

## 1. PREMESSA

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto precisa che nella relazione in oggetto devono anche essere evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed essere analizzati gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Le componenti patrimoniali sono state quindi inserite nell'inventario nel rispetto dei criteri di legge e di regolamento (art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e art. 30 del Regolamento di contabilità) e successivamente, assieme alle componenti finanziarie, nel conto del patrimonio.

Il conto economico è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione delle componenti economiche di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, come richiamate dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Nel prosieguo della presente relazione si cercherà pertanto di fornire, oltre ad una generale lettura dei dati di gestione, anche un'analisi comparativa, tenuto conto dei programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, tra i risultati conseguiti e i costi sostenuti, al fine di verificare se le risorse impiegate siano state utilizzate razionalmente, evidenziando di conseguenza gli scostamenti più significativi.

## 2. RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ANNO 2013

Le risultanze complessive della gestione finanziaria dell'anno 2013 conducono ad **un avanzo di amministrazione di 327.666,85 di cui:**

- dalla gestione corrente	179.568,22
- dalla gestione in conto capitale	127.600,35
- dalle partite di giro	746,33

ovvero, di cui:

- dalla gestione di competenza	146.849,85
- dalla gestione residui	161.065,05

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 non applicata al bilancio di previsione 2013, di € 19.751,95 per unavanzo di amministrazione ammontante nel totale a **€ 327.666,85** costituito da fondi per finanziamento di spese in conto capitale per € 119.052,27 da fondi non vincolati per € 208.614,58.

## 2.1 RISULTATO GESTIONE COMPETENZA

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	449.685,49	- 1.651.744,19	1.341.285,63	139.226,93
gestione in conto capitale	0,00	- 809.390,54	817.013,46	7.622,92
gestione partite di giro	0,00	- 457.965,97	457.965,97	0,00
			<b>Totale</b>	<b>146.849,85</b>

Si evidenziano le somme più significative che hanno determinato il risultato sopraindicato:

### GESTIONE CORRENTE

#### Maggiori entrate

Descrizione	Importo
Contrib. stato imu prima casa e altro (2^ rata IMU assegnata Stato dic. 2013)	401.419,15
contributo stato finalità diverse	27.200,43
restituzione prestiti d'onore/compart. varie-uff. unico soc.	5.255,62
proventi uso locali proprietà com.le	3.005,85
prov. imp. fotovoltaico in regime commerciale - r.iva	1.957,92
concorso utenti serv. assistenza domiciliare - uff. unico soc.	1.778,05
proventi concessioni cimiteriali	1.600,00
varie di minore entità	7.468,47
<b>Totale maggiori entrate correnti di competenza</b>	<b>449.685,49</b>

#### Minori entrate

Descrizione	Importo
Imu - imposta municipale propria (abolizione imu prima casa ed ass.li - 2^rata) e al netto dell'imu che alimenta il fondo di solidarietà com.le (vedi minore uscita)	1.509.671,63
addizionale comunale all'irpef (per effetto minor entrata add.le irpef rimborsata dallo Stato al tit. II – trasf .Stato- per applicazione cedolare secca)	27.200,33
proventi servizio pasti a domicilio- uff. unico sociale (minore entrata correlata a minore uscita).	23.768,65
reintroito fondi progettazione interna (l'entrata è al lordo dei contributi per oneri riflessi)	17.334,91
contr.regionale per libri testo L.R.1/01 (vedi correlata minore uscita)	13.098,41
fitti reali di fabbricati (trattasi minore entrata riferita n. 2 alloggi caserma in attesa di definizione del contratto)	8.587,36

conc. rette cittadini in struttura- uff. unico soc.( vedi minore uscita)	7.941,22
diritti di segreteria e di rogito (l'importo si riferisce solo a Pieve mentre l'uscita è riferita ai due Comuni di Pieve e Refrontolo)	6.542,23
contr. Reg. elim. barr. arch. - uff. unico soc. (vedi minore uscita)	6.000,00
fondo di solidarieta'	4.350,77
contr. Regionale per ass.za domiciliare - uff. unico soc.	4.208,54
sanzioni amm.ve violazioni in materia ediliz./amb.	3.710,00
contributo Reg.le per minori in affido	3.501,01
varie di minore entità	15.829,13
<b>Totale minori entrate correnti di competenza</b>	<b>1.651.744,19</b>

## USCITA

### Economie

Descrizione	Importo
Trasf. quota imu per fondo di solidarietà (la somma è stata trattenuta dalle agenzie delle entrate direttamente dall'incasso imu - vedi minore entrata)	1.073.300,00
rette cittadini in struttura - uff. unico sociale (vedi entrata)	19.965,65
assist. agli indigenti - uff. unico soc. - contributi	19.576,23
i.v.a. a debito (la chiusura del 4° trim.2013 a genn.2014 non rilevava iva a debito)	20.140,82
servizio pasti a domicilio - uff. unico soc. (vedi minore entrata )	16.278,05
spese incarichi - collaborazioni esterne	13.865,00
contr.per libri di testo-fin.regionale (vedi minore entrata)	13.098,41
fondo progettazione uff. tecnici (la minore uscita risulta meno consistente della minore entrata in quanto si riferisce al solo compenso mentre i minori IRAP e oneri vengono rilevati nel capitolo del personale)	13.046,72
fondo di riserva vincolato e non vincolato per spese non prevedibili	12.769,00
interventi a favore dei minori - uff. unico soc. - contributi	9.892,78
quota dir.segr.spettante al segr.comunale.(la minore uscita si riferisce al compenso per entrambi i Comuni di Pieve e Refrontolo- vedi minore entrata)	9.166,31
contr.elim.barriere architettoniche L.13/89 - uff. unico soc. (vedi minore entrata)	6.000,00
spese convegni mostre manifestazioni culturali - prest. serv.	5.813,42
sost. famiglie con minori - uff. unico soc. - contr.	5.128,59
serv. Intercomunale assoc. vig./cust. - uff. unico soc.	4.309,31
spese mantenimento funzionamento c.e.d. - prest. serv.	3.913,61
sp. telef. edif. scolastici. - pr. serv.	3.797,69
spese per villa Brandolini - prest.serv.	3.493,93
trasf. all'usl funzione Assistenza sociale - uff. unico soc.	3.109,67
spese i.p.a. terre alte m.t. - prest. serv.	3.068,40
sp. ass. util. locali c.li - prest. serv.	2.725,32
servizio assistenza domiciliare - uff. unico soc. - acq. beni	2.643,12
i.r.a.p. su redditi assimilati e di lavoro autonomo	2.593,58
spese telefoniche uffici - prest. serv.	2.419,34
spese funzionamento c.e.d. - acq. beni	2.253,36
servizio assistenza domiciliare - uff. unico soc.	2.121,25

restituzione proventi concessione loculi/ossari	2.106,80
compensi per lavoro accessorio	2.000,00
oneri previd.e assic.c/ente uff. tecnico	2.000,00
servizi alla famiglia/doposcuola - uff. unico soc. – prest. serv.	2.000,00
varie di modesto importo	58.616,98
	1.341.213,34
TIT III	
Quota capitale mutui –risparmi	72,29
<b>Totale minori spese correnti di competenza</b>	<b>1.341.285,63</b>

Si osserva che il risultato di gestione corrente di competenza di € 139.226,93 aumenta rispetto ad analogo risultato del 2012 (€ 79.096,69) ed è dovuto principalmente ad economie di spesa diverse. (amministrazione generale, funzione di assistenza sociale).

### **GESTIONE IN CONTO CAPITALE**

#### **Maggiori entrate da:**

Descrizione	Importo
Proventi da concessioni edilizie,condono, monetizz. Standard	6.998,91

#### **Minori entrate da:**

Descrizione	Importo
Alienazione immobili comunali	798.900,00
Contributo della Regione e da privati per digitalizzazione sala cinema Teatro Careni	3.674,00
Proventi da condono, monetizz. Standard	1.154,62
	12.656,00
Proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. N.11/2004	4,83
Devoluzione Mutui eBOC (somma residuale)	
<b>Totale minori entrate conto capitale</b>	<b>816.389,45</b>
<b>TOTALE MINORI ENTRATE NETTE</b>	<b>809.400,54</b>

A cui corrispondono minori uscite in conto capitale:

#### **Uscita- Economie** (di spesa con indicazione della corrispondente entrata)

Per lo più trattasi di economie sull'impiego di oneri di urbanizzazione e spese una tantum destinate a manutenzioni straordinarie.

Descrizione	Importo	TOTALE
<i>Finanziate con proventi perequazioni urbanistiche</i> (ristrutturazione immobili comunali)		<b>12.656,00</b>
<i>Finanziate da contributo regionale e da privati</i>		<b>3.674,00</b>
digitalizzazione sala cinema teatro Careni Regione	1.324.700,00	
digitalizzazione sala cinema teatro Careni Privati	2.349,30	
<i>Finanziate con proventi concessioni edilizie</i>		<b>1.777,59</b>

Contributo parrocchie opere di culto	1.777,59	
<i>Finanziate con proventi da alienazioni immobili</i>		<b>798.900,00</b>
Ristrutturazione immobili patrimoniali		
<i>Finanziate con altro:(mutui –boc)</i>		<b>4,83</b>
<i>Finanziate con avanzo, ave, avc</i>		<b>1,04</b>
<b>Totale minori uscite in conto capitale</b>		<b>817.013,46</b>

## 2.2 RISULTATO GESTIONE IN CONTO RESIDUI (2012 e precedenti)

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	0,00	-120.830,07	161.171,36	40.341,29
gestione in conto capitale	0,00	- 92.865,03	-212.842,46	119.977,43
gestione partite di giro	0,00	-5.291,54	- 6.037,87	746,33
			<b>Totale</b>	<b>161.065,05</b>

Si rammenta che tale quota **di avanzo** è generato dalla differenza algebrica tra residui attivi eliminati dal conto finanziario ed i residui passivi eliminati per insussistenza come sotto si dettaglia:

- *minori accertamenti gestione corrente a residui entrate per complessivi € 120.830,07 di cui:*
  - dal trasferimento parziale di residui attivi del 2008/2011 dal consuntivo 2013 al registro delle entrate di incerta esazione per complessivi €58.334,01 per provvedimenti violazioni ici-arretrati;
  - dall'insussistenza o inesigibilità di taluni residui attivi correnti per € 62.496,06 di cui i principali sono:
    - riduzione trasferimento dello Stato (FSR) a finanziamento bilancio € 19.723,72;
    - minore provento da concessione in uso spazi comunali (accordi Careni) € 13.042,51;
    - economia su accertamento presunto rimb. spesa di personale in convenzione con Refrontolo € 3.670,47;
    - minore concorso spesa utenti per assistenza domiciliare € 1.496,20;
    - minor concorso s pesa rette cittadini in struttura € 1.201,48;
- *minori accertamenti in conto capitale a residui per complessivi € 92.865,03 di cui:*
  - somma economizzata su mutuo ampliamento scuola elementare del Contà devoluto a finanziamento scuole elementari Barbisano € 63.215,78;
  - per minor contributo da Comuni per risparmio spesa videosorveglianza in rete € 11.553,63;
  - per minor contributo da Comuni e Regione per risparmio spesa su rotatoria aree industriali –S.P.34 € 18.095,62.
- *minori accertamenti in partite di giro a residui per complessivi € 5.291,54.*

Il totale di questi minori accertamenti, eliminati dai residui attivi ammonta complessivamente ad **€ -218.986,64.**

Il dato deve essere confrontato con **gli impegni in conto residui (uscite) eliminati per insussistenza** con il conto consuntivo 2013 pari ad. **€ 380.051,69** di cui :

€ 161.171,36 di parte corrente

di rilievo l'economia di spesa relativa a:

Descrizione:	Importo
servizi di assistenza domiciliare	11.362,69
servizi pasti a domicilio	10.398,38
quota diritti di segreteria e rogito	7.760,41
spese ufficio ced	7.144,31
spese per impianto fotovoltaico in regime commerciale	7.034,40
servizio intercomunale associato di vigilanza e custodia	5.414,31
rette cittadini in struttura	4.898,30
spese per incarichi collaborazioni esterne	4.465,52
spese manutenzione scuole elementari	3.593,80
spese per villa Brandolini	3.882,16
spese per utilizzo palestre	3.204,00

Per il resto trattasi di tante economie di spesa arretrata di entità minore rivelatesi insussistenti.

€ 212.842,46 in conto capitale:

le economie più consistenti :

Descrizione	Importo
ampliamento scuola elementare contà-2° stralcio palestra- devoluzione	63.215,78
realizzazione sottopasso via Cal Monda -risparmio e devoluzione	54.000,00
ampliamento scuola elementare contà1° e 3° stralcio - devoluzione	50.930,39
rotatoria aree industriali su sp 34 –contributo Comuni	11.210,91
realizzazione videosorveglianza in rete –contributo comuni	11.553,63
spese per progettazione/fattibilità	7.966,46

€ 6.037,87 in partite di giro

La differenza tra entrata in conto residui eliminata e spesa in conto residui eliminata è di + **€ 161.065,05**.

Tale importo POSITIVO viene ulteriormente integrato dalla quota di avanzo di amministrazione degli anni 2012 e precedenti non applicata al bilancio di € di € 19.751,95 per cui si determina un **avanzo effettivo della gestione residui di € 181.017,00**.

### 3. DETERMINAZIONE AVANZO DI COMPETENZA

L'avanzo della gestione di competenza, **pari a € 146.849,85** di cui € 139.226,93 derivanti dalla gestione corrente e € 7.622,92 dalla gestione in conto capitale, è stato determinato prevalentemente, per la gestione corrente, da economie nei capitoli del P.E.G. Si rinvia agli specifici commenti dei singoli programmi di bilancio (sezione 5 della presente relazione o all'analisi della spesa per funzioni ed interventi come indicato nella presente relazione).

Tenuto conto della struttura dei documenti contabili sia di previsione che di rendicontazione sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare, si riassumono di seguito i principali scostamenti rispetto alle previsioni:

### 3.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	-1.541.393,32
- trasferimenti	399.630,82
- extratributarie	-60.296,20
<b>Minori entrate gestione correnti gestione competenza Totale</b>	<b>1.202.058,7</b>

MINORI SPESE	IMPORTO
funzioni generali di amministrazione	1.169.789,74
funzioni relative alla giustizia	1,08
funzioni di polizia locale	3.184,35
funzioni di istruzione pubblica	23.160,13
funzioni relative alla cultura	16.977,64
funzioni nel settore sportivo	1.630,38
funzioni nel campo turistico	555,30
funzioni nel campo della viabilità	2.626,93
funzioni riguardanti gestione territorio	20.828,56
funzioni nel settore sociale	97.828,56
funzioni campo sviluppo economico	4.630,97
funzione servizi produttivi	
Per rimborso di prestiti	72,29
<b>Minori spese correnti gestione competenza Totale</b>	<b>1.341.285,63</b>
<b>Totale gestione corrente competenza</b>	<b>139.226,93</b>

### 3.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	-798.900,00
- trasferimenti	-10.485,71
- riscossione crediti	0,00
- assunzione di mutui	-4,83
<b>Maggiori Entrate c/capitale competenza totale</b>	<b>-809.390,54</b>

MINORI SPESE c/capitale competenza	IMPORTO
<b>totale</b>	<b>817.013,46</b>
<b>Totale gestione c/capitale competenza</b>	<b>-7.622,22</b>

#### 4. DETERMINAZIONE AVANZO IN CONTO RESIDUI:

da minori entrate correnti	€ - 120.830,07	
da minori entrate in conto capitale	€ - 92.865,03	
da minori entrate partite di giro	€ - 5.291,54	<b>€- 218.986,64</b>

da minori spese correnti	€ 161.171,36	
da minori spese in conto capitale	€ 212.842,46	
da minori spese partite di giro	€ 6.037,87	<b>€ - 380.051,69</b>

#### **AVANZO GESTIONE RESIDUI**

**€ 161.065,05**

##### 4.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	-80.175,40
- trasferimenti	- 1.207,28
- extratributarie	- 39.447,39
<b>Totale maggiori entrate correnti in conto residui</b>	<b>- 120.830,07</b>

MINORI SPESE	IMPORTO
<b>totale</b>	<b>161.171,36</b>
<b>Totale gestione corrente in conto residui</b>	<b>40.341,29</b>

##### 4.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	0,00
- trasferimenti	- -29.649,25
- riscossione crediti	
- assunzione mutui	-63.215,78
<b>totale</b>	<b>- -92.865,03</b>

MINORI SPESE	IMPORTO
<b>totale</b>	<b>212.842,46</b>
<b>Totale gestione in conto capitale in c/o residui</b>	<b>119.977,43</b>

##### 4.3 GESTIONE DELLE PARTITE DI GIRO C/O RESIDUI

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
<b>totale</b>	<b>- -5.291,54</b>

MINORI SPESE	IMPORTO
<b>totale</b>	<b>-6.037,87</b>
<b>Totale gestione delle partite di giro in c/o residui</b>	<b>746,33</b>



## 5. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

La predisposizione del Conto del bilancio è stata effettuata sulla base di 7 programmi di spesa di parte corrente e 7 programmi di spesa di investimento.

### PROGRAMMA -1- URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE (AMMIN.GEN.-DEMOGRAF.)

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Sindaco Fabio Sforza	Urbanistica – S.U.E.(Edilizia Privata)	Natale Grotto
	Ragioneria	Pessot Cinzia
	Tributi	Claudia Perenzin
	Personale	Angela Tomasi
	Segreteria Gen.–Protocollo-Messi e Contratti	Angela Tomasi
	Avvocatura Civica	Angela Tomasi
	Servizi Demografici	Claudia Perenzin
	Informatico-Centro Elaboraz.dati (C.E.D.)	Claudia Perenzin

### PROGRAMMA -2- PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Giuseppe Calissoni	Gestione Patrimonio e Manutenz.- Qualità della vita	Daniela Bernaus

### PROGRAMMA -3- LAVORI PUBBLIC/AMBIENTE/AGRICOLTURA

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Gino Lucchetta	Lavori Pubblici - Espropri Ambiente Agricoltura	Daniea Bernaus Natale Grotto Natale Grotto

### PROGRAMMA -4- CULTURA/TURISMO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Nicola Sergio Stefani	Cultura Turismo	Angela Tomasi Natale Grotto

### PROGRAMMA -5- SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Salvatore Cauchi	Sport Associazioni	Angela Tomasi Angela Tomasi

### PROGRAMMA -6- SOCIALE/ISTRUZIONE

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Rosalisa Ceschi	Servizi Sociali Scuola	Loretta Gallon Angela Tomasi

### PROGRAMMA -7- POLITICHE PER LA SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Alberto Villanova	Polizia Locale Protezione Civile S.U.A.P. (Attività Produttive)	Gian Pietro Caronello Natale Grotto Natale Grotto

N.B.: I Referenti Politici e i Responsabili di Servizio sono quelli risultanti al 31.12.2013

## PROGRAMMA 1

### 5.1. URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Il 2013 si è distinto come anno determinante per il futuro del Comune e la gestione della “cosa pubblica”. Tale periodo è stato caratterizzato dal prosieguo dell’iter amministrativo riguardante le scelte strategiche in corso, quali la valorizzazione delle aree centrali del Capoluogo con la ristrutturazione del Palazzo Vaccari, destinato a divenire il Municipio nella sede definitiva, e delle attività propedeutiche all’acquisizione delle aree previste a supporto del palazzetto dello sport.

Il trasloco della sede di Via Giuseppe Vaccari n. 2, riposizionato in sedi provvisorie è un’incombenza che, seppure attesa, ha impegnato alacremente tutti i dipendenti per un lungo periodo. Conseguentemente numerose attività non prioritarie hanno subito sensibili rallentamenti ma prontamente recuperati nei successivi mesi.

Per quanto riguarda lo scrivente Servizio, le operazioni di trasloco si sono svolte durante il periodo estivo (luglio – agosto) ed hanno interessato lo spostamento, oltre alle armadiature presenti presso la vecchia sede di via Vaccari, anche di tutti gli archivi relativi alle pratiche in itinere, definite e di ogni altro atto amministrativo.

In tale situazione si è inserito anche il nuovo percorso amministrativo che ha portato alla definitiva gestione dei servizi (funzioni) unitariamente al Comune di Refrontolo, e che porterà in seguito all’unione con in Comuni del circondario come scenario definitivo.

In vista del completamento della gestione associata delle funzione che prevedeva, a far data dal 01/01/2014, il trasferimento allo scrivente servizio anche delle funzioni legate al territorio di Refrontolo, è stato dato inizio alle operazioni di trasloco presso la sede municipale di via Majorana dei relativi archivi di Refrontolo, al fine di consentire una funzionale ed ottimale gestione del servizio.

#### Riferimenti normativi:

- 1) Legge urbanistica regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) Legge regionale 08/07/2009 come modificata dalla L.R. 29/11/2013 (c.d. Piano Casa);
- 3) Il PAT approvato in Conferenza di Servizi in data 12/10/2010 e vigente dal 02/01/2011;
- 4) il P.I. approvato definitivamente il 30/10/2012 e vigente dal 24/11/2012;
- 5) il PATI approvato in Conferenza di Servizi in data 27/03/2013 e vigente dal 24/05/2013;

#### ASPETTI GENERALI

Gli strumenti di pianificazione delineano le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuano le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico approvato dall’Amministrazione comunale.

L’Urbanistica, come più in generale le attività di programmazione a livello locale, hanno risentito del difficile periodo storico caratterizzato dalla sfavorevole congiuntura economica, certamente pesante ed incerto per ogni iniziativa a valore strategico. Vi è certamente il rischio che tutta la pianificazione venga condizionata negativamente da istanze o iniziative congiunturali a breve termine, in grado di offrire una boccata d’ossigeno al sistema, ma che potrebbero avere ricadute negative a medio/lungo termine.

Nel corso del 2013 sono stati portati a termine i processi collegati agli accordi pubblico-privato ex art. 6 della LR 11/2004, già recepiti nel Piano degli Interventi, e sono state avviate le attività amministrative collegate alla stipula di ulteriori accordi pubblico privato.

E' stata inoltre eseguita una verifica delle N.T.O. (norme tecniche operative) del PI in ordine al loro allineamento con i dispositivi del PAT e del PATI, e con gli elaborati grafici del medesimo strumento urbanistico, finalizzata alla predisposizione di apposita variante.

Altresì sono state predisposte le varianti al PI ed altri strumenti attuativi necessari per riscontrare alcune istanze specifiche da parte di cittadini e ditte anche a carattere perequativo.

Tutta l'attività pianificatoria resta comunque ispirata ai principi generali di un modello di consumo del territorio razionale, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali.

Tali attività sono svolte tenuto conto delle implicazioni e delle ricadute preventivabili in materia ambientale.

E' proseguito il processo di affinamento dei progetti a breve e lunga scadenza inerenti la riqualificazione ed il riordino delle aree centrali del capoluogo, finalizzati all'attuazione di interventi anche in collaborazione con il privato, secondo le previsioni della strumentazione urbanistica vigente.

In relazione alle somme in uscita previste in bilancio per il settore, si conferma ancora una sensibile riduzione rispetto gli anni precedenti ed anche, per quanto riguarda l'entrata, si conferma il decremento che segue l'andamento delineatosi negli anni precedenti. Nel corso del 2013 sono state introitate le somme previste dagli accordi pubblico – privati portati a termine.

Non sono pervenute ad oggi maggiori somme dovute a entrate straordinarie.

Relativamente al "Piano Casa", il trend registrato dal 2009 ad oggi evidenzia un interesse nei limiti della normalità ed in linea con i comuni contermini. La maggior parte degli interventi realizzati con il piano casa non comportano sostanziali incrementi delle entrate per contributo di costruzione in quanto per lo più interventi gratuiti che usufruiscono delle agevolazioni/esenzioni previste dall'art. 7 della medesima legge regionale.

E' continuata la formazione degli addetti (prima dell'adozione del PAT alcuni addetti del Servizio hanno partecipato ad un primo modulo presso la Regione Veneto a carattere illustrativo/ricognitivo), al fine di acquisire le competenze necessarie per l'avvio di un primo livello, in grado di garantire conoscenza e autonomia sufficienti per dare corso alle predette attività di aggiornamento dei dati presenti nel Quadro conoscitivo ed anche nella formazione delle banche dati specifiche per alcune progettualità puntuali inerenti, ad esempio, la protezione civile, la toponomastica, la redazione di varianti, ecc. Tale attività presuppone la conferma di personale dedicato che possa diventare punto di riferimento per tutta l'attività informatica a valenza pianificatoria-territoriale.

Il programma delle attività inerenti l'urbanistica e le sue connessioni applicative con gli altri settori dell'Amministrazione è ancorato alla consapevolezza che sarà sempre più necessaria un'azione preparatoria, sinergica e coordinata, che parta dalla conoscenza del territorio e delle sue risorse, per formare azioni mirate ed efficaci, particolarmente di medio e lungo termine, che vada oltre la mera gestione ordinaria dell'Ente derivante dall'attuale domanda di servizi.

#### SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

Attualmente il Comune di Pieve di Soligo è accreditato mediante lo Sportello Unico Camerale.

Questo consente il ricevimento e la costante tracciabilità delle pratiche mediante il sistema nazionale di Infocamere.

Si ricevono pratiche per edilizia produttiva, sia nuove che di variazione e pratiche per attivazione di esercizi commerciali/produttivi.

Nel 2013 sono state comunque accettate pratiche al protocollo anche con il tradizionale sistema cartaceo, al fine di non creare disagi e difficoltà all'utenza maggiormente svantaggiata.

## **5.2. RAGIONERIA**

Il servizio economico finanziario cura particolarmente rapporti con l'interno della struttura, anche se interagisce quotidianamente con l'esterno tramite gli uffici che lo compongono (ragioneria, economato, ambito fiscale).

Dal 1° gennaio 2013 tale servizio viene svolto in gestione associata con il Comune di Refrontolo. Obiettivo primario per quest'anno è l'armonizzazione e la progressiva standardizzazione tra i due Enti delle diverse attività e procedure per una gestione associata efficiente.

**a) Si è proceduto ad uniformare la stesura dei principali documenti contabili:**

- conto consuntivo 2012 entro il 30.4.2013 per entrambi gli Enti

- bilancio di previsione 2013: entro il 04.06.2013 per Pieve  
entro il 20.06.2013 per Refrontolo

In particolare si è provveduto:

- alla stesura di un iter uniforme tra i due Enti;

- all'impostazione contabile armonizzata del preventivo 2013 e consuntivo 2012;

- ad una nuova codifica spese di investimento 2013 omogenea e alla revisione residui; (per Refrontolo);

- alla stesura di relazioni della Giunta strutturalmente uniformi;

- all'incontro con i revisori per esame nuove procedure e modelli gestionali per armonizzazione;

- alla predisposizione di delibere di Giunta, Consiglio e di determine di approvazione degli atti su modelli uniformi;

- alla stesura di informative alla Giunta su modello omogeneo.

**b) alla stesura di un unico PEG/POG per entrambi gli Enti;**

**c) all'armonizzazione degli atti di gestione:**

- per Refrontolo in particolare:

1) Allineamento della procedura e stesura determine;

2) Formazione del Responsabile del procedimento all'istruttoria degli adempimenti contabili e fiscali per correttezza e rapidità nel raggiungimento del risultato.

3) Servizio provveditorato: armonizzazione procedure per riduzione spesa:

risparmio di carta e di spese postali con smaterializzazione della documentazione cartacea, pagamenti elettronici, utilizzo PEC, promozione dell'invio degli avvisi di pagamento ai fornitori e ogni altra comunicazione nonché la documentazione dei bilanci, rendiconti ed allegati vari mediante e-mail.

4) Modifica al regolamento di contabilità e servizio economato: la modifica è stata effettuata per garantire:

a) uniformità di gestione (in particolare con l'adozione del PEG).

b) maggiore celerità e snellezza operativa in particolare per quanto concerne la modalità di liquidazione delle fatture.

5) Snellimento del numero dei capitoli codificati a Bilancio, con eliminazione di tutti quelli obsoleti.

6) Internalizzazione della tenuta della contabilità IVA attuata mediante l'informatizzazione della stessa, con istituzione dei registri e delle procedure per la tenuta regolare durante l'esercizio.

7) Abilitazione/disabilitazione delle utenze informatiche per effetto del cambio di operatore e responsabile (mandato informatico, Corte dei Conti, Agenzia delle Entrate – Entratel, ecc.).

8) Avvio del lavoro di revisione dell'intera contabilità patrimoniale consistente nella ricostruzione della banca dati dell'inventario dei beni mobili e immobili; affidamento dell'incarico alla stessa software – house del programma gestionale in uso per la contabilità finanziaria.

- per entrambi gli Enti ( Pieve di Soligo – Refrontolo):

1) Velocizzazione dei pagamenti quale misura anticrisi economica con l'esecuzione delle seguenti attività:

- organizzazione e comunicazione ai responsabili dei servizi nuove modalità operative per pagamento fatture nei 30 gg. dal ricevimento,
- rilevazione dei pagamenti dei debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 – D.L. 35/2013,
- acquisizione credenziali per accesso sito web piattaforma elettronica certificazione crediti dei fornitori,
- richiesta di spazi finanziari, attraverso il sito web del MEF, da poter escludere dai conteggi del patto di stabilità,
- comunicazione ai fornitori dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e non ancora estinti entro il 30 giugno 2013,
- inserimento nel sito web dell'Ente dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e non ancora estinti entro il 30 giugno 2013,
- Ricognizione tramite la piattaforma elettronica dei debiti contratti entro 31.12.2012 e non estinti entro il 15.9.2013.

2) Nuovo termine di pagamento delle transazioni commerciali (D.Lgvo 192/2012):

organizzazione e comunicazione ai responsabili dei servizi nuove modalità operative per pagamento fatture nei 30 gg. dal ricevimento. Nel frattempo però il legislatore ha imposto i seguenti aggiornamenti procedurali prima dei pagamenti:

- a) verifiche imposte dalla nuova normativa sulla tracciabilità dei pagamenti con individuazione dei conti dedicati,
- b) dall'utilizzo del CIG,
- c) verifiche fiscali e contributive richieste prima dei pagamenti alle imprese (DURC),
- d) quanto previsto dalla nuova normativa "Amministrazione Aperta" per la pubblicazione sul sito del Comune, per ciascun beneficiario, dei pagamenti effettuati dall'1.1.2013.

3) Revisione procedure in atto e conseguente omogeneizzazione per i due Enti in merito alla gestione degli impianti fotovoltaici:

Per Refrontolo:

- a) verifica e quantificazione degli incentivi rimasti da trasferire al C.I.T.;
- b) verifica inquadramento fiscale di ogni singolo impianto e fatturazione degli importi erogati quali contributi in conto scambio sul posto;

Per Pieve:

- c) analisi andamento della produzione a seguito riscontro gravi anomalie nelle letture comportanti minori entrate significative per incentivi; disposto rilevamento mensile della produzione di tutti gli impianti.

4) Adeguamento del bilancio annuale sia per dar seguito alle richieste di modifica formulate dai vari Responsabili dei Servizi per rispondere alle esigenze dei cittadini ed ai nuovi programmi dell'Amministrazione (in particolare per quanto attiene agli interventi in conto capitale) sia per adattarlo alle frequenti modifiche legislative e contabili (ridefinizione fondo di solidarietà 2013 in base alla definizione del gettito Imu 2012 da parte dello Stato).

5) Tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa (accertamenti ed impegni) e riscossione e pagamento allo scopo di consentire alla intera struttura la visualizzazione aggiornata, sotto il profilo contabile, dell'attività amministrativa.

6) Gestione economale e di provveditorato aderente al tempestivo assolvimento delle richieste.

7) Tempestiva verifica e numerazione delle determine allo scopo di accelerare i tempi dell'attività amministrativa nel suo complesso.

#### PATTO DI STABILITA'

**Un nuovo obiettivo assegnato al servizio per l'anno 2013 ha riguardato l'avvio del patto di stabilità per Refrontolo . Questo ha comportato:**

- Il calcolo dei limiti di spesa conseguenti all'introduzione del patto di stabilità (in particolare della spesa in conto capitale) con la stesura della bozza di bilancio coerente con i nuovi vincoli;
- Una direttiva interna del responsabile del Servizio finanziario con nuove procedure e tempistica relativa;
- Verifica periodica con gli altri Responsabili di servizio per la programmazione dei pagamenti e per eventuali criticità riscontrate.

#### **Per entrambi gli Enti:**

- *Un monitoraggio costante dei flussi di competenza e di cassa* allo scopo di verificare con continuità il *rispetto degli obiettivi del patto* come richiesto dalla finanziaria 2013 e dalle manovre economiche successive (anche in sinergia con tutti i responsabili di servizio in particolare con il servizio Lavori Pubblici con il quale si sono approntati piani per i pagamenti).
- La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno prevista dal 2012 e rappresentata dal meccanismo di premialità in base **alla "virtuosità", non è stata riproposta per l'anno 2013, non rendendo quindi possibile beneficiare di un possibile aumento della capacità di spesa in conto capitale per investimenti.**
- Si è inoltre proceduto alla richiesta dell'assegnazione di spazi finanziari concessi dallo Stato per il miglioramento del patto(decreto legge n. 35/2013 ) con il seguente esito:  
**per Pieve di Soligo : miglioramento di € 78.000,00(di cui usufruiti € 77.000,00)**  
**per Refrontolo: miglioramento di € 14.000,00 (tutti usufruiti)**
- Si segnala che il servizio ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 17 maggio 2013 l'accesso al cosiddetto "**Patto verticale Regionale incentivato**". Trattasi di un fondo sul patto 2013 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (euro 26.221.000,00 messi a disposizione dei comuni nella fascia di popolazione tra 1.001 e 15.000,00 abitanti).  
Per quanto riguarda il Comune di Pieve di Soligo, a fronte di una richiesta di complessivi € 835.000,00, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario di € 73.000,00.  
Per Refrontolo, a fronte di una richiesta di complessivi € 354.000,00, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario di € 68.000,00.

Nondimeno è continuata *la stesura di periodici report* per verificare la possibilità di pagamento della spesa di investimento con contemporaneo rispetto degli obiettivi programmatici 2013; in particolare tenendo monitorata la riscossione delle entrate in conto capitale (contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, oneri di urbanizzazione, alienazioni ecc) sia in competenza che a residui, nonché l'accertamento delle entrate correnti.

L'Ente ha provveduto ad inoltrare, nel termine previsto del 15 settembre 2013, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario)**. **La Regione non ha tuttavia dato avvio alla procedura.**

La Giunta Regionale con Decreto n. 1658 in data 17.09.2013 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale**.

Si tratta, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedano di conseguire nel 2013 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare alla regione **entro l'11 ottobre**, l'entità di questo spazio finanziario **che sono disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo devono comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale**.

*Il Comune che nel 2013 riceve spazi finanziari, nei due anni successivi peggiorerà il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.*

Essendo stata stralciata dal legislatore l'assegnazione della cosiddetta "virtuosità" della quale abbiamo beneficiato nel 2012 e non avendo la Regione dato avvio alla procedura del patto regionale verticale, si è ritenuto opportuno **per il Comune di Pieve di Soligo accedere a questa possibilità**.

La somma richiesta, come da comunicazione del servizio lavori pubblici, per pagamenti possibili in conto capitale da effettuare entro il 31.12.2013, è stata di € 337.950,00.

**La Regione ha assegnato al Comune di Pieve di Soligo l'importo complessivo di € 76.000,00**, che dovrà essere recuperato nei due esercizi successivi (€ 38.000,00 nel 2014 ed € 38.000,00 nel 2015).

**Per il Comune di Refrontolo invece non si è ritenuto opportuno ricorrere a tale procedura.**

**Si attesta che entrambi gli Enti hanno rispettato il patto di stabilità del 2013.**

- I nuovi adempimenti connessi all'avvio del federalismo municipale in particolare l'individuazione dei fabbisogni standard degli Enti. Sono stati forniti i dati contabili ed è stata data collaborazione ai Servizi per la redazione dei questionari come richiesti dalla società incaricata SOSE.

Entro la scadenza prevista sono state inviate le indagini dei fabbisogni standard referiti alle "funzione nel campo della viabilità e dei trasporti" e "funzione riguardante la gestione del territorio ed ambiente".

E' stata inoltre seguita ed approfondita la normativa in itinere sul federalismo municipale in particolare per quanto riguarda la nuova modalità di attribuzione dell'IMU.

Si è approfondito lo studio della TARES ovvero del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, istituito dalla manovra Monti con decorrenza dal 1° gennaio 2013, allo scopo di individuarne il gettito e le modalità applicative. Lo stesso è stato versato dal contribuente direttamente allo Stato su indicazioni fornite dalla SAVNO(gestore del servizio).

- E' stata seguita con attenzione la normativa introdotta per far fronte alla crisi economica e con ricaduta anche sugli Enti Locali (vedi decreto leg.vo 33/2013 sulla trasparenza, D.L. 35 /Legge

64 del 2013 sul pagamento dei debiti, D.L. 69/Legge 98 “DEL FARE”, D.L. N. 102/2013 disposizioni in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare d altro). In particolare è stato necessario seguire la normativa che, tempo per tempo, si è succeduta relativamente all’IMU prima casa: Solo a fine novembre (DL .n.133 del 30.11.2013-convertito in legge n. 5 /2014) lo Stato ha stabilito l’esonero anche della seconda rata. Il Comune non avendo deliberato l’aumento dell’IMU nel 2013 è stato risarcito del minor incasso.

- Il reperimento di economie e nuove risorse di bilancio con analisi costante dei dati e adattamento del bilancio alle nuove esigenze (verifica incasso oneri e trasferimento dalla parte corrente al conto capitale, revisione del programma OO.PP. ecc).

La legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24.12.2012) ha istituito il nuovo “Fondo di solidarietà comunale” in sostituzione del precedente Fondo di riequilibrio (o ex trasferimenti statali); detto fondo è alimentato con una quota dell’IMU dei Comuni da definire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri .

Dopo quasi un anno di discussioni e di varie ipotesi passate al vaglio, solo alla fine di ottobre la Conferenza Stato Città ha sancito l’intesa sul metodo di assegnazione del Fondo 2013 definendone l’importo ( € . 949.282,45 in entrata ) nonché la quota di ogni Comune destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello centrale (€ . 1.073.284,00 in uscita). Queste tardive informazioni hanno comportato una rivisitazione del bilancio con l’assestamento di novembre e non poca incertezza di programmazione della gestione finanziaria e di patto.

Negli ultimi giorni di dicembre sono stati monitorati i dati di entrata, in particolare i versamenti dell’IMU da parte dell’Agenzia delle entrate allo scopo di non sfiorare il patto e , nel contempo, di effettuare il massimo dei pagamenti possibili in conto capitale.

- Per quanto riguarda Pieve di Soligo è stato rivisto il piano ventennale di copertura della spesa di costruzione e gestione della palestra polifunzionale nel rispetto dei tempi previsti dall’iter formulato dalla Direzione generale.
- Per la trasparenza, entro il termine del 17.10.2013 in entrambi gli Enti si è provveduto ad inserire nei siti Istituzionali l’elenco e le informazioni complete relativamente a enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati, con rappresentazioni grafiche dei rapporti con l’Amministrazione. Sono stati inoltre forniti i documenti e moduli necessari per l’aggiornamento dei siti istituzionali ai fini della trasparenza (PEG finanziario e gestionale, Relazione Previsionale e Programmatica, regolamenti, elenco determinazioni, indicatore pagamenti e misure organizzative, moduli vari).
- L’ufficio economato in entrambi gli Enti ha gestito in tempo reale tutte le operazioni di pagamento delle spese con scarico dei singoli capitoli di impegno e procede con tempestività alle procedure di fornitura di beni e servizi che sono assegnati alle sue mansioni (fornitura stampati, carta, materiali di consumo, anticipo somme ecc.). Ha provveduto alla pianificazione e programmazione di scorte di magazzino in base a piani di approvvigionamento, ai tempi programmati per le consegne e ai fabbisogni ricorrenti dei singoli servizi. In ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 132/2012 (convenzioni CONSIP e M.E.P.A.), nonché dal Regolamento per l’esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, si è mirato ad ottenere un risultato economicamente e/o qualitativamente più vantaggioso. A Pieve di Soligo come beneficio della riorganizzazione nel 2013 c’è stato un risparmio di spesa del 14,35% sul totale acquisti rispetto al 2012. Si tiene aggiornata una scheda sull’uso di carta riciclata anche in relazione alla L.R. 3/2000 e della comunicazione sul rispetto percentuale di uso da presentare alla Direzione Regionale Tutela Ambiente di Venezia. La percentuale di carta riciclata acquistata nel 2013 è stata del 46,30% sul totale di carta fornita, mentre la percentuale degli acquisti verdi per il 2013 è stata del 27,80% sul totale acquisti.



- Dal lato della spesa per acquisto di beni e servizi l'attenzione è stata particolarmente indirizzata alla verifica, come stabilito dalla normativa statale, dell'utilizzo da parte di tutta la struttura, delle convenzioni Consip sia in forma diretta che come utilizzo dei prezzi relativi come valori a base d'asta.

E' stato effettuato, come previsto dalla nuova normativa, nei tempi previsti, il controllo successivo di regolarità amministrativa dall'Unità.

### **5.3 TRIBUTI**

In seguito all'affidamento ad Abaco S.p.a. della gestione della TOSAP, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni fino al 31.12.2015, nonché all'esternalizzazione di: TARSU, acquedotto, fognatura ed illuminazione votiva, i relativi adempimenti rimasti a carico dell'Ufficio, per tali tributi, sono limitati o residuali.

Il personale può quindi dedicarsi prevalentemente all'attività accertativa concernente l'ICI ed all'IMU, la nuova imposta in vigore dall'anno 2012, sostitutiva dell'ICI, che costituiscono per l'Ente le principali fonti di entrata. E' dunque in quest'ultimo ambito che sono stati fissati gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2013.

E' stato confermato l'indirizzo di proseguire le attività di controllo ICI sulle aree edificabili e sui fabbricati, per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale.

Le attività svolte dall'Ufficio si collocano all'interno di un contesto in cui la programmazione deve essere continuamente rivista e ricalibrata a causa di continui interventi di modifica in materia fiscale e questo richiede continui aggiornamenti del personale e delle procedure informatiche.

Relativamente alla verifica finale dei programmi per l'anno 2013, effettuata l'analisi sia delle attività in essere che delle previsioni contabili a suo tempo formulate, si relaziona come segue:

#### **IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Dal 1° gennaio 2012, entrata in vigore in forma sperimentale dell'IMU, la nuova imposta che ha sostituito l'ICI, si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo, in particolare: definendo le fattispecie imponibili; attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali; aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi).

E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, sui fabbricati rurali strumentali, decisa dal Ministero in prossimità della scadenza della 1^ rata, sospensione poi confermata anche per la seconda rata e, l'esclusione del pagamento della seconda rata IMU, per gli immobili merce.

L'IMU accertata nell'anno 2013 è pari a € 1.341.908,37, a fronte di una previsione iniziale di bilancio di € 3.268.580,00, stornata in corso d'anno a € 2.851.580,00. A questo hanno concorso le modifiche normative su citate ed il deperimento della somma di circa € 1.073.300,00 destinata al finanziamento del Fondo di solidarietà, come tale trattenuta direttamente dallo Stato e pertanto non presente in bilancio né come voce d'entrata, né come voce in uscita.

Per supportare i cittadini di Pieve di Soligo nell'incombenza del versamento dell'acconto IMU, in prosecuzione del servizio avviato nell'anno 2012, durante il periodo 03.06.2013 – 17.06.2013

l'Ufficio Tributi si è reso disponibile per il calcolo della rata di giugno 2013, con contestuale compilazione e stampa dei modelli F24. Le posizioni lavorate allo Sportello sono state circa un centinaio e ovviamente riguardano fabbricati diversi dall'abitazione principale. L'assistenza ai Contribuenti è stata garantita anche per il saldo di dicembre.

#### I.C.I. – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Per quanto riguarda l'attività accertativa relativa al recupero dell'evasione ICI per le annualità 2007 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione ICI) – 2008 – 2009 – 2010 e 2011, le operazioni di controllo sono state avviate e sono tuttora in corso.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta utilizzando i collegamenti telematici con il Catasto Edilizio Urbano, la Conservatoria e l'Agenzia delle Entrate. Questo permette la costante bonifica della banca dati di gestione dell'imposta in dotazione all'ufficio.

I provvedimenti emessi nel 2013 riguardano per lo più i fabbricati, i cui recuperi interessano le annualità pregresse 2007 – 2008 – 2009 – 2010 e 2011, mentre i recuperi sulle aree riguardano taluni Contribuenti che non hanno avuto variazioni ai fini ICI in tali annualità.

La previsione iniziale di € 75.000,00, è stata nel corso dell'anno aumentata di € 16.700,00, in quanto l'attività di controllo ha portato all'emissione di n. 342 provvedimenti ICI, per un importo di € 91.700,00,00.

L'Ufficio ha anche provveduto all'emissione di ruoli ICI per il mancato pagamento degli avvisi di accertamento emessi nelle annualità 2012 e 1° semestre 2013 per violazioni commesse negli anni 2007/2011, previo invio di una lettera pre-ruolo ai n. 30 Contribuenti ICI che non avevano provveduto al pagamento degli stessi. A fronte di una somma non riscossa di circa € 23.909,00, attraverso questa modalità sono stati introitati circa € 14.377,00.

L'ufficio Tributi ha inoltre proseguito nell'attività di organizzazione degli adempimenti interni, sulla base delle risorse umane assegnate per l'anno 2013, con verifica della congruità applicativa delle procedure amministrative in essere.

Considerato che dal 2012 i pagamenti ICI/IMU avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p., viene provveduto con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

Sotto il profilo della gestione amministrativa, nell'ottica della necessaria armonizzazione delle procedure degli Uffici Unici, con conseguente standardizzazione dei provvedimenti e della modulistica, è in corso una ricognizione dello stato dell'arte dell'Ufficio Tributi di Refrontolo, in modo da rilevare le difformità tra i due Uffici e formulare le proposte d'intervento.

#### ADDIZIONALE IRPEF

Rispetto alla previsione a bilancio di € 1.060.000,00, l'introito da addizionale Irpef dell'anno 2013 è stato di circa € 1.032.800,00. La minore entrata di circa € 27.200,00 è stata compensata dallo Stato con trasferimento imputato ad altro capitolo (addizionale Irpef cedolare secca).

#### TOSAP

La gestione di questa tassa (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e Tosap Mercato settimanale) è affidata in concessione alla Ditta Abaco di Montebelluna. Facendo riferimento alle previsioni iniziali, rispettivamente di € 20.000,00 ed € 70.000,00, alla fine dell'anno 2013 risultano incassati € 49.530,00 ed € 64.370,00.

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Nell'anno 2013 non ci sono state modifiche rilevanti, nè per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, nè per quanto riguarda la deliberazione delle tariffe. Rispetto alla previsione di bilancio di € 107.000,00 per l'Imposta Comunale sulla pubblicità risultano incassati € 122.280,00,

mentre rispetto ad una previsione di € 3.000,00 per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, alla fine del 2013 risultano incassati € 3.688,00.

#### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio è esternalizzato dall'anno 2006.

#### TARES

E' il nuovo tributo comunale rimasto in vigore per la sola annualità 2013, che ha sostituito il regime di prelievo adoperato dall'Ente locale sia questo la Tarsu, la Tia 1 o la Tia 2.

Il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1.

Il gestore ha provveduto autonomamente all'emissione delle lettere e all'invio dei modelli F24 sia per i rifiuti che per la maggiorazione per i servizi indivisibili approvata da questo Comune nella misura di € 0,30/mq.

Dal 2014 tale tributo scomparirà a fronte dell'entrata in vigore della I.U.C. (Imposta Unica Comunale).

### **5.4. PERSONALE**

L'Ufficio personale, gestito a decorrere dal 1° gennaio 2013 nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Refrontolo ha continuato a svolgere, con riferimento ad entrambi i Comuni, tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Per il Comune di Pieve di Soligo la gestione economica del personale dipendente, amministratori e collaboratori (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) ha continuato ad essere espletata da ditta esterna a cui è stato peraltro affidato il servizio anche per il 2014 in prospettiva della costituenda Unione dei Comuni del Quartier del Piave e del Feletto a cui potrebbe essere trasferito il servizio e dell'opportunità di rinviare a tale momento ulteriori decisioni. Per quanto riguarda il Comune di Refrontolo la gestione del personale è stata invece internalizzata dal 1° gennaio 2013, in considerazione del ridotto numero di dipendenti in servizio. La necessità di uniformare la gestione in termini operativi, ha indotto i due Comuni a riconsiderare la scelta effettuata e ad affidare, per il 2014, la gestione economica del personale alla ditta che già cura il servizio per Pieve di Soligo. Il personale dell'Ufficio Unico, utilizzando le professionalità acquisite dalla gestione associata, si occupa, a partire da giugno, anche della gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali, venendo meno, dalla stessa data, per il Comune di Pieve, la convenzione a suo tempo stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana con cui continua invece ad essere gestito, attraverso l'Ufficio Unico Intercomunale, l'Organo di Valutazione (Odv). Da quest'anno ha aderito alla convenzione anche il Comune di Refrontolo che condivide, ora, con Pieve di Soligo, lo stesso Organismo di Valutazione. L'accordo raggiunto assicura, oltre ad una leggera economia di spesa per entrambi i Comuni, una uniforme gestione del trattamento accessorio.

In questo ambito, l'Ufficio Unico ha seguito, nella prima parte dell'anno, la completa e corretta applicazione degli istituti previsti dal nuovo contratto integrativo aziendale stipulato per il triennio 2013 – 2015, accanto a quelli disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro e da specifiche disposizioni di legge in materia. In realtà, essendo rimasti di fatto inalterati, anche in questo esercizio, i limiti ormai noti in materia di personale e di relativa spesa, non solo con riferimento a quella conseguente all'immissione di nuovo personale ma anche a quella derivante dalle dinamiche retributive del personale in servizio, a tempo determinato e indeterminato, pressoché nulli sono stati i margini di manovra in materia di personale per entrambe le Amministrazioni. Come noto, anche il Comune di Refrontolo, è soggetto dal 1° gennaio 2013 al patto di stabilità e quindi alle medesime

norme in materia di personale già in vigore per il Comune di Pieve di Soligo. In questo avvio di gestione associata l'Ufficio si è impegnato nell'armonizzazione delle procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso. La medesima applicazione degli istituti contrattuali, anche in termini di modulistica, tempistica, ecc., ha costituito fin da subito un obiettivo di efficienza interna assegnato all'Ufficio. In particolare l'ufficio ha lavorato ad una direttiva unica concernente per la gestione dell'orario di lavoro, dei permessi, del lavoro straordinario e delle assenze del personale dipendente in sostituzione delle disposizioni precedentemente emanate, una sorta di testo utile teso anche a facilitare l'accesso ai diversi istituti da parte del personale dipendente. In generale l'ottimizzare delle risorse e degli strumenti di cui dispongono i due enti, anche attraverso una coerente gestione delle proprie dotazioni organiche, dovrà progressivamente garantire, pur nell'invarianza dei numeri, la continuità e la qualità costante di tutti i servizi essenziali per le due Amministrazioni, facendosi anche carico dei sempre più numerosi servizi delegati da enti sovraordinati.

In questa prima parte dell'anno, dati i vincoli richiamati, non si è proceduto, in nessuno dei due enti, ad alcuna assunzione, né alla sottoscrizione di contratti flessibili e/o collaborazioni coordinate e continuative, fatta eccezione per il contratto a tempo determinato di un collaboratore amministrativo, già in essere a Pieve e in scadenza a maggio 2013 prorogato fino al limite massimo dei tre anni. L'Ufficio ha continuato ad assistere i vari servizi nella gestione dei lavoratori socialmente utili (liste di mobilità) da utilizzare nei progetti individuati dalle due Amministrazioni. A fine anno, a Pieve, è stata approvata una procedura pubblica per l'attivazione di rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio mediante l'utilizzo di voucher sulla base delle modalità previste dal D.Lgs. 276/2003 e successive modificazioni, al fine di promuovere occasioni di impiego a soggetti usciti o non ancora entrati nel mondo del lavoro. Trattandosi di spesa assimilata a quella del personale dipendente la relativa gestione è stata seguita anche dall'ufficio benché le aree di attività in cui saranno impegnati i lavoratori interessano anche ambiti diversi.

Su richiesta specifica del Comune di Auronzo di Cadore (BL), sono proseguiti gli accordi finalizzati a rinforzare il servizio di Polizia Locale Montano attraverso l'utilizzo di agenti dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve di Soligo – Refrontolo, ai sensi della legge-quadro n. 65/1986 sull'ordinamento della polizia locale. L'utilizzo congiunto del personale di due agenti di Vigilanza dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve è stato oggetto di idoneo accordo anche con il Comune di San Pietro di Feletto nell'ultima parte dell'anno e con il Comune di Godega Sant'Urbano per specifici servizi in occasione dell'annuale Fiera.

Sempre nell'ambito delle collaborazioni tra pubbliche Amministrazioni, è proseguita per tutto l'anno la convenzione con il Comune di Sernaglia della Battaglia per l'utilizzo di un dipendente di Pieve in possesso di professionalità adeguata all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Con riferimento ai dati contabili rilevati alla data del 31 dicembre, l'andamento della spesa 2013, calcolata ai sensi della circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblica Funzione, Corte dei Conti, ecc.), evidenzia una contenuta riduzione della spesa per il personale, dovuta a dinamiche fisiologiche quali congedi parentali senza retribuzione, trattenuta per malattia, riduzione assegni familiari, ecc.. L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta invece di poco superiore alla percentuale riferita all'anno 2012 a causa della contrazione della spesa corrente, parametro di riferimento, ma comunque inferiore al limite del 50% (tenuto conto anche delle spese di personale delle società partecipate) oltre il quale è preclusa qualsiasi possibilità di assunzione.

Anche il Comune di Refrontolo rispetta il limite del 50%, con un leggero aumento della spesa 2013 rispetto al 2012. Va ricordato che il Comune di Refrontolo è soggetto, dal 2013, al patto di stabilità per cui il limite di spesa da considerare non è più il 2008 ma l'anno precedente, ossia il 2012. Attraverso la gestione associata il Comune di Refrontolo ha potuto disporre di figure direttive e di competenze specializzate senza dover ricorrere alla sostituzione del personale titolare di posizione organizzativa cessato a fine 2012.

L'Ufficio Unico Personale ha collaborato negli ultimi mesi alla definizione delle convenzioni e degli accordi con il Comune di Refrontolo per completare la gestione associata di tutte le funzioni e i servizi contribuendo a realizzare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, un'aggregazione totale tra i due enti mediante Servizi e Uffici Unici.

Contestualmente il personale dell'Ufficio ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro costituito in prospettiva dell'Unione dei Comuni con l'obiettivo strategico/finale: di realizzare, al 1° gennaio 2015, la gestione associata economica – giuridica – previdenziale del personale dei sei enti coinvolti, avendo nel frattempo uniformato il più possibile gli istituti, regolamenti e le relative modalità operative.

## **5.5 SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI E CONTRATTI**

Dal 1° gennaio 2013 l'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti è gestito in forma associata con il Comune di Refrontolo tramite la costituzione di un Ufficio Unico. Anche nella sua nuova struttura, l'Ufficio Unico di Segreteria ha continuato ad assicurare, per entrambi gli Enti, tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune, a fornire il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e a predisporre i provvedimenti di competenza del servizio stesso, tra cui le determinazioni inerenti le spese di gestione dell'ufficio, le spese di rappresentanza, le spese per solennità civili e feste nazionali e le spese per la comunicazione. Con riferimento a quest'ultimo profilo, le due Amministrazioni hanno continuato ad avvalersi, nei limiti delle disponibilità di bilancio e della spesa ammessa dalla manovra del 2010, della collaborazione di un unico addetto stampa, con cui l'Ufficio Unico ha collaborato soprattutto per la parte relativa alla raccolta ed archiviazione giornaliera della rassegna stampa.

Per quanto concerne le attività strettamente di rappresentanza, il Comune di Refrontolo ha conferito, nel mese di maggio, la cittadinanza onoraria al dott. Andrea Molesini, poeta, traduttore italiano e scrittore che ha vinto numerosi premi con il romanzo “Non tutti i bastardi sono di Vienna” (Sellerio 2010), ambientato proprio a Refrontolo. L'Ufficio Unico si è occupato della predisposizione delle necessarie delibere di Giunta e di Consiglio, nonché dell'acquisto della targa da apporre all'esterno di Villa Spada, della targa in argento consegnata al dott. Molesini e dell'organizzazione della cerimonia istituzionale. Sempre a Refrontolo, nel mese di dicembre, si è svolta una cerimonia istituzionale di donazione da parte della dott.ssa Chiara Liessi, nipote del sergente pilota Guido Liessi, di un busto in memoria dello zio, realizzato in bronzo dall'artista locale Angelo Lorenzon. Durante questa cerimonia, svoltasi in forma privata per volere della famiglia donante, è stata formalizzata la donazione di questo busto, raffigurante il pilota Guido Liessi, giovane pilota refrontolese, caduto nel compimento del proprio dovere nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

A Pieve di Soligo l'Ufficio ha collaborato con la parrocchia il 6 e 7 ottobre in occasione della ricorrenza della beatificazione di Giuseppe Toniolo nella data di festa indicata dal decreto papale, e il Comitato Cal Santa per la dimora alcune nuove alberature lungo la via Crucis compresa tra via San Martino, la Cal Santa e la “Porta di Gerusalemme”. In entrambi i Comuni sono state curate dall'ufficio le celebrazioni ufficiali del 25 aprile e 4 novembre e con riferimento a Pieve di Soligo anche la festa di San Nicolò, con l'abituale fornitura di materiale didattico alle scuole materne e agli asili nido. Tutta l'abituale attività di accoglienza e rappresentanza svolta dall'ufficio in occasione di cerimonie e manifestazioni è stata condotta tenendo conto delle pesanti e penalizzanti decurtazioni previste a decorrere dal 2011 per le “spese di rappresentanza”.

Alle attività operative proprie del servizio (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, pubblicazione, certificazione della loro esecutività, trasmissione ai Responsabili per la loro attuazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali) per le quali l'Ufficio ha

cercato procedure il più possibile snelle e trasparenti, hanno continuato ad affiancarsi: l'attività di ricevimento del pubblico e l'agenda del Sindaco, la convocazione, nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, della Giunta e del Consiglio, della Prima Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo, laddove costituite. L'ufficio ha continuato altresì a garantire un adeguato supporto all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori nei confronti dell'utenza, nonché tutti quei servizi connessi al diritto dei Consiglieri Comunali all'esercizio delle loro funzioni ed alle necessità di accesso agli atti e documenti nonché alle notizie e informazioni utili all'espletamento del mandato amministrativo. Le diverse attività sono state condotte con particolare attenzione alla standardizzazione di atti e procedimenti tra i due Comuni, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino. Tra le varie competenze svolte anche la gestione e l'accesso ad alcuni immobili comunali (sala riunioni Banca Marostica per Pieve – Sala Ristoro Spada per Refrontolo). Al 31 dicembre sono state rilasciate 47 concessioni in uso della sala di Ristoro Spada e 51 per la sala riunioni della Banca Marostica.

A Refrontolo l'Ufficio ha concluso la procedura per l'attivazione della convenzione con il Tribunale di Treviso per la sostituzione della pena per reati previsti dal Codice della Strada col lavoro di pubblica utilità. Attualmente è possibile anche per il Comune di Refrontolo ospitare fino a due cittadini residenti occupandoli in servizi concernenti le manutenzioni, la cultura ed il sociale. A Pieve di Soligo sono stati ospitati, nel 2013, sei lavoratori, per periodi diversi in relazione alla pena ricevuta, di cui uno ancora in servizio al 31 dicembre.

In seguito al trasloco degli uffici del Comune di Pieve di Soligo in diverse sedi, si è reso necessario ricercare e sottoscrivere nuovi accordi con altri locali pubblici per garantire il servizio mensa a tutti i dipendenti, adempimento a cui ha provveduto l'Ufficio Unico Segreteria.

L'Ufficio ha infine collaborato con il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della Trasparenza per l'approvazione dei relativi piani. In particolare ha coadiuvato il Responsabile della Trasparenza nei numerosi adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni o documenti derivanti dal D.Lgs. 33/2013.

A Pieve l'Ufficio Protocollo, con l'installazione del nuovo programma informatico, ha continuato a gestire la posta in arrivo mediante scansione. Analoga procedura è in fase di avvio anche a Refrontolo in modo da consentire in entrambi gli Enti la rapida fascicolazione dei documenti da parte degli uffici. La dematerializzazione dei documenti è un obiettivo assegnato delle due Amministrazioni all'intera struttura, non solo e non tanto in relazione alle attività di archiviazione e conservazione, quanto soprattutto nel contesto della revisione dei processi logistici, amministrativi, finanziari e di erogazione servizi, con l'obiettivo finale di rendere la vita più semplice al cittadino (efficacia) e migliorare l'efficienza e l'economicità della macchina comunale (efficienza ed economicità).

L'Ufficio messi, anch'esso di supporto a tutti gli uffici comunali, ha continuato a svolgere, in entrambi gli Enti, attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line che ha sostituito, dal 2011, l'affissione cartacea.

Il trasferimento degli uffici del Comune di Pieve di Soligo in diverse sedi, incluso il Comune di Refrontolo, ha interessato in particolare l'organizzazione dell'Ufficio stante la necessità di garantire un adeguato collegamento giornaliero tra le sedi.

L'Ufficio contratti ha proseguito, per entrambi gli Enti, l'ordinaria attività di stesura dei contratti di appalto, forniture e servizi, fornendo valida assistenza ai responsabili delle aree in tutte le procedure di gara da loro adottate, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e agli adempimenti correlati alla scelta del contraente, all'acquisizione dei codici di gara (CIG), alla pubblicazione dei bandi, ecc..

E' proseguito in particolare il percorso di registrazione dei contratti all'Agenzia delle Entrate con modalità telematica, modalità che è stata estesa anche alla trascrizione e della volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso.

Dopo il supporto fornito in sede di gara per la realizzazione dei lavori e gestione della palestra polifunzionale di Via Mire e la gara informale per l'affidamento del servizio di resoconto parola per parola delle registrazioni delle sedute dei Consigli Comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo, l'Ufficio è stato in particolare impegnato con il rinnovo dei bandi di gara per l'affidamento del servizio mensa e trasporto scolastici, gestiti in forma associata con il Comune di Refrontolo, con particolare attenzione per i profili delle pubblicazioni e delle informazioni da comunicare all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – A.V.C.P. - e nella stesura del bando per l'avvio della gestione dell'asilo nido di Refrontolo. Una volta terminate le procedure di gara l'Ufficio si è occupato della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, soprattutto in materia di comunicazione ed informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e della stesura dei relativi contratti. Si è occupato inoltre dei rapporti con la Prefettura e l'Anagrafe Tributaria per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi.

E' continuata la collaborazione con l'Ufficio Pianificazione e Gestione del territorio per la redazione dei contratti di cessione delle aree in attuazione di Convenzioni urbanistiche precedentemente concluse, per la redazione e la pubblicazione del bando di alienazione di un bene immobile (terreno edificabile e per la stipulazione degli atti conseguenti agli accordi ex art. 6 L.R. n. 11/2004.

Nella parte finale dell'anno, l'Ufficio si è occupato principalmente di chiudere tutte le pratiche arretrate in vista del riordino dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale introdotto dall'art. 26 del D.L. 14/2013, ma con effetto differito dal 01.01.2014.

Considerata la soglia minima di € 1.000,00 inserita per l'imposta di registro e l'abolizione di tutte le esenzioni e le agevolazioni tributarie, anche se previste in leggi speciali, di cui poteva usufruire il Comune, l'ufficio ha stipulato tutti gli atti arretrati derivanti da opere di pubblica utilità per i quali l'applicazione della nuova normativa avrebbe comportato un notevole aggravio di spesa.

Nell'ambito della gestione associata con il Comune di Refrontolo l'ufficio ha, infine, predisposto la Convenzione con l'Associazione Molinetto della Croda per la gestione del sito, quella con la Pro Loco per l'utilizzo di parte del magazzino comunale nonché il contratto di comodato per l'ubicazione dell'ecosportello Savno.

Sono infine continuate le normali attività di supporto agli altri uffici nell'applicazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotta dalla legge 136/2010, nell'acquisizione del Codice Identificativo Gara e del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la rilevazione delle concessioni al 31.12.2012.

In materia di assicurazioni, l'Ufficio ha continuato il percorso per giungere ad una opportuna gestione in forma il più possibile unitaria delle problematiche assicurative tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo. In occasione del rinnovo delle polizze del Comune di Refrontolo con scadenza 30.11.2013, gestite dal Broker Intermedia I.B. di San Donà di Piave (incaricato dal Comune di Refrontolo sino al 31.12.2015) è stato chiesto alle Compagnie assicurative di allineare la scadenza dei nuovi contratti con quelle dei contratti in vigore presso il Comune di Pieve di Soligo, e cioè al 31.12.2014, così da aprire la possibilità di procedere per la fine 2014 ad unica gara per ulteriori rinnovi.

L'ufficio ha continuato in questa seconda parte dell'anno a gestire le richieste di risarcimento sotto franchigia nell'ambito del contratto di responsabilità civile verso terzi, provvedendo alla liquidazione della quasi totalità dei sospesi in essere.

Considerati i recenti trasferimenti di sede degli uffici di P.L. e manutenzioni con i quali l'ufficio collabora per il recupero di crediti e risarcimenti vari l'ufficio si è impegnato nella fase di riorganizzazione e razionalizzazione della relativa attività.

## **5.6 AVVOCATURA CIVICA**

L'Ufficio Unico di Avvocatura Civica Pieve di Soligo – Refrontolo, costituito nella forma associata dal 1 luglio 2012, ha svolto anche nel corso di questa seconda parte dell'anno accanto alla difesa dei Comuni in sede giudiziale e stragiudiziale, una continua attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo alle altre unità organizzative dell'Amministrazione comunale, attività strettamente correlata alla sua natura di Ufficio di staff.

In ambito giudiziale, si è data continuità all'attività contenziosa già iniziata con la partecipazione alle udienze e la preparazione alle stesse.

In particolare, l'Ufficio ha continuato ad occuparsi di due complessi contenziosi in materia di lavori pubblici avviati nel 2012, predisponendo per essi memorie difensive, e partecipando alle udienze in Tribunale civile. Il più importante di essi in termini di richiesta risarcitoria si è concluso, in corso d'anno, con una transazione giudiziale favorevole al Comune.

Davanti al Tribunale civile è stato difeso un contenzioso originato da una sanzione irrogata della Polizia Locale mentre due nuovi procedimenti sono stati seguiti per il Comune di Refrontolo, avanti al Tribunale e al Giudice di Pace, di cui uno inerente il delicato e complesso tema del Regolamento intercomunale per l'utilizzo dei fitofarmaci, che coinvolge gli interessi dei 15 Comuni firmatari il protocollo.

Al TAR del Veneto sono state depositate memorie difensive relative a due nuovi contenziosi in materia urbanistica, inerenti l'impugnazione del Piano degli Interventi.

In ambito di contenzioso tributario è stata infine assunta avanti la Commissione Tributaria Provinciale la difesa per tre nuovi contenziosi: due originati dal Comune di Refrontolo e uno dal Comune di Pieve di Soligo.

Sul piano della consulenza legale stragiudiziale è stato fornito l'usuale, costante supporto agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie: in particolare all'Ufficio Tributi, al Servizio LL.PP. e Affari Generali per alcuni casi complessi e all'Ufficio Ambiente per una questione di inquinamento ambientale.

E' stato ultimato l'iter di consulenza anche legale per l'accordo pubblico-privato finalizzato allo spostamento della sede del Municipio, che ha condotto alla stesura e firma dei verbali di consegna dell'edificio.

E' stato definito un rapporto contrattuale pre-contenzioso con transazione favorevole al Comune, in supporto all'Ufficio Ced.

Come Avvocatura del Comune di Refrontolo si è provveduto a diffidare un privato e definire una questione di edificio pericolante, e si è offerta consulenza specialistica agli Uffici in casi di rilievo legale.

## **5.7 SERVIZI DEMOGRAFICI**

Attraverso l'attività certificativa, questo Ufficio si pone in stretto contatto con i cittadini e quindi si propone principalmente d'intercettare le esigenze, fornendo un servizio adeguato.

In quest'ottica s'inserisce la scelta di proseguire gli interventi per uniformare le procedure operative tra la sede centrale di Pieve di Soligo e l'ufficio decentrato di Refrontolo.

La collaborazione tra il personale dei due uffici è ormai in fase avanzata ed ha dimostrato il raggiungimento di vantaggi per entrambi i Comuni. Le operatrici di Pieve di Soligo garantiscono la sostituzione dell'operatrice di Refrontolo nei periodi di assenza, mentre quest'ultima, quando il



carico di lavoro a Pieve è più pesante, fornisce la propria collaborazione per alcune attività di back office.

Come evidenziato più volte, l'evoluzione normativa degli ultimi anni e l'inserimento in forma stabile della popolazione immigrata, hanno comportato un progressivo aumento dei carichi di lavoro.

Nel periodo estivo, quando parte del personale dell'ufficio era in congedo ordinario, vi è stata una considerevole affluenza di pubblico. La richiesta di documenti d'identità era consistente e così pure la quantità di richieste di residenza anagrafica. Arrivano ormai numerose anche le raccolte di firme per proposte di legge o referendum; infatti l'estate scorsa sono state presentate ben 16 tematiche da sottoscrivere e un'operatrice è stata per la maggior parte occupata in questa attività.

La Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) ha avviato il progetto di **decertificazione**, tuttavia l'applicazione della norma è ancora scarsa. L'autocertificazione non è ancora accettata con regolarità dalle Pubbliche Amministrazioni; inoltre sono subito state introdotte e ripetutamente prorogate alcune deroghe riguardanti le pratiche d'immigrazione, la cittadinanza ed altre specifiche tematiche.

I cittadini vengono tuttavia costantemente resi edotti sulla possibilità di rendere le autocertificazioni agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, ACI, etc.) e ricevono dalle operatrici i moduli e le informazioni per la loro compilazione.

Quasi sempre le autocertificazioni prodotte agli uffici pubblici devono poi comunque essere verificate dall'Ufficio Anagrafe.

Vi è motivo per credere che la decertificazione non sarà effettiva finché non saranno completate le attività introdotte con il **progetto I.N.A. – S.A.I.A.** (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico). Con questo obiettivo, il Comune di Pieve provvede da circa un decennio ad aggiornare il sistema, attraverso l'invio dei dati della popolazione residente e le variazioni anagrafiche. La stessa attività nel corso del 2012 è stata avviata anche a Refrontolo. In quest'ambito si è registrato l'anno scorso una novità. Il D.P.R. n.109 del 23.08.2013 ha introdotto disposizioni per la prima applicazione del D. Lgs. n. 82/2005, con il quale è stata istituita l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), destinata a subentrare all' I.N.A. Il progetto, articolato in 3 fasi, sarà completato entro il 31.12.2014, con la migrazione delle anagrafi comunali al Centro Nazionale per i Servizi Demografici (CNSD). Sarà poi reso possibile l'accesso da parte delle pubbliche amministrazioni e degli organismi che erogano pubblici servizi, previe apposite convenzioni.

In futuro la certificazione anagrafica dovrebbe pertanto limitarsi quasi esclusivamente agli **stati di famiglia originari**, per la definizione di depositi bancari o assicurazioni private.

Nei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, si procede ordinariamente anche al rilascio dei Codici Fiscali ai nuovi nati ed all'allineamento dei codici fiscali degli immigrati, attraverso il canale **Punto – Fisco** di Agenzia delle Entrate.

Dal punto di vista anagrafico si è confermato nel 2013 un calo di iscrizioni anagrafiche ed un aumento di cancellazioni, per lo più riguardanti i cittadini stranieri. A Pieve di Soligo gli stranieri rappresentano oggi il 17,36% della popolazione residente, contro il 18,43% di un anno fa. Il calo va ripartito, in parti eque tra cancellazioni anagrafiche ed acquisti della cittadinanza italiana. Una riduzione, in termini più contenuti, è registrabile anche a Refrontolo.

La pratica "**residenza in tempo reale**" costituisce ormai un'attività di routine. Anche nell'anno 2013 la registrazione degli eventi è stata effettuata entro 2 giorni dalla presentazione dell'istanza, mentre l'accertamento della dimora abituale è avvenuto entro i 45 giorni.

Tra i servizi alla cittadinanza è rientrato anche l'invio delle lettere di preavviso della scadenza della **Carta d'Identità**. A inizio giugno 2013 è terminata la trince dei documenti che avevano la necessità di essere aggiornati con il timbro di proroga. Pertanto ora vengono rilasciati solo documenti ex novo, validi per 10 anni.

L'Ufficio Anagrafe ha disposto anche gli accertamenti sui residenti nel Comune che hanno trasferito la **residenza all'estero**, ai fini degli accertamenti fiscali previsti dalla legge e ha

provveduto inoltre alle verifiche sull'**obbligo scolastico**, su richiesta dell'Ufficio Scuola o dell'Istituto Comprensivo.

Sono state anche ricevute le segnalazioni dei cittadini per l'avvio delle pratiche di **cancellazione anagrafica per irreperibilità** e sono stati attivati i dovuti procedimenti.

L'Ufficio di Stato Civile, è stato invece interessato alla gestione di pratiche sempre più complesse. Per ogni evento riguardante i cittadini stranieri, deve infatti acquisire le dovute informazioni sulla legislazione vigente nei loro Paesi di appartenenza.

Si è verificato anche un continuo aumento di pratiche di **acquisto della cittadinanza italiana** prevalentemente da parte dei cittadini extracomunitari presenti in Italia da più di 10 anni. Ogni acquisto di cittadinanza ha comportato la redazione dell'atto di giuramento e la trascrizione dell'atto di nascita; inoltre l'acquisto della cittadinanza da parte di un adulto ha comportato automaticamente l'acquisto della stessa anche per i figli minorenni. A Pieve di Soligo, nel registro di cittadinanza 2013 sono stati redatti 192 atti.

Sempre a motivo del riconoscimento della cittadinanza italiana, sono state evase via e-mail, molte richieste relative alla **ricerca degli atti di nascita** di avi italiani, specialmente da parte di cittadini del Sud America.

Per quanto riguarda i cittadini comunitari, si è verificato invece un progressivo aumento di richieste di **attestazioni di soggiorno permanente**, indicativo del fatto che la loro presenza sul territorio sta assumendo carattere di stabilità.

L'Ufficio Unico Demografico ha effettuato diversi altri tipi di servizi, come la consegna di passaporti, licenze di porto fucile, porto d'armi e tesserini di pesca emessi dagli organi preposti.

Attraverso il "**servizio SMS**", è stato inviato sui numeri di cellulare forniti dai cittadini un avviso personalizzato del completamento delle pratiche in corso e della disponibilità dei documenti richiesti.

Notevole è stata anche l'affluenza presso l'Ufficio di Pieve di Soligo da parte di residenti in altri Comuni che dovevano produrre **autentiche di copie di atti o dichiarazioni con firma autenticata** ad istituti di credito ed esercenti di pubblico servizio presenti nel territorio comunale. L'accesso agli sportelli di Pieve è avvenuto di frequente anche per l'autenticazione di firma sugli **atti di vendita di beni mobili** (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), ai sensi dell'art.7 del D.L. n. 223/2006.

Tutte le medesime attività sono state svolte, pur se in proporzione inferiore, anche a Refrontolo.

In entrambi i Comuni sono stati effettuati i prescritti **adempimenti statistici**, con invio dei dati ad Istat, U.L.S.S., Savno e Alto Trevigiano Servizi. Sono stati inoltre trasmessi all'Istat i dati relativi ai cancellati dall'anagrafe per decesso negli anni 2011 – 2013 ed è stata effettuata la rielaborazione dei movimenti anagrafici successivi al **Censimento della Popolazione 2011**.

Nel mese di dicembre 2013 è stata ultimata la revisione post – censuaria delle banche dati anagrafiche, con caricamento degli interventi nel gestionale Istat denominato SIREA; l'attività è stata completata con largo anticipo rispetto alla scadenza di legge, fissata al 30 aprile 2014.

A gennaio 2013 è stato effettuato anche il caricamento on-line dei questionari riguardanti il **Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi 2011**, per un totale di 7 questionari per il Comune di Pieve di Soligo e 3 questionari per il Comune di Refrontolo.

Le operatrici dell'Ufficio Unico hanno anche curato gli adempimenti ordinari in **materia elettorale** ed hanno portato a compimento tutte le attività per lo svolgimento delle Elezioni Politiche del 24-25 febbraio 2013. Nel mese di agosto è stata trasmessa alla Prefettura di Treviso la rendicontazione delle spese sostenute nei due Enti, ai fini del rimborso da parte dello Stato.

Per quanto riguarda le particolarità riguardanti ciascun singolo Comune, si evidenzia quanto segue:

## **PIEVE DI SOLIGO**

Le operatrici hanno provveduto all'attribuzione dei numeri civici ai fabbricati e all'acquisto delle relative targhette, inoltre hanno aggiornato la banca dati Halley di gestione del territorio, istituita nel 2003 in occasione del rifacimento generale della toponomastica e delle numerazione civica, al fine

dell'interfacciamento del S.I.T.(Sistema Informativo Territoriale) gestito dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane.

Un'attività parecchio impegnativa è stata quella della gestione dei servizi cimiteriali, con la gestione di tutte le fasi per la concessione dei manufatti e per il loro recupero, a partire dall'istruttoria fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione. Nell'anno 2013 sono state redatte circa 80 concessioni cimiteriali. In quest'ambito va collocata anche la ricerca dei parenti e l'invio delle lettere – avviso relative ad interventi di estumulazioni ed esumazioni ordinarie.

L'anno scorso è stata anche eseguita la ricerca dei concessionari dei manufatti cimiteriali con concessione in scadenza e sono state spedite le relative comunicazioni.

E' stata inoltre effettuata la ricerca dei parenti dei defunti di aree di inumazione di Solighetto e di Pieve di Soligo ed anche a costoro è stata inviata una lettera-avviso per consentire di disporre una nuova collocazione dei resti. In questa circostanza sono state rilasciate diverse concessioni di ossari. Sono state poi definite alcune pratiche per il rimborso parziale delle spese sostenute per la cremazione dei resti mortali dei congiunti. Rispetto all'anno 2012, si è però registrata una minore scelta di questa pratica.

Il Comune di Pieve di Soligo è stato anche selezionato quale Comune campione per lo svolgimento di un'indagine campionaria sui consumi delle famiglie, svolta a cadenza trimestrale, con il coinvolgimento di 48 famiglie.

All'inizio del mese di giugno, vi è stato anche il trasferimento nella nuova sede di Via G. Toniolo. Lo spostamento è stato concentrato in pochi giorni, per ridurre al minimo il disagio all'utenza e dopo qualche giorno di assestamento, le attività sono riprese in modo regolare. Il trasferimento ha richiesto anche tempo per il riordino e l'archiviazione di parte del materiale depositato negli uffici e questo ha costretto a rallentare alcuni obiettivi di P.E.G.

## **REFRONTOLO**

Sono stati perfezionati i percorsi di uniformità di procedure amministrative con l'Ufficio di Pieve di Soligo, sia con riferimento alla modulistica, sia attraverso l'introduzione di alcune novità. Una fra tutte riguarda i matrimoni civili che, a partire dal 2013, viene effettuata anche in un luogo caratteristico: il Molinetto della Croda.

Si è proceduto anche nella costruzione delle schede cartacee individuali e delle schede di famiglia dei cittadini iscritti all'A.I.R.E.. Dagli iniziali 120 iscritti si è arrivati a 180. Ad oggi si è regolarizzata la parte informatica e sono state completate 85 schede cartacee.

E' in corso anche l'apposizione delle annotazioni sui registri dello stato civile pervenute negli anni scorsi e non ancora eseguite. Al momento, stante l'incombenza delle elezioni politiche, l'impegno del trasferimento di sede delle operatrici di Pieve di Soligo ed il successivo periodo delle ferie estive, l'attività è stata effettuata però in piccola parte.

Rispetto alle previsioni contabili, si evidenziano i seguenti scostamenti:

- Pieve di Soligo: minore entrata di circa € 1.30000 relativa a rilascio carte d'identità; maggiore entrata da concessioni cimiteriali di circa € 1.60000; minore spesa di circa € 2.100,00 da rimborso per rescissione anticipata di concessioni cimiteriali; minore somma erogata dall'Istat per indagini statistiche, che però pareggia in uscita.
- Refrontolo: minore spesa e conseguente minore entrata per consultazioni elettorali a carico di altre Amministrazioni.

## **5.8 INFORMATICO-CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)**

L'Ufficio C.E.D. ha curato la manutenzione ed il potenziamento della strumentazione informatica in dotazione all'Ente ed alle strutture comunali (Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, Istituti scolastici), inoltre ha svolto una funzione di supporto

nei confronti degli altri uffici comunali per l'utilizzo dei gestionali e l'esecuzione di elaborazioni particolari.

Si è occupato anche del servizio di informazione tramite SMS, per avvisare il cittadino della conclusione delle sue pratiche o della disponibilità dei documenti richiesti ed ha concorso alla diffusione alla cittadinanza delle comunicazioni di carattere generale e delle notizie di maggior rilievo, attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana -, a cui i cittadini possono iscriversi autonomamente attraverso l'invio di un SMS.

Il C.E.D. ha gestito in forma continuativa, sia le attrezzature software e hardware che le apparecchiature telefoniche fisse e mobili, non solo dal punto di vista tecnico ma anche per quanto concerne la parte amministrativa, dai contratti di manutenzione fino agli acquisti ed alle liquidazioni delle fatture.

Particolare attenzione è stata riservata anche al rispetto della normativa in materia di privacy, di sicurezza informatica e di diritto di accesso, secondo il dettato del Codice dell'Amministrazione Digitale; attraverso la creazione di profili d'accesso differenziato alle varie banche dati, sia per gli utenti interni che per quelli esterni.

Importante è stata la collaborazione fornita dal C.E.D. al Servizio di Polizia Locale per il corretto utilizzo della strumentazione in materia di videosorveglianza, operando anche interventi di personalizzazione, come pure la collaborazione garantita in occasione di rassegne/convegni/manifestazioni organizzate dal Comune o da terzi.

Il C.E.D. ha confermato anche un ruolo di rilievo all'interno delle progettualità relative alla gestione associata dei servizi comunali tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo. Il più significativo degli interventi effettuati dall'ufficio nel 2013 è stato l'attivazione di un VPN con banda minima di 2 Mbps tra i due Comuni, di modo che il personale può lavorare nelle procedure di ciascuno dei due Enti via Web (Halley). Tra gli obiettivi raggiunti nell'anno, in un'ottica di continua miglioria, si colloca anche l'adeguamento delle attrezzature e delle misure di sicurezza e l'armonizzazione delle procedure.

L'attività di spicco dell'anno 2013 è però rappresentata dalla collaborazione fornita dal C.E.D. al Servizio Lavori Pubblici per il trasferimento degli uffici comunali di Pieve di Soligo nelle 4 nuove sedi. Gli interventi di dismissione e successivo ripristino di circa 70 postazioni informatiche e delle reti tecnologiche fonia hanno dovuto essere conclusi in tempi molto stretti, per ridurre al minimo necessario la sospensione delle attività.

In questa situazione eccezionale, è stata preziosa la disponibilità e la collaborazione fornita dall'operatore C.E.D. di Refrontolo, di norma assegnato in prevalenza ad altre attività.

Il C.E.D. si è occupato anche dell'aggiornamento complessivo del sito internet dei Comuni. Tutti gli Uffici e Servizi hanno inserito i dati di competenza. Alcuni esempi: gli uffici tecnici comunali hanno effettuato la pubblicazione di bandi, gare d'appalto e notizie sui lavori in corso, l'Ufficio Messaggio ha pubblicato gli atti nella sezione Albo on-line e l'Ufficio di Stato Civile ha inserito le pubblicazioni di matrimonio.

Nel sito del Comune di Pieve di Soligo sono stati pure creati siti di terzo livello, anch'essi indicizzati dai vari motori di ricerca, per quegli uffici che devono inserire parecchia documentazione (Ufficio Personale, Ufficio Edilizia-Urbanistica, Ufficio Ambiente e Ufficio Servizi Sociali). In questo modo, l'accesso da parte dell'utenza è facilitato e la pagina iniziale del portale comunale viene alleggerita.

Entrando nell'area privata attraverso le password che vengono loro fornite dall'Ufficio C.E.D., i cittadini hanno inoltre, la possibilità di consultare i propri dati anagrafici, verificare la propria posizione I.M.U. e stampare autocertificazioni e bollettini F24 precompilati per il pagamento dell'I.M.U.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 "decreto trasparenza", sono state create nel sito internet comunale delle sotto-sezioni di 1° e 2° livello che hanno richiesto la pubblicazione/aggiornamento di un'enorme quantità di dati. Una parte delle informazioni è stata

pubblicata in automatico, in seguito all'inserimento dei dati nei gestionali Halley, altre parti hanno richiesto l'intervento manuale e hanno coinvolto praticamente tutti gli uffici comunali.

Relativamente agli obiettivi caratterizzanti l'anno 2013, sono state effettuate le seguenti particolari attività:

#### **PIEVE DI SOLIGO e REFRONTOLO**

- Collaborazione per il trasferimento ed il ripristino dell'operatività degli uffici comunali nelle nuove sedi, entro le date stabilite per il trasloco.

#### **PIEVE DI SOLIGO**

- Miglioramento dell'efficienza della comunicazione e-mail su dispositivi mobili;
- Contatti con fornitore software per adeguamento sito istituzionale in materia di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), controllo creazione di sotto-sezioni adeguate per inserimento di documenti e informazioni, nonché verifica collegamenti tra sotto-sezioni per evitare duplicazioni di inserimento dati.
- Realizzazione della copertura wireless Internet della Scuola Media "G. Toniolo" – Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo – in vista dell'attivazione dei registri di classe elettronici.

#### **REFRONTOLO**

- Acquisto di nuovo anti-virus per l'infrastruttura;
- Acquisto e installazione sistema di backup RDX.

In riferimento all'aspetto contabile, è stato necessario reperire ulteriori risorse:

- Pieve di Soligo: € 2.000,00, per riparazione stampanti; € 8.000,00 per competenze anni pregressi interventi costo-copia fotocopiatrici e adeguamento impegno relativo all'anno 2013.
- Refrontolo: € 6.850,00, per adeguamento normativo C.E.D. e allineamento con il sistema di Pieve di Soligo.

### **PROGRAMMA 2**

#### **5.9 GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI – QUALITÀ DELLA VITA**

Gli interventi di manutenzione ordinaria nel corso di quest'anno, seguiti dall'ufficio manutenzioni sono stati finalizzati al mantenimento in efficienza del patrimonio pubblico e attuati in preferenza in amministrazione diretta a mezzo del personale operaio in pianta stabile coadiuvato dai lavoratori socialmente utili di cui di volta in volta si è potuto disporre. Solo per lavori specialistici (elettricisti, idraulici, ecc.) ci si è necessariamente avvalsi di ditte esterne. A partire da aprile la squadra operai è stata impegnata nell'adeguamento dei nuovi locali adibiti a ufficio come tinteggiatura delle pareti, spostamento di pareti attrezzate, spostamento di arredi, computer e materiale vario, adeguamento dell'accesso all'ala della scuola Toniolo adibita a ufficio anagrafe e stato civile.

Gli interventi puntuali più significativi sono stati i seguenti:

FABBRICATI (scuole, biblioteca, Villa Brandolini, alloggi popolari, ecc.)

Sono stati affidati i lavori della manutenzione degli impianti di sicurezza installati presso gli edifici comunali e per la manutenzione degli impianti semaforici.

#### Scuola elementare di Barbisano:

- sono state eseguite le operazioni di ricollocazione degli arredi a seguito dei lavori di consolidamento e adeguamento di prevenzione incendi.
- durante la pausa scolastica estiva sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione degli spogliatoi e palestra:

#### Scuola elementare del Contà:

- sono stati spostati gli arredi dei locali della parte vecchia della scuola del Contà per permettere l'esecuzione dei lavori di consolidamento statico e ricollocati dopo la fine dei lavori;

#### Biblioteca:

- si è intervenuti con personale del comune nel cortiletto interno con la realizzazione di un drenaggio e di una rete per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche eliminando le infiltrazioni a livello di pavimento del piano terra.
- è stato rimosso e riposizionato il manto di copertura del corpo principale avendo accertato un pericoloso scivolamento dei coppi con appoggio degli stessi alla grondaia. L'intervento è stato eseguito da ditta esterna sia per la mole di lavori che per la mancanza di idoneo personale addestrato e attrezzature al fine della sicurezza.
- si è provveduto all'impermeabilizzazione della copertura del corpo di fabbrica, adiacente alla biblioteca sede dello Iat, per risolvere problemi di infiltrazioni d'acqua.

Presso la Villa Brandolini si è intervenuti all'occorrenza con la sistemazione-pulizia del giardino integrando gli interventi di manutenzione della ditta esterna affidataria della manutenzione del verde, al trasloco del Museto Toti dal Monte.

Cinema Teatro Careni: si è concluso l'iter relativo al rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

Casa delle associazioni: si è provveduto alla manutenzione di una parte del tetto per risolvere dei problemi di infiltrazione d'acqua.

#### Trasloco municipio:

- Biblioteca: sono stati sistemati i locali per ospitare l'ufficio cultura e ufficio scuola-sport;
- Scuola Toniolo ala ovest sono stati adeguati i locali per ospitare gli uffici anagrafe e stato civile;
- Nuova sede di via Majorana: si è provveduto all'adeguamento dei locali e degli arredi;
- Si è provveduto al trasloco di arredi e materiale vario degli uffici man mano trasferiti,
- Si è provveduto all'installazione della segnaletica stradale su indicazione dell'Ufficio di Polizia Locale oltre alle segnaletica identificativa puntuale degli edifici.

Caserma dei carabinieri: è stato sostituito perché non più funzionante e non a norma il portone di ingresso dei garage.

#### PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'ufficio, a seguito dell'affidamento della redazione del PICIL, ha predisposto la documentazione necessaria per l'assolvimento dell'incarico.

#### STRADE

Oltre ai frequenti interventi di riparazione della pavimentazione stradale il personale operaio è stato impegnato con il rifacimento della segnaletica orizzontale di cui l'ufficio di Polizia locale ne ravvisa la necessità. L'intervento, per la tipologia di attrezzatura disponibile, riguarda l'esecuzione

di linee di arresto, Stop, attraversamenti pedonali, parcheggi. L'esecuzione delle linee correnti è affidata a ditta esterna.

E' stato completato il rifacimento del tratto di via Verizzo particolarmente ammalorato. Intervento eseguito in collaborazione con l'ufficio Lavori Pubblici.

E' stata eseguita la manutenzione di alcuni marciapiedi del centro del capoluogo al fine della messa in sicurezza e di decoro urbano.

#### VERDE PUBBLICO

Sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione del verde pubblico (potatura delle siepi, annaffiatura fiori Villa, ecc) la cui esecuzione, nell'ottica del risparmio, è stata sottratta alla ditta affidataria del servizio.

Anche per quest'anno il taglio dell'erba per via dei Troi è stato affidato tramite convenzione all'associazione Alpini di Solighetto a agli Artiglieri.

#### CIMITERI

Sono state individuate le aree presso i tre Cimiteri per le inumazioni a seguito estumulazioni da loculi con concessioni cimiteriali scaduti.

Sono state eseguite le estumulazioni ordinarie presso i Cimiteri di Pieve di Soligo e di Barbisano.

Sono state eseguite le procedure per le estumulazioni ordinarie del Cimitero di Solighetto nonché le esumazioni ordinarie, nello stesso Cimitero ed in quello di Pieve di Soligo, anche ai fini di nuove sepolture.

E' stata eseguita la gara per l'affidamento del servizio cimiteriale valida per tre anni.

### PROGRAMMA 3

#### 5.10 LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI

La programmazione ed esecuzione delle opere pubbliche nel 2013 è stata condizionata oltre che dai limiti imposti dal Patto di stabilità anche dalla situazione economica e finanziaria che riduce notevolmente le entrate da oneri e perequazioni urbanistiche che finanziano le nuove opere e gli interventi di manutenzione straordinaria.

L'ufficio Lavori Pubblici ha provveduto, in sinergia con l'ufficio manutenzioni, alla progettazione manutenzione di interventi puntuali, relativi soprattutto alla sicurezza stradale, manutenzione degli edifici scolastici. Un rilevante impegno progettuale e organizzativo è stato necessario per il trasloco degli uffici comunali.

#### ALLOGGI POPOLARI

Le verifiche preliminari alla variazione del piano vendita e valorizzazione degli alloggi comunali, al fine di ridurre l'attuale frazionamento delle proprietà e razionalizzare le spese di manutenzione e di gestione delle parti comuni, hanno confermato la necessità di recuperare tramite opere di ristrutturazione di alcuni alloggi sfitti al fine di poter essere riassegnati e consentire gli spostamenti di accorpamento delle unità pubbliche. Dopo il primo stralcio di lavori che ha comportato la ristrutturazione di due alloggi e la loro assegnazione, nonché il collegamento fognario di tutte e sette le palazzine di via Toniolo, i limiti del Patto di Stabilità non hanno consentito di fare ulteriori interventi.

Al fine di perfezionare la vendita di due alloggi di via Toniolo, ceduti dal Demanio al Comune ma in realtà già riscattati al momento del trasferimento dagli inquilini, si è provveduto all'aggiornamento della praticata catastale degli alloggi comunali.

### ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI

Conclusi i lavori relativi alla sicurezza di adeguamento strutturale e prevenzione incendi della scuola Don Milani di Barbisano si è provveduto all'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa che ha permesso l'acquisizione del Certificato di Regolare Esecuzione del Certificato di Prevenzione Incendi.

Durante la pausa estiva dell'attività scolastica si è intervenuti, sempre sulla scuola Don Milani di Barbisano alla manutenzione del tetto e alla regimazione delle acque meteoriche nella parte esterna alla palestra; l'importo complessivamente è di circa € 60.000,00.

Alla scuola del Contà sono state perfezionate le pratiche relative al collaudo della palestra e all'acquisizione del Certificato di prevenzione incendi. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo sono stati affidati i lavori di consolidamento statico della parte vecchia della scuola; i lavori sono conclusi.

Scuola media Toniolo: è stato predisposto e approvato un progetto preliminare per il consolidamento statico dell'ala ovest compresa la palestra.

### COMPLESSO VACCARI E PALAZZO MUNICIPALE

Il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del complesso Vaccari è stato fatto sul presupposto di poter pagare i lavori con la cessione di immobili, tra cui l'attuale municipio. Le indagini di mercato informali acquisite assieme alle indicazioni date dai progettisti hanno evidenziato che l'attuale situazione finanziaria portasse a ripensare alla tipologia dell'appalto prevedendo che non tutta la remunerazione deriva dalla vendita di immobili.

Si è proceduto quindi alla pubblicazione del bando di vendita della municipale di via Vaccari ma la gara per due volte è andata deserta.

Per poter accedere al finanziamento per il consolidamento statico si è provveduto alla verifica e alle prove sulle strutture. Il contributo concesso è stato pari a 434.760,60. Il progetto è stato rielaborato al fine di rendere compatibile con il Vincolo emesso dalla Soprintendenza.

### SEDE MUNICIPALE TEMPORANEA

L'amministrazione ha individuato come nuova sede municipale principale il fabbricato ex sede della ditta Nardi in via Majorana. Con la ditta è stato raggiunto un accordo di tipo urbanistico per la messa a disposizione di locali che hanno ospitato la maggior parte degli uffici.

L'ufficio cultura e scuola e sport ha trovato collocazione definitiva presso la biblioteca mentre gli uffici anagrafe e stato civile sono stati trasferiti nell'ala ovest della scuola Toniolo, nei locali ora non più utilizzati come uffici.

Gli uffici di polizia locale sono stati ricavati presso la Casa delle Associazioni.

Per quanto riguarda l'archivio comunale è in fase di elaborazione la soluzione con ricavo al piano terra della Casa delle Associazioni, a nord del Centro Giovani.

Gli uffici lavori pubblici e manutenzioni, sono stati trasferiti nella sede municipale di Refrontolo.

### BIBLIOTECA- AUDITORIUM

E' stata ricavata un'area bimbi al piano terra della biblioteca, con ripavimentazione lignea di parte dell'area immediatamente a nord dell'ingresso principale. All'ultimo piano è stata ricavata una sala lettura e per questo sono state installate nuove lampade, per sopperire alla carenza dell'illuminazione artificiale nel grande salone.



E' stato approvato il progetto del collegamento alla fognatura comunale di parte degli scarichi dell'Auditorium e approvato il progetto definitivo, e avviato l'iter amministrativo al fine di ottenere dal "condominio la posta" la servitù di passaggio necessaria per la realizzazione dell'intervento.

### IMPIANTI SPORTIVI

Palestra polifunzionale: dopo la prima modifica del piano economico e finanziario e l'approvazione del progetto definitivo è stata avviata la gara per affidamento dei lavori e la gestione ventennale del complesso sportivo, la prima gara ha avuto esito negativo. Il piano finanziario sulla scorta delle informazioni assunte dalla Provincia in sede di pubblicazione del primo bando e dell'andamento economico è stato aggiornato. E' in corso la seconda gara nella quale hanno presentato l'offerta due ditte.

E' inserita nella programmazione del 2014 l'intervento di rifacimento della pista di atletica e delle pedane, l'intervento di complessivi € 120.000,00 è finanziato per circa € 43.750,00 con contributo Regionale.

### VILLA BRANDOLINI

Sono terminati i lavori di consolidamento e restauro dei muri del giardino verso Via Roma.

Sono in fase di esecuzione i lavori di riqualificazione del giardino sud della Villa, incentrando gli interventi al miglioramento dell'accessibilità, sia verso il bordo sud di piazza Libertà e sia nell'ambito prossimo all'ingresso principale del piano terra della Villa. Sono iniziati i lavori di riqualificazione del parco nord della Villa con realizzazione di nuovo accesso al parco nel varco esistente tra le Serre e la Casetta Rossa e un belvedere, progetto intercomunale con capofila la Comunità Montana, finanziato al 75% con contributo tramite l'IPA Terre alte della Marca Trevigiana.

Con il comune di Farra di Soligo come capofila si è aderito ad un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto che per il comune di Pieve di Soligo prevede il completamento della pavimentazione del percorso di accesso interno alla Villa a completamento di quello in fase di realizzazione.

E' stato affidato l'incarico per la redazione di un progetto per l'adeguamento degli impianti elettrici e termici del piano terra della Villa ala est.

### VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

E' stata realizzata la manutenzione straordinaria di Via Verizzo: le condizioni di sicurezza hanno imposto di intervenire senza indugi.

E' stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione di alcune strade comunali, che interessano per lo più la zona ovest del capoluogo, per un importo di € 210.000,00 di cui € 100.000,00 finanziati con contributo Regionale e la cui realizzazione è prevista per la prossima primavera.

Al fine di dotare l'area della scuola Toniolo che ospita temporaneamente anche gli uffici anagrafe e stato civile, e la Casa delle Associazioni, è stato predisposto un progetto per la sistemazione di via Toniolo con la realizzazione di due ambiti da destinare a parcheggio.

E' stato eseguito l'allargamento della sede di via Majorana dall'incrocio con via Galilei all'incrocio con via Montello, istituendo il doppio senso di marcia per facilitare il raggiungimento della nuova sede municipale.

## CIMITERI

Sono state individuate con delibera di Giunta Comunale le aree da adibire alla costruzione di tombe di famiglia e le aree per l'inumazione delle salme estumulate per scadenza delle concessioni cimiteriali al fine della loro completa mineralizzazione.

## IMPIANTI TECNOLOGICI

E' stato predisposto il PICIL (piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso) in attuazione della legge regionale n. 17 del 7.08.2009. Il comune per la predisposizione di tale Piano ha ricevuto un contributo regionale di € 17.757,50 su una spesa presunta di € 38.000,00. Il piano si prefigge, oltre che aggiornare lo stato degli impianti con riferimento al rispetto delle norme di sicurezza e di contenimento dell'inquinamento luminoso, anche di dare degli indirizzi per il contenimento dei consumi di energia elettrica.

## 5.11 AMBIENTE

### ASPETTI GENERALI

Le attività del corrente anno, ad oggi, sono state caratterizzate dal trasferimento della sede. In tale contesto è emersa l'opportunità di garantire le azioni fondamentali per mantenere la continuità del Servizio, riducendo in parte i controlli sul territorio, demandati, per quanto possibile, alla Polizia Locale, in particolare quelli sugli impianti di depurazione privati, finalizzati al mantenimento della qualità delle acque superficiali e di falda, e sulle tettoie in "Eternit" in cattivo stato di manutenzione, sulle emissioni di fumi sul territorio, sulla corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini, sulla gestione del verde privato.

Comunque, grazie anche alla collaborazione di un Lavoratore Socialmente Utile, le principali attività dell'ufficio programmate per l'anno 2013 sono state svolte.

E' stato mantenuto l'obiettivo generale affidato all'Ufficio Ambiente di svolgere un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

Frequente è stata nell'anno anche la collaborazione con i servizi condivisi con il Comune di Refrontolo (Polizia Locale, Ufficio Legale, Direttore).

L'ufficio ha mantenuto un ruolo attivo all'interno del servizio, con numerose attività di interrelazione con l'ufficio edilizia ed urbanistica, l'ufficio di protezione civile e l'ufficio attività produttive, rispondendo alle necessità di picco e di interscambio fra i diversi uffici incluse le operazioni di trasloco. Ha notevolmente interagito con l'Ufficio manutenzioni per molti aspetti che riguardano la gestione del verde pubblico.

### ACQUA

MONITORAGGI - Il monitoraggio della qualità acque di falda (Attività PEG n. 1/a) e le attività per il monitoraggio qualità acque superficiali previste per l'anno (attività poliennale 2011-2013) sono state realizzate (Attività PEG n. 1/b.1), confermando che le principali falde che attraversano il territorio comunale non sono state soggette a fenomeni puntuali o cronici di inquinamento. Il progetto per la realizzazione di un modello idrologico del fiume Soligo (attività poliennale 2012-2013) in grado di valutare il comportamento del corso d'acqua in funzione di diverse ipotesi di precipitazione (trasformazione degli afflussi in deflussi) è stato completato (Attività PEG n. 1/b.2), fornendo all'Amministrazione, al Genio Civile e ai comuni posti idraulicamente a monte importanti informazioni sui fenomeni delle onde di piena del Soligo, nonché sulle principali criticità collegate: la perdita di possibilità invaso superficiale e la progressiva riduzione della permeabilità dei terreni nel tratto del fiume a monte del centro cittadino.

Sono state inoltre divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 7 articoli sul risparmio idrico, qualità delle acque e corretta gestione delle acque reflue (Attività PEG n. 5/b.1 e b.2).

In collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni sono iniziate le valutazioni preliminari ed i confronti con il gestore del Servizio Idrico Integrato, A.T.S. S.r.l., per il progetto di realizzazione di una casetta dell'acqua nel centro cittadino (Attività PEG n. 1 c.1).

## ARIA

MONITORAGGI – L'Amministrazione già con deliberazione di Giunta Comunale del 18.04.2011, n. 67 aveva provveduto all'ultimo adeguamento del Piano d'Azione Comunale per la Tutela dell'Atmosfera, redatto ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale dell'11.11.2004, n. 57. E' ora in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale dell'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in iter (adozione del Documento di Piano, del Rapporto ambientale, del Rapporto ambientale-sintesi non tecnica è già avvenuta con D.G.R.V. del 28.12.2012, n. 2872), per provvedere ad nuovo aggiornamento del Piano Comunale. Nel frattempo, dopo l'adesione al Tavolo Tecnico Intercomunale per l'Ambiente e la Salute, sono state avviate le attività in coordinamento con ARPAV per la nuova campagna di monitoraggio definita per il periodo 2013-2014 e pubblicati gli esiti delle prime campagna di luglio, settembre ed ottobre (Attività PEG n. 2/a.1).

La conclusa campagna di monitoraggio 2012-13, svolta sul territorio comunale in collaborazione sempre con ARPAV, ha evidenziato come la qualità dell'aria nel periodo invernale (in particolare per i parametri PM<sub>10</sub> e COV) risenta pesantemente della conformazione geografica del bacino del Quartier del Piave (chiuso da Colli Asolani, Prealpi, Felettano, Colline di Collalto e Montello) che ostacola il rimescolamento degli strati più bassi dell'atmosfera. Per tale motivo si è deciso di affrontare con le altre amministrazioni del Quartier del Piave e la Provincia tale problematica, svolgendo le prime azioni di coordinamento. Nell'ambito del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale sono in studio modalità per la riduzione dell'apporto di inquinanti dalla combustione incontrollate di biomasse.

Inoltre sono state divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 19 articoli su mobilità sostenibile, qualità dell'aria, risparmio energetico e le fonti rinnovabili, contributi, ecc. (Attività PEG n. 5/b.1 e b.2);

La presenza della MAIA, uno dei più grandi allevamenti avicoli a livello nazionale, comporta necessariamente una costante attenzione in ordine alle esternalità provocate, in particolare, sui livelli di qualità dell'aria e di impatto sulla popolazione. La competenza in materia, vista la dimensione aziendale, secondo la normativa vigente, è demandata alla provincia di Treviso. Ciò nonostante l'ufficio ambiente costituisce il principale punto di riferimento per i cittadini che segnalano situazioni anomale e degli Enti esterni che di volta in volta vengono interessati e coinvolti nei procedimenti amministrativi, verifiche, sopralluoghi, ecc. La necessità di conciliare le esigenze produttive con quelle dei residenti nelle aree contermini, con adeguate azioni a carattere precauzionale e preventivo, presuppone la prosecuzione sistematica del monitoraggio e della valutazione dei fenomeni rilevati, in collaborazione con ULSS, ARPAV e Comuni contermini interessati (Attività PEG n. 5/a).

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) regionale, l'Amministrazione ha aderito in collaborazione con Università degli Studi di Padova e numerosi altri enti, a diversi progetti che per il loro svolgimento risultano dipendenti da enti capofila terzi (Attività PEG n. 5/c.2). I progetti sono i seguenti:

- **“Deriva”** (per favorire la permanenza della viticoltura nelle zone collinari e trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale trovando soluzioni alternative all'uso del mezzo aereo nella difesa, riducendo la deriva, sviluppando un sistema esperto che permetta, in base al tipo di irroratrice, alla tossicità del prodotto fitosanitario e alla presenza di barriere verticali, di definire l'ampiezza delle fasce di rispetto): Si è concluso il primo anno di sperimentazione, con la raccolta di dati del sistema

di distribuzione a mezzo impianto fisso e dataset per l'ammodernamento del gruppo ventola presso due aziende agricole del comprensorio;

- **“Vitinnova”** (per l'applicazione dei principi di lotta guidata per la difesa fitosanitaria dei vigneti mirata alla riduzione della quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e per l'adozione di corretti protocolli di difesa che comportino una riduzione dei rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari): Si è concluso il primo anno di sperimentazione con la raccolta dei dati dalle centraline e dai test in campo in due aziende agricole del comprensorio;

- **“Winezero”** (per lo studio della “carbon footprint”, cioè dell'impatto sul ciclo del carbonio del processo vitivinicolo);

- **“Endoflorvit”** (Flora spontanea e microorganismi endofiti nel vigneto: sviluppo di un sistema agricolo che valorizzi e salvaguardi la biodiversità all'interno del territorio del Conegliano-Valdobbiadene): Il progetto è in graduatoria utile, si prevede la costituzione dell'A.T.I ed il conseguente avvio delle attività di studio;

- **“Idrico”** (Studio dei meccanismi adattativi agli stress idrici e termici di vitigni autoctoni veneti mediante il controllo degli apporti irrigui e delle risorse nutrizionali): Il progetto è in graduatoria utile, si prevede la costituzione dell'A.T.I ed il conseguente avvio delle attività di studio.

I seguenti progetti invece non sono stati accolti dalla Regione Veneto e pertanto si sono fermati:

- **“Vitires”** (Miglioramento genetico della VITE per la RESistenza a malattie);

- **“Innovino”** (Approcci microbiologici innovativi per la vinificazione nel Conegliano Valdobbiadene DOCG);

- **“MoMapPF”** (Modelli e strumenti innovativi per il monitoraggio dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari);

- **“Pellet”** (Interventi di Pianificazione per una Viticoltura Sostenibile in Aree a Elevata Declività).

Sono state inoltre divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 3 articoli sulla qualità dell'aria (Attività PEG n. 5/b.1 e b.2).

## RIFIUTI

**SERVIZIO DI RACCOLTA** – Eseguito il monitoraggio dell'efficienza del servizio raccolta porta a porta spinto. Si è proceduto alla gestione delle segnalazioni disservizi, divenuti numerosi in occasione della sostituzione di un partner di SAVNO, e verifica dati quanti-qualitativi RSU raccolti mensilmente (Attività PEG n. 3/a.1).

**CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI** – Completata con Associazione OMG la campagna informativa “Non bruciamo i rifiuti – Il Mondo ringrazia” rivolta ai cittadini per la diminuzione della produzione dei rifiuti e avviato lo studio per una nuova campagna per la valorizzazione dei rifiuti (Attività PEG n. 3/b.1 e n. 5/c.1).

**INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO E ALLA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI RISPETTO PER L'AMBIENTE** – Sono stati realizzati interventi di pulizia dei cigli stradali del territorio in collaborazione con associazioni di volontariato locale (Attività PEG n. 3/c.1) ed in collaborazione con il personale di SAVNO e l'ufficio di Polizia Locale è continuato anche quest'anno il monitoraggio degli abbandoni di rifiuti, delle aree verdi interessate da plateatici al fine di interventi di prevenzione e repressione di comportamenti inappropriati (Attività PEG n. 3/c.2).

Sono state infine divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 13 diversi articoli sulla gestione dei rifiuti - Diminuzione, CARD, Pulizia territorio, Servizio e Raccolta differenziata - (Attività PEG n. 5/b.1 e b.2).

## AGENTI FISICI

**RUMORE** - In collaborazione con gli uffici Attività Produttive e di Polizia Locale è stata verificata la gestione dei plateatici degli esercizi di somministrazione, di alcune iniziative motoristiche e di attività ricreative e manifestazioni. Gli assessorati competenti sono stati tenuti permanentemente informati dai 3 uffici delle problematiche rilevate il numero minimo di interventi previsti per l'anno

è stato ampiamente superato (Attività PEG n. 4). E' stata completata anche la bonifica acustica di due stabilimenti produttivi.

#### AREE PROTETTE

RETE NATURA 2000 – Continua l'applicazione delle nuove norme di tutela dell'area SIC del Soligo che prevedono per ogni piano, progetto, intervento eseguito nel territorio comunale la realizzazione di una Valutazione d'incidenza Ambientale pena la nullità dell'atto stesso. La normativa è in continua evoluzione e solo un limitato numero di addetti ai lavori ne conosce i contenuti e i risvolti: per ovviare a tali lacune l'ufficio ambiente ha svolto attività di consulenza in merito. Sono state valutate 4 VINCA allegate ai progetti presentati all'ufficio Edilizia.

Sono state redatte le V.Inc.A. relative alle varianti del Piano degli Interventi (6) e alle Varianti al Piano di Recupero Pieve Centro (2) nei tempi richiesti dall'Ufficio Urbanistica (Attività PEG n. 5/d.1).

#### CONTROLLO DEL TERRITORIO

IGIENE E PROFILASSI – E' proseguita la campagna di prevenzione e disinfezione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche e altro con controlli straordinari sul territorio, anche con i referenti dell'ULSS 7, per testare l'efficienza dei servizi appaltati. E' stato avviato anche il percorso per la realizzazione di gara d'appalto per il servizio di derattizzazione sempre in collaborazione con l'ULSS 7.

Si è mantenuta attiva la campagna informativa mediante la distribuzione gratuita di prodotto larvicida in bustine per la lotta alla zanzara tigre ai cittadini che ne fanno richiesta (Attività extra PEG) e si è tenuta alta l'attenzione anche nei confronti della zanzara comune in considerazione del fatto che nel territorio della Provincia si stanno rivelando nuovo potenziale vettore di patologie antropiche.

CONTROLLO DEL TERRITORIO – Verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con gli uffici edilizia privata, attività produttive, manutenzioni e polizia locale. Nel primo semestre del 2013 sono stati eseguiti sopralluoghi di verifica in merito a questioni legate a: abbandono rifiuti, segnalazione fumi, presenza di parassiti, rumori,... Si è dato seguito a 114 segnalazioni di diverso carattere ambientale (in buona parte relativi alla gestione dei rifiuti e problemi connessi con la qualità dell'aria).

NUOVO REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI POLIZIA RURALE – L'Amministrazione continua a collaborare attivamente alla proposta di completamento del R.I.P.R. in collaborazione con i Comuni interessati dalla D.O.C.G. Conegliano-Valdobbiadene Prosecco.

EMAS III – Prosegue l'aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale con l'attività di implementazione dei registri dei dati ambientali del territorio.

### 5.12 AGRICOLTURA

Nel 2013 è proseguita, come di consueto, la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) il tutto per l'avvio di pratiche agrarie eco-compatibili.

Sono state contattate le associazioni di categoria del settore anche per verificare concretamente la possibilità dell'avvio di un mercatino dei prodotti agricoli e dei prodotti a km. 0 sul territorio comunale.

Relativamente ai progetti "Wine Zero", "Vitinova" e " Deriva", in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene e l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 – DGR n. 1354 del 03.08.2011 - Misura 124, si rimanda a quanto relazionato nel programma "Ambiente".

## PROGRAMMA 4

### 5.13 CULTURA

#### GESTIONE ASSOCIATA

Nell'ambito del processo associativo che ha caratterizzato l'attività amministrativa dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo negli ultimi due esercizi, si inserisce anche la gestione in forma associata, a partire dal 1° gennaio 2013, dell'ufficio Cultura. In questo particolare settore la scelta associativa non è motivata da parametri puramente economici o di riduzione dei costi, elementi determinati in ambiti diversi parimenti interessati dalla costituzione degli Uffici Unici. Tale risultato sarebbe infatti penalizzante e oltremodo limitativo considerata, tra l'altro, la propensione a considerare la "cultura" un servizio non essenziale. Nello specifico, l'armonizzazione e la progressiva standardizzazione tra i due Comuni delle procedure organizzative, dei regolamenti del servizio, della modulistica ha portato i due Assessorati alla Cultura a svolgere, con rafforzata convinzione, il ruolo di stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali di soggetti pubblici e privati che, in questo particolare momento di difficile congiuntura economica, hanno ancor più bisogno di certezza di sostegno da parte della Pubblica Amministrazione.

Questo primo anno di gestione associata lo si può considerare una sorta di sperimentazione grazie alla quale si sono poste le basi affinché, seppur a piccoli passi, si potessero raggiungere traguardi qualificati e qualificanti, traducibili in futuro come vantaggi di una gestione culturale associata ed efficiente:

- ✓ la condivisione di progetti e programmazioni pluriennali e relativi impegni finanziari, permettendo lo svolgimento di iniziative altrimenti precluse;
- ✓ una programmazione culturale coordinata e senza sovrapposizioni;
- ✓ una maggiore disponibilità di risorse, con possibilità di potenziare l'offerta e sostenere iniziative di maggior spessore;
- ✓ la necessità/opportunità per gli operatori culturali di confrontarsi su un ambito territoriale più ampio;
- ✓ la consapevolezza da parte degli utenti di fare riferimento ad un sistema culturale sovracomunale (avviando un processo che tende a superare la logica "dei campanili");
- ✓ la possibilità per le amministrazioni di essere interlocutori più rappresentativi e autorevoli anche in vista della definizione di rapporti con altre realtà quali istituzioni, associazioni, soggetti privati.

#### TRASFERIMENTO DELLA SEDE

La data del 2 maggio 2013 costituisce un vero e proprio spartiacque, una data storica per la cultura pievigina in senso lato. L'aver concentrato infatti in unico stabile, quello della biblioteca comunale, servizi comunali quali la cultura, la biblioteca, la scuola, lo sport e l'associazionismo, affini per sensibilità elettiva, offre ad una grossa fetta della cittadinanza l'opportunità e la possibilità di godere di un luogo d'intrattenimento e di incontro, quale appunto la biblioteca, che soddisfa bisogni socio, culturali e informativi. Buona l'affluenza di pubblico grazie all'ampliamento degli orari di apertura della biblioteca, aumentata di oltre un terzo senza alcun aggravio di costi per il Comune: in un trend crescente alla data del 31 dicembre oltre 18.800 sono state le presenze e oltre 11.000 i prestiti librari.

#### TEATRO CINEMA CARENI

Dopo la sospensione della tradizionale collaborazione con la Teatri Spa e per non dover rinunciare tout court alla possibilità di promuovere una stagione teatrale razionale e sostenibile, ci si è rivolti al mondo del teatro amatoriale, dell'associazionismo e della scuola dando vita ad un cartellone di 5 appuntamenti con la rassegna E' Teatro. Ancora Teatro, iniziativa che da gennaio a marzo,

coniugando commedie brillanti quali *La Locandiera* e *Veci se nasse e no se diventa* al teatro impegnato con il monologo *Il sogno di un uomo ridicolo* e alla musica con i concerti *Un sorriso al cielo* e *Un altro me* di Danilo Sacco, ha intrattenuto più di 1250 persone. Per affermare il ruolo del Careni e dell'Auditorium come punti di riferimento della zona che producono, in termini di presenze, un indotto particolarmente dinamico al territorio, nonché per avvicinare al mondo del teatro un numero sempre più ampio di giovani e di appassionati, sono stati proposti anche quest'anno, in primavera ed autunno, due laboratori teatrali rivolti a bimbi ed adulti. Portati avanti su due filoni interdipendenti - quello della didattica teorica e quello della didattica applicata - hanno avuto come obiettivo finale la messa in scena di un saggio. L'obiettivo è quindi quello di mantenere il Teatro Careni e l'Auditorium luoghi di incontro, di integrazione, momenti di crescita, di conoscenza e di educazione ma anche di svago e relax; il teatro è infatti forma coinvolgente e luogo privilegiato per dare espressione a dettagli e connotazioni del territorio, valorizzando le risorse esistenti senza trascurare quei processi di innovazione e di fermento che stanno alla base della conoscenza e della produzione culturale. Forti di questa convinzione e confortati dalla positiva esperienza maturata con la formula del coinvolgimento di realtà e soggetti locali, sono state organizzate ben tre rassegne calendarizzate fra la fine del 2013 e l'inizio del 2014: *E' Teatro. Ancora Teatro; Marchiamoli stretti - Rassegna di teatro civile e contemporaneo e Tutti insieme. Le domeniche a teatro!*

La rassegna di teatro civile *Marchiamoli stretti*, svoltasi in Auditorium, ha calendarizzato in autunno quattro spettacoli dove i principi di Libertà, Cultura, Economia, Lavoro, Legalità sono stati l'anima di racconti potenti, unici, veri, in bilico tra l'arte del narrare, il ritmo della denuncia, l'intimità del ricordo: *La beffa delle vacche* monologo che racconta un episodio della seconda guerra mondiale accaduto a Pieve di Soligo; *Misteroi e dintorni* dedicato al Poeta Zanzotto e al suo "vecio parlar"; *Tutto quello che sto per dirvi è falso* che indaga il business della contraffazione a 360 gradi e gli ambiti in cui il "falso" prospera e assicura utili alle mafie che lo gestiscono e *Fila Fila Filandèra* spettacolo emblematico ed evocativo della primaria occupazione delle donne trevigiane del secolo scorso; un omaggio al perduto mondo della filanda, inferno/paradiso delle tante donne che ci lavoravano il più delle volte inconsapevoli che anche attraverso i loro sacrifici sarebbe passato il riscatto della figura femminile nel mondo arcaico del contadino veneto.

La rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro*, il cui ultimo spettacolo è previsto per il prossimo 13 marzo spazia invece dalle commedie brillanti come *Il marito di mio figlio* e *Uomini sull'orlo di una crisi di nervi* al teatro veneto di Goldoni con *La Locandiera*, passando attraverso il teatro impegnato che tratta ora il tema della disabilità con Mirko Artuso con lo spettacolo *Il Re del tempo* ora il tema del giornalismo con lo spettacolo *A perdifiato* dedicato a Tina Merlin o ancora quello storico con *Centomila gavette di ghiaccio*. A dicembre il Careni ha ospitato il primo dei quattro appuntamenti del ciclo *Tutti insieme. Le domeniche a teatro!* in collaborazione con l'Associazione Il Piccolo Principe di V. Veneto: il cartellone arricchisce il panorama dell'intrattenimento nel Quartier del Piave dedicato alle famiglie recuperando ulteriori spazi alla dimensione domestica e alle relazioni sociali. Queste rappresentazioni costituiscono un momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro.

Non solo teatro ma anche cinema per il Careni: è continuata infatti la collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle *proiezioni cinematografiche nei fine settimana*, collaborazione che ha garantito il prezioso coinvolgimento dei ragazzi anche per gli appuntamenti del *Cineforum* dal titolo *Tuttinclassa* organizzati dall'Associazione Cineforum QdP. Il mercato dell'esercizio cinematografico che impone il passaggio alla proiezione digitale ha spinto il Comune a partecipare nuovamente al bando regionale per l'ammodernamento ed adeguamento tecnologico di questa sala cinematografica. Il progetto di digitalizzazione avanzato lo scorso anno grazie ad analogo bando è stato inserito nella graduatoria degli interventi ammissibili: a novembre la Regione ha approvato il piano di riparto dei contributi e assegnato a questo Ente € 17.675,30=

finalizzati per l'appunto alla *digitalizzazione del Cinema-Teatro Careni* punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, Istituti scolastici e privati. Per le realtà scolastiche l'Amministrazione riserva particolari formule agevolate, così come per quegli Enti/associazioni che organizzano eventi in assenza di fini di lucro, devolvendo il ricavato in beneficenza. Ricordiamo i saggi del Collegio Balbi, dell'ISISS M. Casagrande, della Scuola d'Infanzia Maria Bambina e ancora lo spettacolo dell'8 giugno *La divina commedia nel 2000* promosso dall'Associazione Dilettantistica Sportiva Angeli Danza e il concerto del 25 maggio del Gruppo ANA di Pieve di Soligo in occasione del suo 50° anniversario.

Nel corso del 2013 le giornate di utilizzo del Cinema-Teatro Careni da parte di terzi sono state oltre 35 per spettacoli teatrali, concerti, incontri pubblici ect.

### MOSTRE D'ARTE

Villa Brandolini, penalizzata dalle varie manovre finanziarie succedutesi negli ultimi anni quale sede prestigiosa di esposizioni d'arte, andrà comunque ad ospitare, a partire dal prossimo 29 settembre, la mostra di pittura *Turbamenti della forma. Valerio Bellati e Yasmin Brandolini d'Adda*, che rappresenta un importante segnale nella direzione del "si può fare", realizzando un nuovo punto a favore della cultura partecipata, capace di guardare oltre la crisi, il localismo e la penuria di risorse economiche. La mostra, che rientra nel cartellone di *RetEventi Cultura Veneto* della Provincia di Treviso, si colloca nell'ambito più generale della valorizzazione degli artisti locali, in continuità con analoghe esperienze precedenti tra le quali ricordiamo la mostra del 2007 *Un secolo di arte e cultura a Pieve di Soligo e nel Quartier del Piave. Materiali per una raccolta comunale*; la mostra del 2009 dedicata a Bruno Donadel *Il sentimento del colore; l'Antologica 1950-2003* di Emilietta Schiratti; *Emergenze del sentire. Cinque artisti in Alta Marca* dello scorso anno. Da segnalare il coinvolgimento di alcuni studenti dell'ISISS "M. Casagrande" che hanno svolto il servizio di accoglienza e guardiania nell'ambito del progetto *Alternanza Scuola/Lavoro*. Sono stati previsti momenti di preparazione ed incontri con il curatore e al termine sono stati rilasciati idonei attestati di partecipazione quali crediti formativi. L'esposizione ha avuto oltre 550 visitatori nei fine settimana di apertura dal 29 settembre al 10 novembre.

Nell'ottica di risaltare le immense potenzialità della Villa, l'Amministrazione continuerà a rendere disponibile il prezioso complesso anche per collaborazioni con soggetti terzi, purché consone all'ambiente e compatibili con le attività e gli intendimenti dell'Assessorato. Gli spazi di Villa Brandolini hanno ospitato, in tal senso, lo scorso aprile le opere di Salvino Boscolo nella sua personale *Terra-Acqua* realizzata con il contributo del Comune su specifica iniziativa dell'Assessorato alla Cultura, da sempre vocato a valorizzare l'arte, la cultura e il paesaggio del proprio territorio. A tal proposito viene ricordata la rassegna *PaesAgire* che da anni, come meglio specificato a seguire, propone una riflessione ad ampio raggio sui temi del paesaggio e delle sue interazioni con l'agire umano, con la comunità e la politica.

### PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Numerose sono state le iniziative, realizzate anche con la collaborazione delle locali Scuole, rivolte a bimbi e ragazzi in età prescolare e scolare, volte ad incentivare la frequentazione della biblioteca nella convinzione che il progetto lettura sia un servizio alle città e debba andare incontro alle richieste ed ai bisogni dei cittadini e delle famiglie.

In occasione della *Giornata della memoria* e della *Giornata del ricordo*, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio di ogni anno, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione dei genocidi e dei drammatici e tragici eventi che hanno sconvolto, da ultimo, il Novecento con l'acquisto e donazione di volumi alle Biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto "Casagrande" del Comune nell'ottica che odio, indifferenza e disprezzo della vita umana sono un'emergenza che va combattuta quotidianamente con la Verità, la Giustizia e la Pace. In



particolare è stata rinnovata la nostra presenza con una serie di titoli significativi dedicati a queste dolorose ricorrenze, stimolando un approfondimento sui temi dei diritti umani, sulla violenza, sui fatti avvenuti in Australia, Polonia, Balcani, Russia ed altri riguardanti lo studio e la riflessione sugli accadimenti avvenuti al confine Orientale d'Italia nell'immediato secondo dopo guerra, auspicando che ciò possa contribuire, con la mediazione degli insegnanti, a favorire la riflessione e stimolare il dibattito indispensabile per la comprensione di eventi difficili e tragici quali la "shoah" e i genocidi in genere.

E' continuato con impegno, l'attività del gruppo di volontari "*I bruchi dei libri*" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti racconti/letture animati e fantasiosi laboratori, contribuendo così all'ampliamento delle opportunità di crescita offerte all'utenza.

Nell'ambito dei percorsi proposti per favorire la conoscenza e la maturazione degli studenti è proseguita la collaborazione con gli Istituti d'istruzione Secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi *Libernauta* ed alle altre iniziative del *Laboratorio di lettura LIBRILIBERI* realizzati dal Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano. Poiché le difficoltà economiche delle amministrazioni locali si sono ulteriormente accentuate per i tagli a livello nazionale, si è imposto il rafforzamento delle strategie già messe in atto gli anni scorsi per limitare il più possibile gli effetti di pesanti tagli, quali: riduzione e razionalizzazione dei costi, contenimento delle spese, scelta oculata delle progettualità, trasferimento di compiti ai Comuni partecipanti, ampliamento della rete di collaborazione, continua ricerca e creazione di nuove partnership, condivisione dei costi. Anche il contributo assegnato dalla Provincia di Treviso, che va a ridurre parte della spesa a carico di ogni Comune, è stato diminuito rispetto alle previsioni. La Banca di credito cooperativo delle Prealpi ha invece mantenuto il proprio sostegno al progetto contribuendo con fondi propri (premi) e continuando ad apprezzare la qualità dell'iniziativa.

Il numeroso gruppo di lavoro, che si è creato in questi dieci anni, è riuscito a realizzare iniziative variamente articolate, lavorando insieme in modo efficace, con professionalità e competenza, e si è impegnato a far funzionare e crescere il progetto, mantenendolo vitale anche in questo periodo in cui il clima generale di disorientamento e le difficoltà progettuali influiscono profondamente sulle attività della scuola e in particolare sul progetto di sistema che coinvolge Enti, Istituzioni e partner diversi.

Il lavoro delle scuole è stato ancora condizionato dalla situazione scolastica in evoluzione e dalle difficoltà economiche e di valori che percorrono la società. Alcune incertezze nei primi mesi: adesioni date da alcune Scuole poi ritirate, mancate conferme di partecipazione di alcune classi (agitazioni promosse nelle scuole, pensionamento di insegnanti che avevano condotto il lavoro nelle classi, cambio insegnanti, ecc. ), adesioni tenute in sospenso a causa delle proteste nelle scuole, richieste fuori tempo, presenze incostanti ad appuntamenti progettati, collaborazione saltuaria, hanno, a volte, frammentato e rallentato la continuità delle azioni in cui si articola il progetto, complicando un po' tutta l'organizzazione. Queste incertezze hanno implicato per tutti i partner maggior impegno, coinvolgimento, sensibilità, cura ed attenzione in ogni azione e rapporto che costituisce il progetto, rendendo quest'anno indispensabile l'intensificazione dei contatti con gli insegnanti referenti.

La quarta edizione del *Libernauta Junior* ha visto premiato l'impegno e lo sforzo di allargare la rete di partnership territoriali: 7 sono stati i Comuni aderenti e partecipanti. L'organizzazione di iniziative in sinergia fra Istituti scolastici ha contribuito a contenere sia i costi generali di organizzazione del Concorso che quelli di alcuni incontri con gli autori. Il gruppo di lettura composto da 17 studenti individuati dagli insegnanti (rappresentanti di ogni plesso scolastico), che collabora da circa un anno alla selezione dei libri, si è consolidato ed allargato. Gli studenti hanno

dimostrato grande interesse sia per la lettura che per l'opportunità di confrontarsi con altri compagni, svolgendo, fra l'altro, un importante ruolo di consulenza per la stesura della lista finale dei 15 libri selezionati.

Il Concorso a premi *Libernauta junior 2013 Fai un disegno sulla scia dei libri* dedicato agli studenti fra gli 11 e i 14 anni, che consiste nella lettura di uno o più libri di narrativa selezionati e nell'elaborazione grafico-artistica di una "nuova" copertina, è culminata sabato 22 marzo 2013 con la Cerimonia di Premiazione realizzata presso l'Auditorium "Toniolo" di Conegliano. Nel corso della cerimonia sono state proiettate immagini delle copertine prodotte, cui sono seguiti un breve spettacolo di lettura animata, premiazione di 16 studenti, fra cui 2 studentesse del nostro Istituto Comprensivo "Toniolo" ed è stata inaugurata la Mostra dei migliori disegni in concorso. Hanno preso parte alla cerimonia anche 34 nostri studenti (numero massimo indicato dal Comune di Conegliano per problemi di capienza sala).

Hanno partecipato complessivamente al Concorso 827 ragazzi realizzando 799 copertine. I lavori prodotti dai nostri studenti sono stati 50 (34 nel 2012), 60 Cappella Maggiore, 141 Conegliano, 219 Farra, 89 S. Vendemiano, 149 Susegana, 91 Vazzola. Il 16 febbraio il nostro Auditorium ha ospitato un incontro, molto coinvolgente, con lo scrittore ed illustratore Antonio Ferrara, autore di "Ero cattivo" sul tema del disagio giovanile, libro vincitore del Premio Andersen 2012, cui hanno partecipato circa 120 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino. Poiché questo incontro ha preceduto di un mese e mezzo la data della Cerimonia delle premiazioni, la necessità di non compromettere il lavoro della giuria, non ha consentito di avere a Pieve la *Mostra dei disegni in Copertina* realizzati dagli studenti.

All'edizione 2013 del Concorso a premi *Libernauta Scuole Superiori*, rivolto agli studenti fra i 14 e i 19 anni e gli "over" 20, che consiste nello scrivere una recensione su uno o più libri tratti dalla rosa dei selezionati dall'Associazione "Altestorie" oppure nella realizzazione di un "booktrailer", gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande hanno partecipato inviando 44 recensioni (Istituti di Conegliano 203) e 2 booktrailer (Istituti di Conegliano 7). Fra i premiati: 4 studenti dell'ISISS pievigino per le recensioni (su 14 vincitori) e 1 studente per il booktrailer (su 2 vincitori). Il sito on line [www.cisiamo.it](http://www.cisiamo.it) ha consentito anche il download del regolamento e della scheda di partecipazione ai Concorsi. Si è consolidata anche per questo Concorso la prassi di coinvolgere un gruppo di studenti lettori nella selezione dei libri.

L'Associazione Altestorie, dando continuità alla proposta estiva, ha proposto l'organizzazione di incontri con l'autore anche nel nuovo anno scolastico. Ha preso inoltre piede l'input dei docenti di coinvolgere sempre più gli studenti nella gestione in prima persona degli incontri.

Nell'ambito dell'iniziativa *Visioni di carta*, giovedì 27 marzo gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande (180) hanno incontrato, nel nostro Auditorium, lo scrittore romanziere, drammaturgo e poeta Tiziano Scarpa, autore di "L'infinito", mentre il 23 novembre 160 studenti hanno incontrato lo scrittore Giuliano Pasini.

L'iniziativa *Un tuffo nelle pagine*, che in passato ha offerto letture attoriali ad alta voce per gli studenti delle superiori, non è stata realizzata, scegliendo di convogliare le risorse economiche disponibili negli incontri con l'autore. Gli insegnanti hanno auspicato che questo segmento del progetto possa essere ripreso in futuro per le grandi opportunità conoscitive e motivazionali per gli studenti.

Sostegno economico è stato assicurato al laboratorio *Il piacere di leggere*, torneo di lettura in cui classi di studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore si sono confrontati su alcuni libri presso la Sala Bingo di Conegliano, tra il 23 aprile e il 4 maggio 2013, come sensibilizzazione ai temi della letteratura ed incentivo al piacere di leggere. Hanno partecipato complessivamente 1.451 studenti di

61 classi (16 dell'Istituto Casagrande e 44 degli istituti di Conegliano), a fronte delle 15 classi pievigine coinvolte nell'edizione precedente.

Nell'ambito del confronto delle esperienze di lettura il coordinamento del gruppo di appassionati lettori adulti *Cittadella dei lettori* - attivo da cinque anni - è passato nel 2013 da Livio Vianello allo staff della biblioteca e alla gestione in autonomia. I gruppi di lettura, che fioriscono numerosi, sono una grande opportunità offerta dalle biblioteche ai loro utenti per condividere il piacere di leggere, di solito consumato in solitudine, sperando di incontrare qualcuno con cui scambiare opinioni. Il gruppo dà la possibilità di approfondire la lettura del libro, incontrando le emozioni e i punti di vista di altri lettori, di scoprire che ogni libro non ha una lettura unica, un punto di vista univoco e l'autore consegna, ogni volta, ai suoi lettori un'opera da... completare. La nostra Biblioteca si conferma quindi sede e punto di riferimento per coloro che, in qualsiasi forma, manifestano il piacere della lettura, offrendo la piena disponibilità della sala lettura per gli incontri che il gruppo decide di organizzare. Lo staff della biblioteca supporta i lavori del gruppo, agevola l'approfondimento di letture e favorisce la conoscenza di autori e professionalità legate al settore, incoraggiando contatti e scambi anche con altri gruppi di lettura come confronto di esperienze e crescita.

In occasione della campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei libri*, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura, sono stati organizzati otto incontri, con la partecipazione di autori locali, su poesia, fantasy, storia alla cultura locale, vita vissuta, narrativa e itinerari cicloturistici. Le due serate dedicate alla poesia, che hanno avuto come ospiti la poetessa Isabella Panfido ed il poeta Paolo Ruffilli, sono state veicolo promozionale della seconda edizione de *La notte della poesia* di cui si tratta nella sezione dedicata alla valorizzazione della cultura del Paesaggio.

E' continuata la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per la realizzazione del progetto locale Nati per leggere (NPL) relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. A seguito dell'adozione del Protocollo d'intesa triennale stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittorinese e l'U.L.S.S. n. 7 sono stati realizzati incontri programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi pre-parto, supportati da un kit con un corredo di libri NPL ed una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione. A supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.) da gennaio i bibliotecari realizzano mensilmente segnalibri colorati con suggerimenti di lettura a tema per la fascia di età 0-6.

Il 23 ed il 24 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del *Progetto Soligatto 2012/2013*, giunto alla sua 6<sup>a</sup> edizione.

Il premio - promosso nel 2006 dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e Farra di Soligo, cui si è unita nel 2012 quella di Refrontolo e nel 2013 anche quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia, con la collaborazione di Quadragono (fino al 2010), dell'Associazione Culturale La Scuola del Fare di Castelfranco Veneto, degli Istituti Comprensivi e delle Biblioteche di Pieve di Soligo e Farra di Soligo - è nato per valorizzare e incentivare la lettura dei libri illustrati nelle scuole. Il progetto, che ha alla base un percorso di educazione alla lettura della durata di un intero anno scolastico, si caratterizza per la flessibilità organizzativa che permette una reale integrazione con le esigenze della scuola, modificando le proposte al suo interno, prendendo spunto dai suggerimenti dei docenti, cogliendo le richieste di formazione collegate al premio, adeguandosi ai tempi e raggiungendo anno dopo anno un numero sempre più elevato di partecipanti. La vera

novità, che contraddistingue le diverse edizioni, è data dai 10 libri illustrati in gara, selezionati tra i libri per bambini e ragazzi editi nell'anno scolastico precedente all'assegnazione del premio. Complessivamente hanno aderito al percorso all'edizione 2012-2013 n. 74 gruppi-classe con 1.400 bambini, che con vivace partecipazione hanno sfogliato, letto, guardato, ascoltato, confrontato e valutato i libri selezionati, accompagnati da 66 insegnanti. La giuria composta dai bambini ha votato i libri. Gli stessi bambini, hanno poi consegnato la suggestiva scultura del Soligatto 2013 ai due libri vincitori, incontrando editori, autori ed illustratori ([www.soligatto.it](http://www.soligatto.it)).

Il progetto è ripreso a settembre con la selezione dei migliori dieci libri in gara per l'edizione 2013/2014, con l'incontro di presentazione del progetto (12.10), la raccolta delle adesioni degli insegnanti al nuovo percorso e alla formazione, la consegna dei volumi alle scuole. Entro fine dicembre 2013 sono state effettuate e raccolte nelle classi le votazioni d'impatto dei libri in concorso. A conferma della validità dell'iniziativa che coniuga i meccanismi del Premio a quelli di un progetto di letteratura per l'infanzia la corrente edizione del percorso ha confermato le adesioni dei Comuni e classi della precedente edizione, cui si è aggiunta una classe della Scuola Primaria di Miane.

Durante la terza settimana di ottobre sono stati realizzati, nell'ambito della promozione del libro e della diffusione della lettura dedicata ai bambini e alle famiglie, in occasione del 2° Biblioweek provinciale e della 10° Settimana delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, l'incontro "A tu per tu con i libri" condotto da Vera Salton, l'apertura straordinaria domenicale della Biblioteca (20.10) con "C'era una volta un Re...una storia avvincente per un pomeriggio divertente", storie animate, merenda per tutti e dal 15 ottobre al 20 novembre *Esposizione di alcune tavole originali dell'illustratrice Corinne Zanette*. Il tutto per avvicinare nuovi utenti, illustrare i vari servizi e far scoprire le potenzialità della rete bibliotecaria ed il grande patrimonio connesso.

Le nostre iniziative *Incontri con l'autore* e le *Premiazioni del Soligatto 2013*, sono state inserite nella Campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei Libri* e si sono svolte sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

L'Assessorato alla Cultura ha presentato in Biblioteca nella serata del 5 marzo l'incontro "*Maldobrie, storie di confine. Da Franz Joseph a Tito: dalle suggestioni ironico-nostalgiche dell'Impero, nel segno di Carpinteri & Faraguna, alla tragedia dell'esodo*" a cura di Mario Vigiak, in collaborazione con la Libreria La Pieve, mentre il 22 dicembre ha realizzato l'incontro *Nel regno del fantasy: le autrici M.P. Black e Claudia Tonin presentano i loro nuovi romanzi*.

Collaborazione è stata fornita dall'Assessorato alla Cultura alla presentazione, in Auditorium, del libro *Se ti abbraccio non aver paura: il viaggio di Franco e Andrea*, occasione d'incontro e di approfondimento per gli studenti dell'ISS con lo scrittore Fulvio Ervas, sull'autismo, realizzata mercoledì 16 gennaio. Il 16 aprile ha invece collaborato alla presentazione all'Auditorium Battistella Moccia del nuovo libro di Giovanni Carraro *I sentieri nascosti delle Prealpi trevigiane: 35 escursioni fra natura e borghi incantati da Segusino a Villa di Villa*.

Si annovera fra le collaborazioni anche la serata "*Redentor in tera ferma*" realizzata l'11 luglio in Piazza Caduti nei Lager che ha unito la presentazione del nuovo libro di Marco Peretti, edito per i tipi De Bastiani Editore, dal titolo "*Strappando al verbo il solito soggetto*" alla degustazione di specialità classiche della cucina "da mar".

A dicembre è iniziata la programmazione di 3 incontri denominati "Libri aperti: idee e riflessioni contemporanee di cittadinanza attiva" che verranno realizzati tra metà gennaio e fine febbraio 2014.

Il Sistema Bibliotecario del Vittoriese ha incaricato una ditta esterna della realizzazione di un nuovo *sito internet dello stesso Sistema*, con servizio in modalità SaaS: servizi alloggiati all'interno dell'infrastruttura del fornitore, fruibili attraverso linea Internet.

Ogni biblioteca ha raccolto ed elaborato materiali, dati, foto sulla base di un'apposita architettura di contenuti, inviandoli con regolarità al SBV. La ditta ha realizzato, nel frattempo, un prototipo che consente alle biblioteche convenzionate di disporre ognuna di un proprio sito web all'interno del sito collettivo del SBV, anziché di una singola pagina ed ha avviato l'inserimento dati. Il SBV ha avuto il compito di visionare ed organizzare i materiali, monitorando l'accessibilità e la gestibilità del tutto. In concomitanza con la 10<sup>a</sup> Settimana delle Biblioteche del SBV il sito è stato pubblicato on line all'URL [www.libertandem.it](http://www.libertandem.it), completamente rinnovato nell'immagine e nei contenuti. I suoi punti di forza sono: l'accesso rapido alle informazioni e ai servizi, la semplicità d'uso, la completezza e attualità delle informazioni, l'amichevolezza. Ogni biblioteca ha quindi oggi un proprio spazio che funge da vetrina, attraverso il quale può promuovere le proprie peculiarità. L'attivazione del sito è stata pubblicizzata anche con la produzione e distribuzione di un apposito segnalibro.

Questo nuovo portale mette in evidenza i servizi integrati sistemici, descrive e pubblicizza progetti e attività delle nostre biblioteche in modo amichevole e di facile consultazione.

Le biblioteche in vista della pubblicazione del sito provvederanno settimanalmente al controllo e all'aggiornamento dei dati e delle informazioni inerenti la propria biblioteca, in particolar inserendo informazioni, titoli di materiali documentari fra gli ultimi acquisti e gli eventi in calendario, nonché comunicazioni (chiusura, sospensione inter prestito, attivazione nuovo servizio, ecc).

Il Comitato Tecnico del Sistema bibliotecario del Vittoriese ha deciso di dare continuità d'accesso agli utenti all'ampia gamma di contenuti disponibili nel portale personalizzato del Progetto Biblioteca digitale, rinnovando per il periodo marzo 2013-febbraio2014, ancora a titolo sperimentale, l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione di vari pacchetti, incluso quello della musica con MP3. Da metà marzo sono state inoltre resi attivi nella piattaforma MLOL, per le nostre Biblioteche, anche alcuni quotidiani e periodici. MLOL è il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche, per la condivisione di contenuti digitali, che a maggio 2013 comprendeva circa 3.000 biblioteche e sistemi bibliotecari in 14 Regioni italiane e 3 paesi stranieri. La collezione MLOL, in continua crescita, è accessibile attraverso il portale web <http://vittoriese.medialibrary.it> che consente di consultare varie risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, selezione di corsi on line, e-book, audiolibri, banche dati, immagini, ecc. Per l'utilizzo di MLOL è sufficiente iscriversi ad una delle nostre Biblioteche e chiedere l'attivazione di una propria Username e Password.

La Provincia, attraverso il Sistema Bibliotecario del Vittoriese, ha comunicato la partecipazione al Progetto europeo "*HerMan: gestione del patrimonio culturale nell'area central europe*", Comune capofila Eger (Ungheria), con un progetto sperimentale per la valorizzazione delle Biblioteche del territorio. La Biblioteca di Vittorio Veneto e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese intervengono al Tavolo di lavoro istituito dalla Provincia nell'ambito del Comitato Scientifico provinciale per l'elaborazione di una proposta sperimentale di gestione delle biblioteche digitali tramite software, al fine di avviare nel 2014 il servizio su scala provinciale. Nell'ambito del progetto la Provincia di Treviso ha inviato alle nostre Biblioteche un questionario, che è stato somministrato ai nostri utenti nelle date previste dalla Provincia tra il 18 e il 22 marzo 2013 ed ha raccolto informazioni sulla conoscenza e l'interesse verso i contenuti digitali da parte del pubblico che le frequenta.

Grazie al prestito digitale gli utenti possono accedere, via internet, da casa, dall'ufficio, in viaggio, anche attraverso dispositivi mobili, alle risorse con accesso remoto, via web, 365 giorni/anno, 24/24 h, semplicemente facendo login sulle due piattaforme indicate.

Per avvicinare bimbi e ragazzi al magico mondo dei libri sono state organizzate visite alla biblioteca con letture per classi della Scuola Primaria di Pieve.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per bambini e ragazzi e dalla creazione di "vetrine tematiche" allestite periodicamente e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

Il portale [www.pievecultura.it](http://www.pievecultura.it) ed il sito [www.soligatto.it](http://www.soligatto.it) sono stati regolarmente aggiornati con l'inserimento di iniziative, consigli di lettura ed informazioni.

### PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Pur con un leggero slittamento del calendario inizialmente previsto, è stata cantierata a Refrontolo la terza edizione di Stupefatte visioni di natura - Rassegna di teatro e cultura veneta, con cui l'Amministrazione intende proporre al pubblico molteplici iniziative per la valorizzazione di opere teatrali e poetiche, nonché di storiche figure di artisti locali direttamente riconducibili al Veneto ed a Refrontolo in particolare, inserendole nel considerevole contesto paesaggistico del comune di Refrontolo, e di alcuni suoi luoghi caratteristici quali il Molinetto della Croda, la Barchessa ed il parco di Villa Spada. Anche nel 2013 la rassegna è stata realizzata con il contributo della Regione del Veneto a valere sulla Legge Regionale 13.04.2007, n. 6, art. 6 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" e con il supporto finanziario dell'Azienda Vinicola Santa Margherita dei conti Marzotto e dell'Associazione Molinetto della Croda.

La rassegna si è sviluppata in quattro appuntamenti:

- il 14 settembre 2013 presso il Parco di Villa Spada è stato rappresentato "Pessi fora de aqua" di Giacinto Gallina e Riccardo Selvatico con la Compagnia L'orso in peata di Venezia, regia di Piermario Vescovo;
- il 21 settembre 2013 presso il Molinetto della Croda, la Compagnia Piccolo Teatro Città di Chioggia, con la regia di Franca Ardizzon, ha messo in scena "I Pettegolezzi delle donne" di Carlo Goldoni;
- il 28 settembre 2013 presso il Centro di Cultura religiosa di Villa Spada è stato proiettato il film-documentario sulla Grande Guerra "L'an dea fam", regia di Roberto Milani, a cui è seguito l'incontro con il regista, lo scrittore Andrea Molesini e Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra;
- il 5 ottobre 2013 presso il Centro di Cultura religiosa di Villa Spada è stato presentato il romanzo di Andrea Molesini "La primavera del lupo" edito da Sellerio, alla presenza dell'autore.

La rassegna è stata preceduta dallo spettacolo "Quattro ciacole in panchina", della Compagnia "Attori si nasce", con Giorgio Bettan e Nora Fuser, promosso e finanziato dalla Cantina Colvendra di Refrontolo.

In coincidenza con la celebre Mostra dei Vini, Refrontolo è stato altresì palcoscenico della manifestazione REFRONTOLONOVECENTO. Nei dintorni di Piazza Fabbri e della Barchessa Spada sede della Mostra dei Vini, da sei postazioni sono stati proiettati foto e filmati del secolo scorso. Vedute del paese prima, durante e dopo le grandi guerre, scene di vita comune e familiare, ritratti, costumi e volti di personaggi della comunità locale, dal mondo rurale di inizio '900 agli anni '70. Le videoclip sono state montate ed editate da Giuseppe Piol che, in collaborazione con Comune, Gruppo Giovani e Proloco di Refrontolo, ha ideato e dirige la manifestazione. L'iniziativa ha inteso trasportare il visitatore a rivedere il villaggio come attraverso l'oblò della macchina del tempo, stimolare la memoria e il racconto negli anziani e provocare nei più giovani curiosità, critica

e magari nostalgia per tempi mai vissuti.

Si è conclusa a Pieve di Soligo, lo scorso 12 aprile, la quinta edizione della rassegna PaesAgire ovvero una serie di attività tese alla riscoperta, conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico locale, quale itinerario di conoscenza multidisciplinare sulla cultura del paesaggio, destinate al grande pubblico e a quello organizzato e motivato degli studenti. Con PaesAgire quindi si è entrati nel merito del delicato rapporto tra tutela del paesaggio e pianificazione urbanistica, tra conservazione e sviluppo, con la necessità di giungere a soluzioni progettuali in armonia con l'ambiente circostante, partendo da una comune idea di paesaggio. Luoghi. Tempo. Paesaggio il tema di questa quinta edizione che con i suoi 14 appuntamenti, di cui 8 nell'anno in corso, ha per l'appunto esplorato il tempo della terra, che nel suo inesauribile scorrere provoca trasformazioni e mutamenti; i testimoni del tempo e dello spirito, vale a dire gli uomini e le donne dei conventi e dei monasteri, principali attori della valorizzazione del paesaggio e dell'alimentazione della spiritualità; i percorsi dello spirito, ovvero una ricognizione storico-religiosa dei luoghi di culto locali, preliminare alla redazione di mappe per l'istituzione di itinerari spirituali. Sotto l'egida di PaesAgire lo scorso 22 giugno il Parco del Soligo ha ospitato l'evento La notte della poesia inserito nel cartellone di RetEventi Cultura Veneto della Provincia di Treviso. Il reading di poesia, musica e teatro ha visto la partecipazione di artisti ed associazioni locali e di tre poeti individuati da fluSSidiverSi godendo della collaborazione e del patrocinio della Città di Caorle. E' stato ideato e messo in scena dal Collettivo di Ricerca Teatrale diretto da Carlo De Poi per il tramite di Antennacinema, l'azienda coneglianese qualificata nel settore dei media audiovisivi e specializzata nell'organizzazione e realizzazione di eventi nazionali ed internazionali che ha collaborato con questo Ente nella gestione organizzativa della rassegna PaesAgire (organizzazione generale; pratiche SIAE; noleggio film; ufficio stampa; ospitalità registi/autori etc). Sulla scorta delle positive esperienze maturate nelle cinque edizioni di *PaesAgire*, l'Assessorato alla Cultura e all'Urbanistica hanno delineato nella loro programmazione la prosecuzione del progetto prevedendo la realizzazione della sesta edizione, partita a dicembre con i primi due appuntamenti, sul tema *Paesaggi sostenibili/Paesaggi insostenibili*; gli ospiti dei convegni ed i registi chiamati ad intervenire nel corso delle proiezioni dei loro lavori cinematografici cercheranno di rispondere a domande, talvolta scomode, sul tema per l'appunto della sostenibilità rapportata a nuove vie di comunicazione, al paesaggio agricolo, alla tutela ambientale, all'architettura contemporanea, alla conservazione e/o trasformazione del territorio ect.

Nell'ambito della rivisitazione di alcuni spazi di Villa Brandolini nello specifico del museo Toti Dal Monte, lo scorso maggio si è provveduto a trasferirne il materiale all'interno dei locali denominati "ex Scuderie" in attesa di riorganizzare il Museo in modo più funzionale, moderno e fruibile. In tal senso quindi si è dato incarico ad un museografo al fine di acquisire un progetto di riqualificazione del Museo che preveda anche la catalogazione digitale del materiale.

#### MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il Gran concerto della Calza; l'VIII<sup>a</sup> edizione del Guitar International Rendez-Vous unitamente alla XX<sup>a</sup> Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini a fine giugno con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale; gli appuntamenti de I Concerti Aperitivo al Parco Vela di Piazza Caduti dell'Ass. Musicale Toti Dal Monte: un'occasione di incontro per trascorrere insieme momenti piacevoli all'insegna della musica accompagnati da due eccellenze del nostro territorio: il Conegliano Valdobbiadene Docg e la Latteria Soligo.

Anche a Refrontolo grazie al proseguo della manifestazione musicale denominata *Armonie d'estate* è stata offerta la possibilità ai cittadini di “vivere” una serata in piazza, di valorizzare il centro cittadino e di favorire l'aggregazione intergenerazionale. Attuando una stretta sinergia con l'Associazione Pro Loco è stato deciso di inserire l'iniziativa musicale all'interno dei festeggiamenti della tradizionale festa del Patrono, Santa Margherita, che si sono svolti dal 19 al 21 Luglio. Di comune accordo con la Pro Loco è stato altresì deciso di ripristinare l'evento presso Piazza F. Fabbri, dove storicamente si svolgeva la festa, in luogo del suggestivo “Ristoro Spada”, utilizzato in tempi recenti.

### CENTENARIO GRANDE GUERRA

Nell'ambito delle iniziative da attivare per celebrare il centenario della Grande Guerra, entrambi gli Assessorati hanno aderito al Comitato Regionale Veneto che ha come obiettivo la valorizzazione dello straordinario patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali del primo conflitto. Su sollecitazione del Comune di Conegliano entrambi gli Assessorati hanno partecipato ad un incontro volto ad esplorare possibili ipotesi di collaborazioni che vedono coinvolto, quale Ente capofila, il Museo degli Alpini di Conegliano. Nello specifico di Pieve di Soligo, che, sono stati avviati i primi contatti per valorizzare non tanto gli elementi visibili della guerra combattuta, non avendo la città vestigia storiche significative relative al periodo (sistemi di fortificazione, lavori sul campo di battaglia, ecc.), che possano meritare di assurgere a luoghi di visita, ma piuttosto quello dei suoi effetti devastanti, attraverso una serie di azioni quali lo sviluppo di un ambito di ricerca sui beni artistici andati distrutti; la creazione di un itinerario ideale quale guida illustrativa dei monumenti celebrativi e del patrimonio artistico riedificato nel QdP e Vallata. In questa logica Pieve può infatti fare quello che le riesce meglio: cittadina di riferimento e smistamento del flusso dei visitatori verso i siti storico paesaggistici dell'area del Quartier del Piave. Per quanto riguarda Refrontolo, l'Amministrazione ha aderito nell'ottobre 2012 al Comitato Regionale per le celebrazioni della Grande Guerra e, successivamente, istituito un “Comitato Scientifico Comunale”, comprensivo di un gruppo di lavoro organizzativo, mirato ad attuare un percorso progettuale tecnico/culturale, finalizzato alla realizzazione di un Museo Letterario multimediale della Grande Guerra presso Villa Spada, interessando sia i locali della porzione pubblica del complesso sia una porzione di quelli di proprietà privata. Il Comune di Refrontolo ha proposto, in quest'ottica, al Comitato Regionale Veneto, la possibilità di includere la Villa, già apparsa nel documento programmatico e organizzativo del Comitato alla sezione riguardante l'anello della sinistra Piave, all'interno della Crono-area n. 3 “Il Grappa, il Tomba, il Piave ed il Montello”. I membri del Comitato Scientifico sono stati individuati con delibera di Giunta n. 23 del 14/03/13 tra studiosi e storici della Grande Guerra: il prof. Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra, nonché Sindaco di Montebelluna, il dott. Andrea Molesini, scrittore che ha ambientato in Villa Spada il suo romanzo “Non tutti i bastardi sono di Vienna”, editore Sellerio e vincitore del Premio Campiello 2011, il prof. Piermario Vescovo, docente di Letteratura Teatrale all'Università di Venezia e il dott. Alessandro Marzo Magno, giornalista e scrittore.

### SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività dell'Assessorato, a questo livello, hanno confermato la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività “tradizionali” quali ad es. il Progetto Soligatto e la Rassegna di burattini e marionette.

In questo ambito si inserisce anche la collaborazione fra il Comune e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus, orientata allo sviluppo di programmi ed azioni culturali da ideare, coordinare e promuovere in una logica di “rete”. La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce infatti il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.



Tra i progetti in corso lo sviluppo dell'Osservatorio Sperimentale per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca, la cui convenzione istitutiva è stata sottoscritta a novembre 2011 tra il Comune di Pieve, in qualità di Ente capofila IPA, la Regione Veneto ed il GAL "Alta Marca Trevigiana". Si tratta di un progetto che ha come obiettivo l'elaborazione di diverse forme di conoscenza del paesaggio locale sfruttando le opportunità di interazione tra gli abitanti e le istituzioni per una migliore gestione del patrimonio naturale e storico-culturale. L'Osservatorio è concepito, infatti, come luogo di confronto dove le iniziative di sensibilizzazione, formazione e monitoraggio intendono promuovere una consapevolezza diffusa, sviluppare azioni permanenti di valorizzazione come elemento fondamentale per la qualità della vita della popolazione e sempre più anche per le dinamiche economiche.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, si sono privilegiate quelle che promuovono attività non solo rivolte ai soci ma anche e soprattutto alla comunità, in rapporto qualità/spesa/partecipazione ed è stato riconfermato pertanto il sostegno economico alle attività di seguito evidenziate, al fine di aumentare sia l'offerta culturale che la promozione di un reticolo di collaborazioni tra volontariato ed ente pubblico:

- ❑ Associazione Cultura e Società per mostra corsisti e inaugurazione anno accademico 2013/14;
- ❑ Consorzio Pro Loco QdP per realizzazione guida alle attività ed iniziative socio-culturali;
- ❑ Associazione Corale Barbisano per il concerto di Santa Caterina;
- ❑ Associazione Musicale Toti Dal Monte per realizzazione iniziative cameristiche;

Oltre ai contributi economici erogati, spesso la collaborazione offerta dai due Enti si è concretizzata anche in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni. Tra questi la collaborazione con la rassegna di teatro per famiglie *La Cicalica* curata dall'Associazione Macchia Solare; l'incontro "*Veneti e mafia: dalla società civile alla società responsabile*" promosso dal Presidio Libera di Pieve di Soligo; il concerto *Il clarinetto virtuoso: classico, klezmer, jazz* promosso dall'Associazione Quadrivium nell'ambito della 22<sup>a</sup> edizione del Festival Internazionale Concerti in Altamarca; *il convegno dedicato al Beato Giuseppe Toniolo* promosso dalla Parrocchia S. Maria Assunta di Pieve di Soligo; *i concerti Viaggio nella storia della musica leggera, Amore, tragedia e passione al femminile nell'opera e Rossini, il tournedau e la cucina "sinfonica"* curati dall'Associazione I 4 Accordi che ha gestito anche l'*Asta del vinile* realizzata in concomitanza con l'evento *Pieve sotto l'Albero* organizzata dall'Associazione Commercianti di Pieve di Soligo; *il concerto dei giovani talenti* promosso dall'Istituto Regionale per le Ville Venete con il contributo della Regione del Veneto nell'oratorio di Villa Brandolini; *l'incontro Sant'Artemio: storie e idee della psichiatria veneta con la presentazione del catalogo 100 anni del Sant'Artemio. Un secolo attraverso immagini, notizie e testimonianze* curato dall'ISISS M. Casagrande e dall'Istresco; la presentazione del video "27° rally di Piancavallo" a cura del Triumph Club Dolomite Sprint Italia; il concerto *Coro Filò* e il convegno sulle nuove tecnologie in chirurgia urologica a cura del Gruppo ANA pievigino; il concerto del quarantennale dell'Associazione Musicale Toti Dal Monte; lo spettacolo *Barba Zhucon diventato lo Zio Tonto...* della Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone presentato nella riscrittura di Andrea Zanzotto.

Il Comune di Refrontolo ha confermato il proprio supporto, anche economico, a favore del Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave per la realizzazione, pubblicazione e diffusione della guida mensile degli eventi del territorio, nonché alle Associazioni del territorio per la realizzazione

di attività e manifestazioni a favore della comunità, come riportato nella relazione dell'Assessorato alle Associazioni.

## **5.14 TURISMO**

Sono proseguite le collaborazioni avviate da tempo con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali quali città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Sono state seguite con particolare attenzione le iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc. anche con eventuali azioni sinergiche da attuarsi con i Comuni limitrofi al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica.

In particolare si sono avuti dei contatti con l'Associazione per la via Claudia Augusta per la partenza di un progetto che vede coinvolti i comuni lungo questo asse viario antico con l'Austria ed in generale il nord Europa.

Questi tipi di attività vengono considerate continuative e non limitate ad un unico esercizio economico.

E' stata effettuata attività di consulenza e sostegno nei rapporti con la Provincia di Treviso per coloro che sono interessati ad avviare attività di Affittacamere e Bed & Breakfast ed altre del tipo extraalberghiero.

## **PROGRAMMA 5**

### **5.15 SPORT – ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO**

#### **SPORT**

Anche l'Ufficio Sport è gestito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Refrontolo.

In questa prima parte dell'anno l'attività dei due Assessorati è stata indirizzata alla realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni atti a promuovere l'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, l'attività motoria e sportiva nelle scuole, la pratica sportiva fra i giovani creando, nel contempo, momenti di aggregazione e di socializzazione a favore della comunità.

E' stato confermato il tradizionale sostegno alle scuole con l'organizzazione delle giornate dello sport, a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole secondarie dei due Comuni, e dei giochi sportivi studenteschi. In questo contesto si inseriscono le gare di orientamento organizzate con l'Istituto Marco Casagrande, l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" (480 partecipanti), le gare di corsa campestre sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" (380 partecipanti) e le gare di atletica in collaborazione con il Collegio Pievigo (130 partecipanti) e le "Giornate dello Sport" (510 partecipanti).

Nei limiti delle disponibilità di bilancio sono state sostenute manifestazioni di carattere sportivo di particolare rilievo che da tempo trovano spazio nella realtà territoriale ma anche nuove ed interessanti proposte, prestando attenzione a quelle proposte che tendono ad avvicinare allo sport soprattutto ragazzi, anziani ed atleti diversamente abili.

E' stata riconfermata la presenza delle due amministrazioni in eventi quali il "4° Torneo di Rugby Città di Pieve di Soligo" e il "Torneo Open Nazionale di Scacchi", giunto alla sua 24ª edizione, il "Torneo Nazionale Federale di Pallavolo under 17 maschile", "VII° Memorial G.B. Foroni", organizzato dall'A.S.D. La Piave Volley, il torneo di calcio denominato "1° Memorial Fabio

*Olivotto – XII Trofeo Ristorante Loris” – categoria esordienti 2000/200, la manifestazione podistica “4^ Prosecco Trail” organizzata dall’ A.S.D. TAMTAM, la 23^ Marcia di Santa Caterina organizzata dal Gruppo Marciatori in Allegria, il 2° Premio “I giovani e lo sport” Comune di Pieve di Soligo, il Concorso Artistico “Lo sport... vince il razzismo” in collaborazione con il Panathlon International Club Pieve di Soligo e Quartier del Piave.*

In collaborazione con il Judo Club Pieve di Soligo è stato inoltre riproposto il *corso di difesa personale* rivolto alle sole donne, che ha visto la partecipazione di oltre 20 donne in età compresa tra i 15 e i 50 anni.

Di particolare interesse tre eventi ciclistici hanno costituito occasioni per far conoscere il territorio dei due Comuni anche sotto la prospettiva dell’offerta turistica, dell’accoglienza, dell’enogastronomia, della cultura e del paesaggio: il “25° Trofeo Guido Dorigo – 1° M.O. Biemmereti – 25^ M.O. Cristiano Floriani – 25^ M.O. Ferramenta Mazzero”, il “13° Trofeo La Marca in Bici” organizzata dalla G.S. Pedale Marenese, che ha preso il via da Mareno di Piave arrivando a Pieve di Soligo e la “Manifestazione sportiva promozionale di ciclismo paralimpico” per atleti diversamente abili. Tutti e tre gli eventi hanno visto la compartecipazione dei Comuni soprattutto per il supporto logistico ed organizzativo.

A questi si aggiunge il passaggio della 12^ tappa del Giro d’Italia che ha coinvolto il territorio dei due Comuni per un’intera giornata.

Per affrontare le dinamiche correlate all’offerta sportiva è proseguito il confronto con le realtà associative dei due Comuni per la gestione delle strutture sportive, anche prevedendo delle modifiche alle convenzioni già in essere, nell’obiettivo di un sostanziale contenimento degli oneri a carico dei due Comuni a fronte di una maggiore responsabilizzazione dei gestori nella conduzione degli impianti stessi. L’Ufficio Unico ha operato per una complessiva conduzione unitaria delle realtà sportive dei due Comuni, anche favorendo l’accesso reciproco dei cittadini alle strutture dei due enti. Alle associazioni sportive ha continuato ad essere inoltre garantita la disponibilità, a tariffe agevolate o in gratuità, delle palestre annesse alla Scuola Secondaria di primo Grado “G. Toniolo, alle Scuole Primarie di Barbisano, di Solighetto, del “Conta’ e di Refrontolo e di quella in disponibilità del Comune dell’ISISS “Marco Casagrande”.

L’utilizzo delle strutture sportive è peraltro proseguito, a Pieve di Soligo, in regime di autogestione da parte di alcune delle società utilizzatrici, che hanno provveduto direttamente all’apertura e chiusura dei locali e ad ogni altro adempimento connesso all’utilizzo degli stessi, a fronte di idoneo trasferimento economico. In considerazione delle numerose richieste di utilizzo della palestra comunale sita presso la Scuola Primaria “Tito Minniti”, si è reso invece necessario avviare a Refrontolo un regolare servizio di pulizia dei locali a carico dell’Amministrazione comunale, non risultando più efficace porre tale servizio a carico di ogni singolo concessionario. A fronte dell’ulteriore spesa sono state rideterminate, le tariffe per l’utilizzo della palestra uniformandole, nella tipologia di utenza a quelle già individuate dal Comune di Pieve di Soligo.

Complessivamente le associazioni sportive e gruppi utilizzato nel 2013 per i propri allenamenti le palestre messe a disposizione dall’amministrazione per un numero di quasi 4000 ore.

E’ continuata anche la proficua gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il convenzionamento con le Associazioni del territorio. A tal proposito sono state rinnovate le convenzioni con il Rugby per l’impianto in località Patean, la convenzione con il Tennis Club per l’impianto in via Stadio e quella per la gestione dell’intera area verde di Barbisano. Sono invece regolarmente proseguite le convenzioni in essere per la gestione degli impianti dedicati al gioco del calcio sottoscritte a Pieve di Soligo con l’ADC Eclisse Carenipievigina e a Refrontolo con l’A.S.D Refrontolo.

## ASSOCIAZIONI

Nella prima parte del 2013 le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, hanno continuato ad operare al fine di valorizzare e sostenere le vocazioni del territorio e le tradizioni che ne costituiscono il tessuto sociale. Sono state

privilegiate collaborazioni e sinergie con le Associazioni locali od operanti sul territorio e soggetti terzi per la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo, come pure la programmazione e pianificazione delle varie iniziative in modo coordinato e interattivo con gli Assessorati e i vari settori comunali. Più in generale si è continuato a sostenere l'attività di promozione delle iniziative delle singole associazioni di categoria e del volontariato, in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche delle due Amministrazioni, ferma restando la priorità di promuovere le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership. Si inseriscono in questo contesto la collaborazione a *Carnevali di Marca 2013*, la manifestazione "*Magie di Primavera*", organizzata dall'Associazione Commercianti Pievigini, l'annuale *Mostra dei Vini*, organizzata dalla Pro Loco di Refrontolo, i martedì di "*Pieve di sera*" e la manifestazione "*Pieve sotto l'Albero*" organizzati dalla stessa Associazione Commercianti, il tradizionale "*Spiedo Gigante*", momento di attrazione turistico/gastronomica che ha ormai travalicato i confini della Regione, la *Festa della Terza Età* organizzata a Pieve di Soligo in collaborazione con l'Associazione Pro Loco e a Refrontolo con il gruppo Alpini. Tra le numerose iniziative, la conferma della disponibilità di spazi come sede e un utilizzo a tariffe agevolate delle strutture comunali.

Confermata della disponibilità per numerosi gruppi di locali da adibire a propria sede presso la Casa delle Associazioni, a volte in via esclusiva (Pro loco, Università e Centro Anziani con cui è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Centro fino a maggio 2018 per la gestione dei locali utilizzati), a volte in condivisione con altri e l'assegnazione a tariffe agevolate degli spazi di proprietà del Comune o in concessione da terzi (Auditorium, Cinema Teatro Careni, sala La Roggia, ecc.).

In un'ottica di armonizzazione e di gestione unitaria tra i due Comuni, è stato istituito un unico Gruppo comunale dei Volontari, che accoglie le richieste di cittadini residenti in entrambi i Comuni e disponibili ad effettuare il "servizio civico".

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dai due Comuni si è concretizzata sia attraverso erogazione diretta sia in termini di concessione patrocinio, gratuità dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi. Per quanto riguarda il Comune di Refrontolo sono stati erogati contributi al *Piccolo Coro* per l'attività realizzata nel 2012 e nel 2013, alla *Pro Loco* per la collaborazione nella realizzazione della manifestazione "Armonie d'estate" inserita nei tradizionali festeggiamenti di Santa Margherita, al *Gruppo Alpini - Sezione di Refrontolo* - incaricato, tra l'altro, dell'organizzazione della Festa della Terza Età, per l'attività annuale, al *Circolo Ricreativo Arcobaleno* per l'attività annuale, al *Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave* per la realizzazione di targhe da assegnare ai migliori elaborati del concorso artistico "Lo Sport... vince il razzismo", rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio comunale e da assegnare quali "Premio Panathlon" ad atleti, allenatori o dirigenti sportivi locali contraddistintisi nel corso del 2013 e all'*Associazione Molinetto della Croda*, per la preziosa attività svolta a favore della comunità di Refrontolo.

## **PROGRAMMA 6**

### **5.16 SERVIZI SOCIALI**

Il 2013 è caratterizzato dal consolidamento della gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma sono in linea di massima comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

Alla luce dell'avvio della gestione associata dei Servizi Sociali fra i due comuni succitati si sta continuando ad operare per migliorare la razionalizzazione e per ridurre la frammentarietà e disomogeneità degli interventi, laddove non ancora superati (in alcuni casi anche perché legati a specifiche scadenze contrattuali).

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), **le finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.

- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2007-2009 e nel nuovo Piano di Zona, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).

- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.

- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.

- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

**Innanzitutto per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:**

- **A livello comunale:**

l'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

- **A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:**

la sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica (l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel gruppo di lavoro "marginalità e inclusione sociale", il Sindaco di Refrontolo e di nuovo l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel tavolo sulla violenza domestica e lo stalking), che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ecc. nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita

una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra il territorio, almeno a livello dei 28 comuni dell’Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro citati, anche attraverso un’analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, ha fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale;
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione del gruppo è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

**Ritornando al piano locale** è previsto, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, per favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali proseguire alla luce delle positive esperienze maturate, lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l’ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l’utenza anche attraverso lo strumento del prestito d’onore, qualora necessario. L’obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l’Impiego, dell’Ulss, dei Servizi di Informacittà per migliorare l’incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

**Per le famiglie meno abbienti** e più fragili si sta lavorando per realizzazione degli “**orti sociali**” in **Cal Santa**. L’assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l’impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Si verificherà lungo il percorso la possibilità di estendere la progettualità anche al Comune di Refrontolo. Si è tenuta, a tale scopo, il 28 marzo una serata, all’interno della rassegna Paesagire, “Il tempo della terra - Proiezione alla presenza degli autori di Ortobello. Primo concorso di bellezza per orti” per promuovere e sensibilizzare l’interesse della cittadinanza nei confronti del tema.

Continuano, altresì, ad essere valutate iniziative, compatibilmente con le risorse a disposizione, per promuovere iniziative concrete che stimolino la **sobrietà come stile di vita** e aiutino le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di defamiliarizzazione.

L’occuparsi esclusivamente dell’urgenza e dell’emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più

specificatamente, si nota come il fenomeno delle “nuove povertà” sia sempre più legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un’adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l’emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo**. Purtroppo a ciò si aggiunge anche un **aumento della disoccupazione** che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, la disoccupazione di lungo periodo degli over 45 i servizi hanno predisposto delle borse lavoro, confermate anche per il 2013, per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

**Per i giovani**, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse:

- **gli interventi con l’educatore professionale;**

- **il progetto “Diciottenni”**, che prevede ogni anno il festeggiamento pubblico ed ufficiale del 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva nell’occasione viene consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell’unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale) che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120); quest’anno ospite d’onore è stato il regista Giacomo Faenza, venerdì 24 maggio, che – intervistato dai giovani stessi – ha offerto stimolanti riflessioni personali e professionali.

- l’accesso al **Centro Giovani “Giove”** e alla **Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l’Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l’educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il nuovo sistema di apertura, con badge, permette una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consente di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.;

- l’apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono generalmente coinvolti gli studenti dell’Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l’altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;

- la realizzazione, a maggio, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, della **giornata dell’arte e della creatività**, che tante soddisfazioni dà ad ogni edizione registrando ogni anno un numero maggiore di studenti attivi rispetto all’anno precedente, sia nella partecipazione ai laboratori che nell’organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche in precedenza anche da Antennacinema);

- è proseguito, con gli opportuni adeguamenti e/o miglioramenti, anche per l’anno scolastico 2012/2013 il servizio di **doposcuola “Destinazione Pieve”**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, che si concentra sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. E’ inoltre stato predisposto il servizio per l’anno scolastico 2013/2014.

- dopo la positiva esperienza delle azioni del “Progetto Sibilla” (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all’A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l’identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all’uso e abuso di

sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il progetto "**Il tasso alcolico non è un animale**", presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;

- sempre in tema di dipendenze, prosegue anche quest'anno il **progetto "Il Muretto"**, afferente al Dipartimento Dipendenze dell'A. Ulss 7 - Conferenza dei Sindaci, per la prevenzione selettiva ed inclusione sociale di ragazzi tra i 13 e i 24 anni in situazione di uso o abuso di sostanze (alcol incluso). Il Progetto prevede la presenza sul territorio di specifici operatori che lavorino per instaurare relazioni di fiducia con giovani e adolescenti consumatori, con l'obiettivo di aiutarli ad aumentare la consapevolezza rispetto al problema ed intraprendere percorsi di cambiamento, sia tramite le risorse personali, familiari o del territorio, sia tramite il ricorso ai servizi. Gli operatori sono contattabili da parte delle istituzioni ma anche direttamente da ogni cittadino che, sensibile al problema, voglia essere informato o ricevere consulenza, oppure da quanti desiderino segnalare situazioni di disagio/bisogno. Si tratta di una modalità nuova, coerente con il lavoro di altri servizi del territorio, che operano in rete per garantire un sostegno alle persone in situazione di bisogno, promuovere il benessere dei ragazzi e prevenire i comportamenti a rischio e il disagio giovanile. Gli operatori del Muretto, oltre a perseguire l'orientamento ai servizi di giovani consumatori, operano per il loro accompagnamento presso realtà socio-aggregative, al fine di favorire il cambiamento delle abitudini e degli stili di vita e rinforzare i cosiddetti "fattori protettivi".

Si è tenuta il 4 aprile, presso il Centro Giovani Giove, una **discussione in gruppo sulla tematica e sui rischi correlati l'uso /abuso di alcol**. L'incontro con i ragazzi che frequentano abitualmente il Centro Giovani Giove di Pieve di Soligo ha avuto la finalità di approfondire le informazioni, i contenuti ed rischi collegati l'uso/abuso di alcool. La partecipazione è stata qualitativamente e quantitativamente soddisfacente (20 ragazzi per un gruppo di discussione attiva non sono pochi). L'impegno è di ritrovarsi nei prossimi mesi per approfondire ulteriormente alcuni aspetti emersi nel primo incontro.

Tale esigenza era emersa anche a fronte delle osservazioni sui ragazzi raccolte dagli operatori del **Centro Giovani** e del Centro per le Dipendenze Giovanili dell'Ulss 7 di Conegliano. L'obiettivo è quello di creare una relazione tra i ragazzi e l'operatore del CDG (Centro Dipendenze Giovanili) tale da facilitare un eventuale percorso più strutturato presso il CDG per quei giovani particolarmente a rischio. Si sottolinea inoltre che il progetto intende favorire la percezione del CDG come luogo accessibile e fruibile da parte dei ragazzi (con le dovute attenzioni garantite peraltro dalla presenza costante degli operatori), ovvero come una risorsa a loro rivolta.

Allo scopo, la discussione in gruppo, è stata introdotta e guidata attraverso la metodologia e gli strumenti, connessi al Progetto "ALL4YOU". "ALL4YOU" – Alliance Against Alcohol for Young People - Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani", sviluppato in collaborazione tra Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, ha come obiettivo la promozione, tra i giovani dell'area transfrontaliera, di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol quale strumento di benessere. Un altro obiettivo atteso dopo l'incontro è pure quello di continuare il lavoro di prevenzione selettiva con il gruppo dei ragazzi interessati presso gli spazi Ulss n. 7 del CDG di Conegliano.

- l'Ufficio Unico, poi, si sta occupando anche del progetto specifico di **Refrontolo**, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:

- **Il gruppo giovani** (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall'operatore di comunità viene incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell'anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro



propositività e creatività);

- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

**Il Gruppo Giovani di Refrontolo** collabora con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione e condivisione di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- Refrontolo on Rock;
- Torneo di calcetto (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo).

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto è stato realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio nelle prime settimane di luglio. La premiazione si è svolta in occasione di una delle serate della festa patronale di Santa Margherita. È seguito un concerto musicale di band giovani emergenti (denominato per l'appunto Refrontolo on Rock);

- Laboratori di riciclo creativo, tenutesi a marzo, hanno dato grande soddisfazione sia in termini di creatività che di partecipazione;
- Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale. A partire dal mese di ottobre verranno organizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini delle scuole primarie per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno poi venduti o scambiati al mercatino di Natale; sono previsti, inoltre, laboratori per il riciclo creativo nel periodo pasquale.

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del "**Patto per la Famiglia**", approvato in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo, s'intende continuare ad operare, nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo delle nuove tecnologie, internet, chat, ecc.

Rispetto **ai minori**, l'obiettivo è riservare sempre uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, ad es. attraverso progetti quali "l'adozione a vicinanza o doposcuola in famiglia", per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente. Nel 2013 sta proseguendo la definizione del progetto avviata nel 2011, anche con i servizi specialistici dell'Ulss n. 7. Particolare attenzione viene riservata alla **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie.

Tali azioni saranno coordinate anche con il Centro per gli Affidi (CASF) e le associazioni del territorio, con le quali ci si sta adoperando per aggiornare e migliorare il protocollo degli affidi.

Sta proseguendo la partecipazione attiva dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo nel **tavolo interistituzionale sulla violenza domestica e stalking**, di cui sono componenti sia l'assessore di Pieve di Soligo che il Sindaco di Refrontolo quest'ultimo in qualità di coordinatore a livello Ulss n. 7 e anche a livello provinciale, tramite il coordinamento della Prefettura. La finalità è elaborare prassi e modalità di intervento per fronteggiare e sostenere le famiglie e le vittime di violenza.

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L'Ufficio unico prosegue a gestire, per conto di entrambe le realtà locali i servizi convenzionati con l' "AUSER volontariato destra e sinistra Piave" per i viaggi/accompagnamenti di utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc. Si è tenuto un incontro con i volontari anche il 25.07.13 per riflettere su problematiche e proposte di miglioramento.

Prosegue, inoltre, in attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

In collaborazione con l'Ufficio Cultura sono previsti, anche per il 2013, degli **accessi gratuiti a teatro** ad alcuni anziani, disabili o minori particolarmente soli o in difficoltà economiche, sociali, ecc. quale forma di contrasto all'emarginazione e all'isolamento.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale trovano collocazione, in continuità con i **servizi erogati negli anni precedenti**, strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici, l'affidamento eterofamiliare, l'inserimento lavorativo tramite l'avvio di tirocini, l'integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall'ATER). L'Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si valuteranno, inoltre, nuove regole per la miglior conservazione possibile degli alloggi da parte degli assegnatari: tale operazione sarà coordinata anche con l'ATER di Treviso che gestisce le abitazioni e, laddove possibile e/o necessario, anche con la Polizia Locale.

Si sta valutando l'ipotesi di attivare uno **Sportello Lavoro** in sinergia con terzo settore. Sono già stati effettuati, allo scopo, degli incontri intercomunali ed al vaglio l'ipotesi di accedere a dei fondi regionali per l'inserimento e integrazione di popolazione ora disoccupata e/o senza ammortizzatori sociali.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

**Per riepilogare, in sintesi, i dati dei servizi offerti** sono i seguenti:

- **Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie:**
  1. Sostegno per l'acquisto dei libri di testo: n. 130 nuclei familiari a Pieve di Soligo;
  2. 18 assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e 1 assegno a Refrontolo;
  3. 60 domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e 3 domande a Refrontolo;
  4. Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): 16 nuclei a Pieve di Soligo;
  5. 16 domande assegno nuovi nati a Refrontolo;
- **Apertura e avvio del Centro Giovani "Giove" e della Sala Prove:**
  6. 25 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;

7. Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).
- **Percorsi sulla genitorialità:**
    - 8. 25 genitori (progetto "Sibilla"): prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.
  - **Percorsi a sostegno delle reti familiari:**
    - 9. Sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare: oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).
  - **Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:**
    - 10. Progetti "Sibilla", "Muretto", Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
    - 11. Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.
  - **Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:**
    - 12. Utenti seguiti a domicilio mediamente circa 30 casi alla settimana a Pieve di Soligo e circa 8 casi alla settimana a Refrontolo;
    - 13. 50 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e 15 gli utenti a Refrontolo;
    - 14. 37 utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e 1 utente a Refrontolo;
    - 15. 89 utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e 5 utenti a Refrontolo;
    - 16. 64 utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e 13 utenti a Refrontolo;
    - 17. Buono sollievo e buono centro diurno: circa 24 utenti all'anno a Pieve di Soligo e circa 6 utenti all'anno a Refrontolo;
    - 18. 20 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo e, pure, 20 i casi a Refrontolo;
  - **Servizio di doposcuola e laboratori educativi:** oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;
    - 19. Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: 45 circa i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati. Circa una decina per Refrontolo;
    - 20. Aiuti per la scuola materna: oltre 50 famiglie;
    - 21. Contributi per l'affitto: oltre 110 nuclei per Pieve di Soligo e 7 per Refrontolo;
    - 22. Contributi per gas ed energia oltre 360 per Pieve di Soligo e 35 per Refrontolo;
    - 23. 16 integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e 4 per Refrontolo;
    - 24. Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente 15 adulti all'anno (1 per Refrontolo).

## 5.17 SCUOLA

Come noto, il servizio Scuola è gestito, da luglio 2012, in forma associata con il Comune di Refrontolo, attraverso la costituzione di un Ufficio Unico, più strutturato per affrontare la complessità dei servizi afferenti questo settore, ottenere economie attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente e garantire, nel limite del possibile, servizi aggiuntivi che non possono più essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche sia organizzative che finanziarie. Con riferimento alle competenze assegnate agli Enti Locali in materia di pubblica istruzione, le Amministrazioni di Pieve e Refrontolo, che condividono l'appartenenza allo stesso istituto Comprensivo cui fanno capo le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, hanno operato, anche in questa prima parte dell'anno, per assicurare un sistema scolastico di qualità, spaziando dall'erogazione di contributi alle scuole alla gestione dei servizi di assistenza scolastica, dal sostegno economico alle famiglie all'organizzazione territoriale delle scuole cittadine, dalle iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico alle attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Accanto ai qualificati percorsi formativi garantiti dalle istituzioni scolastiche le due Amministrazioni hanno continuato a garantire strutture sicure e dotate di strumentazione all'avanguardia, attraverso interventi di qualificazione e di messa in sicurezza agli edifici scolastici per la cui descrizione si rinvia alle relazioni dei singoli Servizi Lavori Pubblici.

Nel contempo si è cercato di rafforzare ulteriormente il rapporto con le istituzioni scolastiche, e il dialogo già esistente e costruttivo con il mondo dell'educazione, non solo per garantire tutti i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, ma anche per concorrere a creare una scuola aperta alla città, capace di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali da porre al servizio del proprio contesto territoriale e, nello stesso tempo, essere in grado di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

### SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO

Il servizio scolastico dell'infanzia, che si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è liberamente scelto dalle famiglie, è offerto, a Pieve di Soligo, esclusivamente dalle Parrocchie o da soggetti privati mentre a Refrontolo è attiva una delle poche scuole dell'infanzia statali presenti nel Quartier del Piave. A quest'ultima si è affiancato, da settembre, il nuovo asilo nido la cui gestione è stata affidata, a seguito di gara aperta, alla Coop. Sociale "Centro Servizi Associati" di Conegliano, per il periodo dall'01.09.2013 al 31.08.2016. Entrambe le Amministrazioni intendono salvaguardare il patrimonio educativo garantito da tali realtà, che costituiscono la risposta al diritto all'educazione di questa particolare fascia d'età, sostenendo il loro fondamentale ruolo di aiuto alle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Accogliendo le richieste presentate dal legale rappresentante del Nido Integrato "Il Mio Nido" e del Centro Infanzia Elefante Blu, è stato assegnato un contributo economico di complessivi 1.500,00= euro a sostegno delle spese per la gestione delle due strutture nell'anno scolastico 2012/2013 da ripartire tra i due Asili in proporzione al periodo di riconoscimento da parte dell'ULSS 7 dell'autorizzazione all'esercizio nello stesso anno scolastico.

Per quanto riguarda l'asilo nido di Refrontolo è stata assicurata, come da disciplinare di Gara, la compartecipazione del Comune di Refrontolo prevista fino al raggiungimento delle 15 iscrizioni.

A favore delle scuole dell'Infanzia paritarie operanti nel territorio comunale di Pieve di Soligo è stata disposta la liquidazione dei saldi 2012/2013. Per una questione contabile il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto, sulla base dei nuovi bilanci, ad assegnare anche i contributi per l'anno scolastico 2013/2014 in quanto i riconfermati in 54 mila euro trovano imputazione parte sul bilancio 2013 e parte sul bilancio 2014.

Per il tramite dell'Istituto Comprensivo, il Comune di Refrontolo ha assegnato alla Scuola dell'Infanzia, per l'anno 2013, un contributo di €400,00= per il funzionamento ordinario del plesso

(spese di pulizia) a cui si è aggiunto il contributo di € 1.500,00= trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso per la realizzazione di progetti formativi, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti.

### SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questo contesto è proseguita la collaborazione delle due Amministrazioni con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei piani dell'offerta formativa proposti. All'Istituto Comprensivo è stato liquidato, da parte del Comune di Pieve di Soligo, un contributo economico di complessivi €. 9.000,00= per l'anno 2013 per il funzionamento ordinario dei plessi e per la realizzazione di progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti e l'integrazione interculturale degli anni scorsi. A questi progetti è stato destinato anche il contributo di 3.000,00= euro trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso. Analoga liquidazione è stata effettuata dal Comune di Refrontolo per un importo di € 400,00=, destinato al funzionamento ordinario del plesso (spese di pulizia) a cui si è aggiunto il contributo di € 1.500,00= trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso per la realizzazione di progetti formativi, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti.

Non sono mancati, anche nell'anno scolastico conclusosi a giugno, molti altri interventi a favore della scuola condotti da Assessorati diversi. Tra questi gli Assessorati alla Cultura che hanno promosso in collaborazione con l'Amministrazione di Farra di Soligo e, nel 2013 anche con quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia, il progetto di lettura "Soligatto" e gli Assessorati alle manutenzioni che hanno garantito costantemente la funzionalità degli edifici. Particolare è stata la collaborazione dell'Ufficio scuola e dell'Ufficio Ced nell'assicurare la tecnologia necessaria per dotare l'Istituto Comprensivo, a partire dall'anno scolastico iniziato lo scorso settembre, del registro elettronico

L'Ufficio Unico Scuola ha curato tutti i servizi di competenza dei due enti, tra cui il servizio mensa per il quale nel mese di maggio è stata bandita un'unica gara aperta per la fornitura dei pasti a tutte le scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo. A Refrontolo il servizio riguarda, oltre alla scuola primaria di primo grado anche la Scuola statale dell'Infanzia per la quale si è prevista, in fase di gara, la prosecuzione della predisposizione interna dei pasti. Nel complesso non sono state apportate particolari variazioni nelle modalità di erogazione del servizio di mensa, mentre si è operato per un'armonizzazione delle tariffe a carico delle famiglie che sono rimaste invariate per il Comune di Pieve. Nello stesso importo sono state fissate le tariffe del Comune di Refrontolo, che ha assunto la differenza a carico del proprio bilancio. Entrambi i Comuni hanno destinato a questo servizio parte del contributo annuale erogato ai due Comuni da UniCredit nell'ambito del contratto di tesoreria. Sono state standardizzate tra i due enti, oltre alla quota a carico degli utenti, anche le agevolazioni economiche. Dall'anno scolastico 2013/2014 anche il Comune di Refrontolo ha previsto la gratuità del servizio di refezione scolastica per il figlio frequentante la scuola primaria, nei casi di famiglie con 3 figli che frequentino la Scuola Primaria ovvero la Scuola dell'Infanzia di Refrontolo. Le Amministrazioni hanno garantito la massima qualità del servizio, tenendo conto degli effetti della riforma del Ministro Gelmini sull'organizzazione scolastica, ancora in corso. La gestione del servizio di refezione (che interessa ogni anno circa 420 ragazzi della scuola primaria, distribuiti nei plessi di Pieve, Barbisano e Solighetto) ha consentito la realizzazione in tutti i plessi scolastici del progetto di educazione alimentare, teso a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e incontri con esperti nutrizionisti. Lo stesso progetto sarà esteso nel nuovo anno scolastico anche al plesso di Refrontolo dove i ragazzi che usufruiscono della refezione sono circa 80 presso la scuola primaria e 50 presso la scuola dell'Infanzia. Con le modalità già in essere si andrà a breve a riproporre alle scuole e ai genitori la costituzione di un Comitato Alimentazione, da gestire in forma associata tra il Comune di Pieve di Soligo e Refrontolo.

Anche il trasporto scolastico, per la fascia delle scuole primarie (escluso il “Tito Minniti” di Refrontolo) e secondaria di primo grado, è stato affidato attraverso nuova gara in forma congiunta con il Comune di Refrontolo, bandita nel mese di maggio 2013, potendo in questo modo ottimizzare i percorsi ed i mezzi utilizzati. L’articolazione delle lezioni, principalmente concentrata nella fascia della mattina, ha richiesto una revisione pressoché totale dei percorsi e degli orari, ferma restando l’attenzione a soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Fondamentale è stato in questo senso il coinvolgimento delle scuole per ottimizzare il servizio e le risorse disponibili. Nell’organizzazione del servizio di trasporto, (260 adesioni Pieve di Soligo per l’a.s. 2013/2014 e 38 a Refrontolo), si è cercato di soddisfare, nel limite del possibile, tutte le esigenze degli utenti, sia in occasione delle lezioni conclusisi a giugno sia con riferimento al nuovo anno.

Sono stati garantiti per tutte le scuole dei due Comuni i servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio comunale dalle scuole stesse. Come per la mensa, anche nella definizione delle tariffe del trasporto, che sono rimaste invariate in entrambi i Comuni, è stata prestata particolare attenzione alle famiglie con più figli che utilizzano il servizio. Per quanto riguarda invece la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria di Refrontolo è stato confermato il servizio gestito in forma diretta con personale dell’Ente.

Per la scuola primaria è continuata come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni. A questi interventi diretti se ne aggiungono altri che si intersecano con l’azione dei diversi Assessorati che riguardano la lettura, l’ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata.

#### CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

Le Amministrazioni comunali di Pieve e Refrontolo hanno continuato a venire incontro alle esigenze di numerose famiglie di ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado in difficoltà nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. E’ proseguita, quindi l’esperienza del centro estivo in collaborazione tra i due Comuni, accolta favorevolmente anche quest’anno dalle famiglie che hanno risposto numerose. Attività ludiche, sportive e ricreative sono state organizzate con l’ausilio di idonea Cooperativa nel mese di luglio presso la scuola elementare di Refrontolo. Al Centro Estivo hanno partecipato 24 bambini/ragazzi residenti a Pieve di Soligo, 61 residenti a Refrontolo ed uno residente a Vittorio Veneto. Contestualmente è stata garantita la collaborazione al Circolo Arci locale per l’organizzazione di un “centro estivo in inglese” che si è svolto presso le scuole primarie di Solighetto. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio è stata assicurata la collaborazione anche alle Parrocchie e alle scuole dell’Infanzia paritarie per la realizzazione dei grest estivi e del prolungamento scolastico.

Il Comune di Refrontolo, con il contributo dell’Associazione Molinetto della Croda, ha inoltre riconfermato anche per il 2013 l’assegnazione di borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado ed Università, con l’erogazione di n. 7 borse di studio per un importo complessivo di € 1.300,00.

Come per il passato anche nel 2013 in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto sono stati avviati presso l’Istituto Comprensivo 9 corsi di lingua italiana per adulti stranieri, che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l’assolvimento dell’obbligo scolastico, e 23 corsi di lingua straniera rivolti a tutto il Quartier del Piave. Oltre 480 iscritti hanno animato i diversi corsi.

Sempre con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto è stato organizzato un percorso per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni. In relazione al trasferimento di alcuni uffici comunali presso la Casa delle Associazioni, tali corsi si svolgeranno interamente presso i locali dell’Istituto Comprensivo.

Le due amministrazioni hanno inoltre continuato ad ospitare studenti degli Istituti Superiori, in

particolare dell'Istituto Superiore Casagrande, impegnati in stage e tirocini, fornendo ai giovani studenti una ulteriore possibilità formativa. L'attenzione nei confronti dell'Istituto Superiore si è concretizzata, inoltre, in interventi a sostegno di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

## **PROGRAMMA 7**

### **5.18 POLIZIA LOCALE**

L'attività del 2013 si è caratterizzata soprattutto per le attività riguardanti gli aspetti organizzativi finalizzati alla stabilizzazione dell'Ufficio Unico di Polizia Locale di Pieve di Soligo e Refrontolo, e contemporaneamente all'aumento dell'efficienza attraverso l'ottimizzazione delle risorse ora condivise.

Le attività del servizio sono state indirizzate verso azioni che all'interno dei compiti istituzionali della Polizia Locale migliorino la sicurezza e vivibilità del territorio e la loro percezione, in particolare per la sicurezza stradale, la tutela del decoro e del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Il servizio sovracomunale, iniziato il 1° gennaio 2012, si è consolidato nel 2013 attraverso l'adozione di pratiche e prassi operative omogenee andando ad aumentare l'uniformità delle attività nel territorio dei due Comuni. Si pensi ad esempio all'applicazione del Regolamento sull'armamento del Servizio di PL nel Comune di Refrontolo mediante l'assegnazione dell'arma corta individuale all'Agente e alla modifica degli orari di ricevimento al pubblico sempre a Refrontolo. Si è inoltre cercata una uniformità nel controllo del territorio, in particolare nell'ambito ambientale e rurale.

In tema di associazione di servizi la convenzione in essere con Farra di Soligo, è proseguita fino alla naturale scadenza dell'agosto 2013. Si è quindi dato avvio ai procedimenti che potranno portare al suo rinnovo, nell'ottica di uno sviluppo ulteriore delle associazioni intercomunali distrettuali previste dalla zonizzazione regionale della Polizia Locale e dalle iniziative per l'Unione dei Comuni del QdP e Feletto attualmente in corso.

Relativamente a quest'ultimo ambito si è dato avvio alla creazione dei gruppi di lavoro operativi per l'elaborazione di una ipotesi organizzativa condivisa tra gli uffici ed i servizi dei Comuni partecipanti. Si è così potuta definire una ipotesi operativa di creazione del servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni, attualmente in via di definizione di dettaglio per gli aspetti economico-finanziari.

Come di consueto si sono monitorati i luoghi di aggregazione degli stranieri, in particolare durante il periodo del ramadan, essenzialmente nel mese di agosto, come parte di un'attività generale di vigilanza su tali luoghi in collaborazione con la Questura di Treviso. Oltre a ciò nel 2013 si è dato avvio ad una maggiore attività di controllo notturno sulle proprietà comunali da parte degli Istituti di Vigilanza privata incaricati anche con l'ottica di attenerne un aumento della sicurezza generale percepita dai cittadini.

Un costante impegno è stato dedicato alla gestione delle numerose iniziative pubbliche a Pieve di Soligo e Refrontolo. In particolare per le manifestazioni e le gare ciclistiche svoltesi nel centro cittadino e soprattutto in occasione della manifestazione "Pieve di Sera" e del passaggio del "Giro d'Italia".

Relativamente alle attività per sicurezza stradale, sulla scorta della positiva esperienza fatta nello scorso anno, a Pieve di Soligo si sono definite le attività che porteranno all'installazione di un ulteriore box stradale per l'alloggiamento dell'autovelox a Solighetto. Nel frattempo si è rinforzata la segnaletica dei box già presenti al fine di aumentare l'efficacia di prevenzione degli stessi.

Si è quindi concluso anche sotto l'aspetto contabile ed amministrativo il progetto sovra comunale di videosorveglianza tra i Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo e Refrontolo.

In materia ambientale sono continuate le attività di applicazione del Regolamento di Polizia Rurale nella parte stralcio relativa alla regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci che ha comportato un cospicuo impegno da parte della Polizia Locale soprattutto per la delicatezza della materia nel nostro territorio.

Notevoli risorse ed impegno sono stati dedicati alle attività condivise per il trasloco della sede municipale di Pieve di Soligo, soprattutto per la realizzazione e l'implementazione del piano segnaletico di avvio alle diverse sedi, che ha comportato l'elaborazione di un Piano progettuale condiviso in particolare con l'ente Provincia. Si sono quindi risolte le criticità viabilistiche collegate al suo raggiungimento attraverso l'analisi e l'elaborazione di ipotesi e la successiva trasformazione a doppio senso di un tratto della via Majorana, nell'ambito del sistema viario della zona industriale in comune tra Sernaglia della Battaglia e Pieve di Soligo.

Ugual impegno in tal senso si è avuto nella ricerca e nel reperimento di una nuova sede idonea per la Polizia Locale, individuata presso la Casa delle Associazioni, che contempera le esigenze logistiche e di sicurezza del servizio con la necessità di vicinanza al centro storico per i servizi di prossimità e presenza alle manifestazioni cittadine.

Pur con la necessità di dirottare notevoli quantità di risorse in ambito organizzativo, gli indici delle attività di controllo stradale e delle normative locali sono risultati sostanzialmente in linea con le precedenti annualità.

## **5.19 PROTEZIONE CIVILE**

Nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha previsto di implementare le attività già svolte in materia per raggiungere un sufficiente livello di autonomia e operatività in caso di emergenza, partendo dall'allestimento del Centro Operativo Comunale e così pure la dotazione adeguata in termini di mezzi e materiali per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali (VVF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.).

E' stata avviata l'attività di aggiornamento informatico e documentale del PIANO COMUNALE di Protezione civile alle scadenze semestrali previste dalla norma regionale.

Nel dettaglio sono state effettuate le seguenti attività puntuali:

- 1) conclusione delle attività legate all'Alluvione 2010 con liquidazione di contributo ad una ventina di soggetti colpiti.
- 2) conclusione della micro – zonazione sismica, avvenuta nel corso del mese di gennaio 2013, invio della stessa in Regione e presso gli uffici nazionali che hanno approvato definitivamente lo studio nel mese di maggio 2013. Gli studi di micro zonazione elaborati andranno a costituire ulteriori importanti informazioni per completare il quadro conoscitivo ed operativo sia per il piano comunale di protezione civile, sia per la pianificazione urbanistica.



- 3) Chiusura della prima fase del censimento degli edifici privati, rilevanti in relazione alle conseguenze di un possibile collasso di tipo sismico. L'analisi di tali dati, renderà possibile e più agevole programmare le strutture e gli eventuali interventi e/o richieste di contributo.
- 4) Prosecuzione dell'attività del Gruppo di volontari comunali (Volontari per le Emergenze Comunali VEC) che intervengono in supporto alla struttura comunale per attività non specialistiche finalizzate al superamento di avversità climatiche (grandine, neve, forti piogge, controllo e pulizia delle aree pubbliche). Inoltre, nel 2013, con specifici interventi dell'Amministrazione comunale è stato creato anche un Gruppo di Volontari di Protezione Civile, già riconosciuto a livello sovracomunale mediante l'avvenuto inserimento nel coordinamento provinciale. A seguire è stata avviata anche una specifica ed obbligatoria attività formativa per fare in modo che i volontari di questo gruppo possano intervenire per questioni di maggiore gravità e mostrarsi con le effigi approvate a livello regionale e nazionale.

## **5.20 S.U.A.P. (ATTIVITA' PRODUTTIVE)**

### **MANIFESTAZIONI**

Le manifestazioni legate alla tradizione, al territorio ed al volontariato costituiscono una risorsa della comunità da tutelare e valorizzare e ciò particolarmente quando l'attività della singola Associazione si inserisce in un quadro organico di interventi sinergici ed è legata possibilmente a progetti strategici pluriennali con finalità a medio - lungo termine.

In quest'ottica è stata già effettuata l'attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche avviate nella prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda la riqualificazione del centro storico e del commercio, prosegue la collaborazione con l'Associazione dei Commercianti per quanto riguarda feste e mercati tipici.

Relativamente ai due eventi più importanti si riassume brevemente quanto segue:

#### a) PIEVE DI SERA (luglio – agosto)

La manifestazione estiva è divenuta una consuetudine cui fanno riferimento numerosi cittadini e attrae visitatori in gran numero anche dai comuni vicini. La formula serale si è rivelata, anno dopo anno, un compromesso tra attività culturali che fanno da contorno a gradi diversi di intrattenimento basati su offerta di cibo ed opportunità di ascolto di musica e ballo. La matrice culturale voluta dall'Amministrazione comunale nelle prime edizioni continua, tuttavia non mancano iniziative tipiche della tradizione paesana. Dal punto di vista amministrativo gli organizzatori hanno aderito favorevolmente all'esigenza di utilizzare professionalità tecniche adeguate per garantire buone condizioni di sicurezza e di igiene pubblica. In questo senso lo spunto per le prossime edizioni dovrebbe essere quello di regolare ulteriormente le formule legate al divertimento ed alla degustazione dei prodotti tipici locali, mediante azioni di coordinamento e controllo circa l'applicazione della vigente normativa.

#### b) SPIEDO GIGANTE (ottobre)

E' conosciuta come l'avvenimento che contraddistingue Pieve di Soligo a livello provinciale da più di mezzo secolo. La prassi amministrativa è consolidata, tuttavia il programma che correde la manifestazione è puntualmente diverso per tempi, soggetti e modalità. L'Amministrazione comunale ha modificato gli usi della Piazza in funzione della festa (spostamento/annullamento del mercato, del percorso autobus, ecc), per concentrare le iniziative nelle giornate "clou", tenendo conto delle abitudini dei cittadini e dell'attuale contesto sociale ed economico. Il programma della manifestazione anche quest'anno si è svolto regolarmente .

## MERCATO

La redazione dei rinnovi delle concessioni e sistemazione di quelle che hanno subito gli spostamenti in occasione del Piano Mercatale del 2009 che si sono concluse nel mese di aprile 2013.

Nel mese di marzo è stato organizzato un mercatino festivo proposto dall'Associazione Commercianti pievigini e altri ne sono stati organizzati nel periodo natalizio.

Il progetto di ristrutturazione del Palazzo Vaccari presuppone, date le interferenze areali con il piano del mercato, in termini di occupazione e di accesso al futuro cantiere, la progettazione preventiva della dislocazione delle piazzole coinvolte in ambiti alternativi ed idonei allo svolgimento del mercato. Si è avuto un primo contatto con le Associazioni di categoria e gli operatori interessati. Si tratterà di progettualità da svolgere mediante risorse interne del Servizio preposto nel rispetto di tutte le norme e i requisiti di sicurezza in materia da concludere nel 2014, previa definizione di alcuni dettagli progettuali inerenti il cantiere.

## ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2012 è stato redatto il lavoro "Studio delle tendenze in atto e prospettive di sviluppo degli esercizi di somministrazione". Le previsioni scaturite dallo studio restano confermate in termini di aree vocate; tuttavia, si è registrata una sola apertura di un esercizio specializzato (Pasticceria Ceschin). Si è notato inoltre un aumento del turn-over nelle aperture e chiusure di attività, anche storiche.

## COMUNICAZIONE

L'ufficio ha mantenuto un adeguato livello di comunicazione con la propria utenza, utilizzando al meglio il sito internet, migliorando la collocazione delle informazioni, offrendo consulenza e stampati per velocizzare e semplificare i rapporti con la pubblica amministrazione.

## SUAP

Valgono le stesse considerazioni espresse sopra (vedasi relazione Urbanistica - Edilizia Privata) in quanto attività che interessa tutto il Servizio.

## ATTIVITA' DELL'IPA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

*Le IPA sono uno strumento con cui la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico con possibilità di accedere a linee di finanziamento regionale, statale ed europeo.*

*Le IPA rappresentano, dunque, momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposte in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso.*

*Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale, ma anche su quello degli stessi comuni coinvolti, vincolando, su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni.*

*All'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana hanno aderito 30 comuni del Vittoriese, Coneglianese, Quartier del Piave e Vallata, la Provincia di Treviso, la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, l'ULSS n. 7, le Parti economiche e sociali e Associazioni portatrici di interesse collettivo.*

L'IPA Terre Alte è stata riconosciuta dalla Regione Veneto con delibera G.R. in data 4 novembre 2008.

Nel corso del 2013 ad oggi, come già effettuato negli esercizi precedenti, ed in qualità di Comune capofila, si è provveduto a gestire l'attività amministrativa dell'Ipa, anche avvalendosi del supporto del GAL Altamarca. Le attività sono state avviate nell'ambito della Programmazione strategica d'area, seguendo il parco progetti ed i tavoli tematici, con attività preparatorie alle opportunità

previste dalla programmazione regionale 2014-2020 e finalizzate all'accesso alle opportunità del fondo di sviluppo e coesione (Fas). Sono state avviate anche attività in favore dello sviluppo dell'economia locale coinvolgendo i partner privati con lo studio sull'evoluzione economica locale e la sperimentazione del Punto di Assistenza Antenna a favore dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità con collaborazione di Consulmarc e Confartigianato di Asolo. Per quanto riguarda la programmazione strategica dello sviluppo si è elaborato il progetto unificato per la rivalutazione e rivitalizzazione dei centri storici di alcuni comuni dell'Intesa. Continua altresì la parte operativa finalizzata al riconoscimento a sito Unesco delle Colline del Conegliano – Valdobbiadene Prosecco Superiore.

## 6. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Si ritiene utile esporre anche una sommaria analisi della spesa corrente classificata per interventi, limitatamente a quelli di maggiore rilevanza.

### 6.1 SPESA PER IL PERSONALE

I dati sono quelli dell'intervento 1 "spese per il personale" del conto consuntivo :

Previsione iniziale	1.997.700,00	
Previsione assestata	2.017.250,00	
Impegni	1.983.417,80	
Economie	33.832,20	pari all' 1,68 % della previsione assestata.

Le economie sono dovute a minori spese per compensi di progettazione interna, per compensi per avvocatura interna e diritti di rogito. Trattasi di stanziamenti previsionali indicativi a cui è correlata una corrispondente a minore entrata.

Ulteriori economie derivano da part-time e fruizione di congedi parentali non retribuiti.

### 6.2 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI

Previsione iniziale	2.399.620,00	
Previsione assestata	2.420.580,00	
Impegni	2.295.128,23	
Economie	125.451,77	pari al 5,18% delle previsioni assestate

Trattasi di spese riferite ad approvvigionamento di beni di consumo ed alle prestazioni di servizio diverse dalla fornitura del bene materiale (es. consumi elettrici, di illuminazione, di riscaldamento, telefonici, oppure per la gestione del patrimonio comunale e per l'acquisizione di servizi da parte di personale diverso da quello dipendente).

Sul fronte dell'acquisto di beni le economie più rilevanti riguardano le spese per funzionamento del CED, per il funzionamento ufficio urbanistica e per il servizio di assistenza domiciliare.

Sulle prestazioni di servizio le economie più rilevanti interessano gli incarichi a professionisti per studi/progettazioni e collaborazioni esterne varie, le rette di ricovero in struttura, i contributi per assistenza agli indigenti per cui a volte si è realizzata una minore spesa in seguito ad assegnazione di contributo Regionale, il servizio pasti a domicilio (con corrispondenti minori entrate) le spese telefoniche degli edifici scolastici, le spese per il funzionamento di villa Brandolini, le spese per funzionamento del Ced.

### 6.3 SPESE PER TRASFERIMENTI

Previsione iniziale	831.080,00	
Previsione assestata	1.915.171,00	
Impegni	773.294,13	
Economie	1.141.894,87	pari al 59,62% della previsione assestata

La differenza tra la previsione iniziale, previsione assestata ed impegni é dovuto all'inserimento a bilancio di previsione del giro contabile (cosiddetta operazione al lordo), come previsto inizialmente dal legislatore , dell'IMU da riversare allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà 2013 per € **1.073.300,00**.

In entrata si sarebbe dovuto accertare l'incasso dell'IMU dovuta dai contribuenti (fra le entrate tributarie) ed in uscita la spesa per il **trasferimento** allo Stato dell'importo sopraddetto. Con il Decreto 16/2014 cosiddetto "Salvaroma" lo Stato ci ha ripensato e ha disposto che il giro contabile

non doveva essere evidenziato nella contabilità dei Comuni , ovvero l’Agenzia delle entrate si sarebbe trattenuta parte del gettito Imu versata dai contribuenti del Comune e la spesa dell’alimentazione del fondo doveva essere portata in economia (cosiddetta operazione al netto):. Questo motiva una tale elevata economia di spesa.

Per il resto trattasi prevalentemente di contributi economici ad associazioni, a privati e di trasferimento di somme ad altri Enti. Le altre economie riguardano principalmente minori contributi finanziati dallo Stato e dalla Regione di cui non si è realizzata la relativa entrata, in tutto o in parte; in particolare riguardano una minore assegnazione di contributi per libri di testo, e per barriere architettoniche. Si rileva, inoltre, rispetto alla previsione assestata, un’ economia per interventi a favore di minori (ufficio unico), per assistenza agli indigenti e sul trasferimento all’ULS per assistenza sociale.

#### 6.4. SPESE PER INDEBITAMENTO

##### 6.4.1 SPESE PER INTERESSI PASSIVI (mutui e boc)

Previsione iniziale	528.250,00	
Previsione assestata	523.350,00	
Impegni	522.73,10	
Economie	606,90	pari al 0.12% delle previsione assestata

Escluso rimodulazione debito – operazione swap

Le economie devono attribuirsi a risparmi di piccola entità sugli interessi di ammortamento dei mutui contratti a tasso variabile per i quali viene operata una previsione di stima in sede previsionale.

##### 6.4.2 SPESE PER QUOTA CAPITALE (mutui e boc)

La spesa sostenuta nel 2013 per le quote capitale di ammortamento dei vari mutui di € 768.657,71 presenta uno scostamento di - € 72,29 rispetto alla previsione definitiva (€ 768.730,00).

La spesa per interessi passivi su mutui in essere pari ad € **328.076,1** rappresenta, consuntivo, il **5.68% della spesa corrente annua**.

L’importo degli interessi passivi viene calmierato dagli interessi attivi maturati nel 2012 sulle giacenze disponibili pari ad € 21.000,00.

Con la legge di stabilità 2012 n. 183/2011, art.8, comma 1, erano stati stabiliti i limiti di indebitamento.di cui sotto:

- 8% per l’anno 2012;
- 6% per l’anno 2013;
- 4% per l’anno 2014.
- Il D.L. 76/Legge 99 **rettifica tali limiti stabilendo un nuovo limite dell’8% per gli anni 2012 e 2013 e del 6% dal 2014.**

Il comma 3 dell’art. 8 prevede che a decorrere dall’anno 2013 gli enti territoriali debbano ridurre l’entità del debito pubblico. Con decreto il MEF stabilirà le modalità di attuazione della riduzione ovvero:

- a) la differenza percentuale rispetto al debito medio pro-capite, oltre alla quale i comuni hanno l’obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l’obiettivo di riduzione del debito.

Sanzioni:

- a) l'Ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) l'Ente non può procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

Al 31.12.2013 la percentuale di indebitamento risulta essere del 5,24 % su una possibilità massima per il 2013 del 8% e quindi nel limite previsto dalla legge.

Nel 2014 la proiezione della percentuale di indebitamento con riferimento agli interessi in maturazione in quell'anno la percentuale viene stimata al 4,73%. (limite 6%).

Per quanto attiene i parametri di deficitarietà l'ente non rientra tra quelli strutturalmente deficitari.

## **7. RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO**

Come previsto dalla normativa vigente, il rendiconto dell'esercizio 2013 è composto anche da un conto economico (vedi allegato al rendiconto) destinato a migliorare la conoscibilità della gestione dell'ente, altrimenti limitata a soli dati di natura finanziaria.

Detto conto economico segna un risultato positivo di € + 43.967,58 determinato tenendo conto di tutti i proventi e i costi della gestione relativa a tale esercizio. I proventi sono pari all'importo degli accertamenti delle entrate correnti verificatesi nell'esercizio, rettificati dell'IVA a debito delle attività rilevanti a tali fini che invece confluisce nel conto del patrimonio, dai risconti passivi e ratei attivi iniziali e finali, dai crediti di dubbia esigibilità, registrati nell'apposito registro e incassati nel corso dell'esercizio, e sono integrati della quota dei ricavi pluriennali (ammortamenti attivi). I costi derivano dagli impegni per spese correnti rettificati oltre che dall'importo dell'IVA a credito, in analogia a quanto sopra, anche dai risconti attivi e ratei passivi iniziali e finali. I costi sono inoltre stati incrementati dell'IVA a debito versata, delle somme spese al titolo 2° ma che di fatto non comportano incremento patrimoniale ed inoltre sono stati decurtati per gli importi che rappresentano acquisti di beni mobili che sono stati inventariati. Tra i costi di gestione, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le norme contenute nel D.Lgs. 267/2000 e corrispondono alle risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili.

Il risultato viene determinato con l'inserimento dei:

- 1) proventi straordinari, specificamente: le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze patrimoniali;
- 2) oneri straordinari, specificamente: le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari e l'accantonamento per svalutazione crediti.

## **8. RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO**

Il conto del patrimonio è destinato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale al fine di definire la consistenza del patrimonio stesso al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2013 di € 25.857.772,25 (+ € 43.967,58 rispetto all'esercizio precedente).

## 9. IL PATTO DI STABILITA'

### Si comunica che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità del 2013.

L'ente ha conseguito l'obiettivo di rispettare il patto 2013 provvedendo contestualmente al pagamento di spese di investimento per € 758.430,92

Come stabilito dall'art. 31 della L. 183 del 12.11.2011 (Legge finanziaria 2012) e dal Decreto del MEF n. 41930 del 14.05.2013, nell'anno 2013 la gestione ha conseguito i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
Accertamenti titoli I, II e III	€ 6.500.215,58
Impegni titolo I	-€ 5.773.726,66
Riscossioni titolo IV	€ 363.514,66
Pagamenti titolo II	-€ 659.430,92
<b>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</b>	<b>€ 430.572,66</b>
<b>Obiettivo programmatico 2013</b>	<b>€ 416.035,24</b>
<b>Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	<b>€ 14.537,42</b>

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata indicate:

- entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale di cui all'art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 (€ 97.734,55)
- entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (€ 29.221,17) ;

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate nell'art.31, comma 3, della L. 183/2011 (concessione crediti).

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno prevista dal 2012 e rappresentata dal meccanismo di premialità in base **alla "virtuosità", non è stata riproposta per l'anno 2013, non rendendo quindi possibile beneficiare di un possibile aumento della capacità di spesa in conto capitale per investimenti.**

Si è provveduto alla richiesta dell'assegnazione di spazi finanziari concessi dallo Stato per il miglioramento del patto (decreto legge n. 35/2013 ) con il seguente esito:

- miglioramento di € 78.000,00 (di cui usufruiti €77.000,00 per il pagamento di debiti in conto capitale non estinti alla data del 31/12/2012).

L'ufficio Ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 17 maggio 2013 l'accesso al cosiddetto "**Patto verticale Regionale incentivato**". Trattasi di un fondo sul patto 2013 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (euro 26.221.000,00 messi a disposizione dei comuni nella fascia di popolazione tra 1.001 e 15.000,00 abitanti).

A fronte di una richiesta di complessivi € 835.00000, la Regione Veneto con decreto n. 71 del 30 maggio 2013 ha assegnato uno spazio finanziario di € 73.000,00 per pagamenti in conto capitale.

L'Ente ha provveduto inoltre ad inviare, nel termine previsto del 15 settembre 2013, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario).**

**La Regione non ha tuttavia dato avvio alla procedura.**

La Giunta Regionale con Decreto n. 1658 in data 17.09.2013 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale**.

Si tratta, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedano di conseguire nel 2013 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare alla regione **entro l'11 ottobre**, l'entità di questo spazio finanziario **che sono disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo devono comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale**.

Il Comune che nel 2013 riceve spazi finanziari, **nei due anni successivi peggiorerà** il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.

Essendo stata stralciata dal legislatore l'assegnazione della cosiddetta "virtuosità" della quale l'Ente ha nel 2012 e non avendo la Regione dato avvio alla procedura del patto regionale verticale, si è ritenuto opportuno **per il Comune di Pieve di Soligo accedere a questa possibilità**.

La somma richiesta, come da comunicazione del servizio lavori pubblici, per pagamenti possibili in conto capitale da effettuare entro il 31.12.2013, è stata di € 337.950,00.

**La Regione ha assegnato al Comune di Pieve di Soligo l'importo complessivo di € 76.000,00**, che dovrà essere recuperato nei due esercizi successivi (€ 38.000,00 nel 2014 ed € 38.000,00 nel 2015).

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

L'ente ha trasmesso entro il 31 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 6192 del 26.03.2014), la certificazione firmata digitalmente (Responsabile Servizio Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



Il prospetto dettagliato è il seguente:

<b>PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2013</b>	
<b>COMUNI con popolazione superiore a 5000 abitanti</b>	
<b>ENTRATE CORRENTI - competenza</b>	
TOTALE TITOLO I	€ 3.656.231,68
TOTALE TITOLO II	€ 1.186.025,82
TOTALE TITOLO III	€ 1.784.913,80
a detrarre:	
- entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	€ -
- entrate trasferite dall'ISTAT per spese censimento connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art.4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16)	€ -
- entrate da destinare all'estensione anticipata del debito (Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012)	€ -
- contributo stato compensazione maggior taglio IMU immobili di proprietà non istit.soggetti IMU (D.L. 35/Legge 64 - D.M. 3.10)	€ 97.734,55
- contributo sul fondo di solidarietà anno 2013 (D.L. 120/2013)	€ 29.221,17
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ -
a sommare:	
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ -
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE</b>	<b>€ 6.500.215,58</b>
<b>SPESE CORRENTI - competenza</b>	
TOTALE TITOLO I	€ 5.773.726,66
a detrarre:	
- spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenz.dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
<b>TOTALE SPESE CORRENTI NETTE</b>	<b>€ 5.773.726,66</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 726.488,92</b>
<b>ENTRATE C/CAPITALE - cassa</b>	
TOTALE TITOLO IV	€ 422.232,82
a detrarre:	
- entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge n.183/2011)	€ 47.718,16
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	€ 11.000,00
<b>ENTRATE C/CAPITALE NETTE</b>	<b>€ 363.514,66</b>
<b>SPESE C/CAPITALE - cassa</b>	
TOTALE TITOLO II	€ 758.430,92
a detrarre:	
- spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ 22.000,00
- spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gest.e manutenz.dei beni trasferiti (art. 31,c.15, L.183/11)	€ -
- pagamenti spazi finanziari concessi D.L. 35/2013	€ 77.000,00
<b>SPESE C/CAPITALE NETTE</b>	<b>€ 659.430,92</b>
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>	<b>-€ 295.916,26</b>
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA</b>	<b>€ 430.572,66</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO 2013</b>	<b>€ 416.035,24</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b>	<b>€ 14.537,42</b>

## **10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Il D.L. 95/Legge 135/2012 “Spending review” ha previsto maggiori controlli anche sulle società partecipate dall’Ente con nuovi adempimenti ricognitivi che prevedono la verifica, asseverata dal Revisore, dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate. Per dettagli tecnici si rinvia alla relazione del revisore.

## **11. DEBITI FUORI BILANCIO**

Non risultano alla data attuale notizie in merito all’esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/00.

## **12. CONCLUSIONI**

Come evidenziato e analizzato nei paragrafi precedenti, l’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2013 è € 327.666,85. La gestione ha visto un incremento dell’avanzo rispetto al 2012 dovuto sia ad una rivisitazione attenta dei residui passivi, anche in considerazione dell’introduzione dal 2014 della nuova contabilità per gli Enti Locali armonizzata a quella Statale ed Europea, sia per l’economia a consuntivo di talune spese di competenza 2013 la cui previsione di impegno doveva realizzarsi a fine anno (ad es. iva a debito), sia in riferimento alla spesa sociale prevista con una certa capienza per consentire eventuali impegni che si fossero resi necessari dal 1 dicembre in poi considerato il termine ultimo del 30 novembre per le variazioni di bilancio (ad esempio maggiori o nuove rette di ricovero minori ed anziani, contributi diversi, servizio di assistenza domiciliare ecc.).

Direttiva gestionale dell’Amministrazione per il 2013 è stata quella di verificare tempo per tempo l’andamento dei pagamenti in conto capitale allo scopo di rispettare il patto di stabilità cercando nel contempo di giungere alla realizzazione degli obiettivi politici prefissati, con il minimo scostamento possibile. E’ stata come sempre mantenuta particolare attenzione da parte dei Responsabili di servizio nell’utilizzo dei budget affidati, sia in termini di immediatezza di spesa che di oculatezza della stessa, con analisi delle cause che abbiano eventualmente condotto ad economie nell’utilizzo delle risorse richieste e assegnate.

Il corretto e oculato utilizzo delle risorse a disposizione ha consentito di conservare sostanzialmente il livello dei servizi alla popolazione senza aumentare su più fronti la pressione tributaria come hanno fatto molti altri Comuni della zona e della Provincia. Questo è positivo. Altrettanto positivo è che il bilancio sia ancora sano e presenti un avanzo di amministrazione e di cassa.

Il dato fortemente negativo è l’impossibilità di procedere agli investimenti per avendo le risorse per raggiungere gli obiettivi prefissati, pena lo sfioramento del patto. Tra i tanti vincoli imposti da questa normativa assurda vi è infatti anche il divieto di spendere l’avanzo di bilancio (se non nei limiti del patto di stabilità), ovvero l’utile di bilancio 2012 non utilizzato nel 2013 che sommato a quello della gestione del 2013 ammonta a 327.666,85 euro.

L’auspicio è che la situazione si sblocchi il prima possibile stante la necessità da tutti invocata di una crescita economica. Facciamo appello ancora una volta ai nostri parlamentari affinché modifichino questa legge assurda e ci diano la possibilità di investire ancora nelle opere e nei servizi che il nostro Comune merita.